



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 29 dicembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 11

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 25
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 26
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 26
- Piani di riparto » 27

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 27
- Bandi di gara » 29

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 76
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 76
- Consigli notarili » 77

Rettifiche » 77

Indice degli annunzi commerciali Pag. 77

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.

Zoldo Alto (Belluno), piazza Rodolfo Balestra n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Belluno n. 1509 Tribunale di Belluno

R.E.A. n. 36261 C.C.I.A.A.

Codice fiscale e partita IVA n. 00089810253

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso il Cinema di Dont di Forno di Zoldo giovedì 22 gennaio 1998 alle ore 19,30, in prima convocazione, ed occorrendo Sabato 24 gennaio 1998 alle ore 14,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale da lire 5.000.000.000 a lire 4.400.000.000;

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio esercizio chiuso al 30 settembre 1997 ed annesse relazioni;

2. Rinnovo cariche sociali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti al libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni di loro spettanza presso la sede sociale.

Zoldo Alto, 16 dicembre 1997

Il presidente: Arnaldo Dino.

S-26475 (A pagamento).

S.E.N. - S.p.a.
Società Edilizia Napoletana

Napoli, via F. Lomonaco n. 3
 Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 733/48
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00276800638

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 gennaio 1997 alle ore 19,30 presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro in Napoli alla via S. Caterina a Chiaia n. 19 e, occorrendo, per il 15 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Trasferimento sede sociale;
- 2) Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Sergio Maione.

S-26417 (A pagamento).

SAIPEM - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Martiri di Cefalonia, 67
 Capitale sociale L. 400.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 140160
 Tribunale di Milano
 Codice fiscale 00825790157

I signori Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 gennaio 1998, in prima convocazione, alle ore 9 in San Donato Milanese (MI), 1° Palazzo Uffici Eni, piazza Vanoni, 1, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 gennaio 1998 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da lire 400.000.000.000 a lire 440.000.000.000 mediante l'emissione di n. 40.000.000 di nuove azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna, godimento 1 gennaio 1997, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, Codice civile;

2. Modifica dei seguenti articoli dello Statuto sociale; art. 13 (previsione di particolari modalità di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata ad eleggere i membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale della società). Art. 18 (nuovo *quorum* dell'assemblea straordinaria in seconda convocazione e previsione di particolari modalità di votazione dell'assemblea per l'elezione dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della società). Art. 20 (nuova fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione ed introduzione del voto di lista per la loro elezione, con attribuzione di un terzo dei seggi alle liste di minoranza). Art. 31 (introduzione del voto di lista per l'elezione dei membri del Collegio sindacale, con attribuzione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente alle liste di minoranza);

3. Integrazione dello Statuto sociale con l'art. 9-bis. (Aumento del capitale sociale per assegnazione gratuita di azioni ex art. 2349 Codice civile).

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni nei termini di legge, presso la sede della società o presso le seguenti banche:

in Italia: Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banca di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Popolare di Milano - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Istituto Bancario S. Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banco Ambrosiano Veneto - Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati;

in Francia: Crédit Commercial de France - Banque de Gestion Privée - Credit Agricole Indosuez S.A.

San Donato Milanese, 11 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Fabrizio d'Adda

S-26493 (A pagamento).

T.O.P.

SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Roma, via Tomacelli n. 146
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Trib. Roma n. 7088/86 - C.C.I.A.A. Roma n. 616711
 Codice fiscale n. 07581050585
 Partita I.V.A. n. 01815321003

Convocazione di assemblea

Il giorno 9 gennaio 1998, alle ore 9,00 presso la sede legale in Roma, via Tomacelli n. 146, è convocata in sessione ordinaria l'assemblea dei soci della società TOP SIM S.p.a. in liquidazione in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione il giorno 10 gennaio 1998 stessi luogo ed ora per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore;
2. Misure per la salvaguardia del patrimonio sociale;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 19 dicembre 1997

Il liquidatore: avv. Vito Codacci-Pisanelli.

S-26423 (A pagamento).

ORIZZONTE - S.p.a.

Sede legale in Roma, via di Villa Emiliani n. 10
 Capitale sociale L. 6.000.000.000.
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6894/94
 Codice fiscale n. 04764891000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1998, alle ore 11,30, presso gli uffici di via Tiburtina n. 1238, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1998, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'articolo 2 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la Cassa della società.

Il presidente: ing. Luigi Benedetti.

S-26428 (A pagamento).

F.E.I. - S.p.a.**Finanziaria Europea Investimenti**

Sede legale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 7
 Capitale sociale L. 15.400.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Roma n. 191/86
 C.C.I.A.A. Roma n. 603532
 Codice fiscale n. 07301860586
 Partita I.V.A. n. 01742311002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Emilio de' Cavalieri n. 7, il giorno 29 gennaio 1998 ore 9,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni sull'attività della partecipata Invest Banca S.p.a. e ipotesi di aumento del capitale sociale della stessa;
2. Esame situazione patrimoniale della nostra società e deliberazioni conseguenti;
3. Esame proposta per avvio azione di responsabilità nei confronti di un ex membro del Consiglio di amministrazione.

Roma, 19 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing Fernando Antonelli

S-26429 (A pagamento).

BENI STABILI - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Sabini n. 7
 Capitale sociale L. 27.918.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 6329/95 del registro delle imprese di Roma
 e al n. 821225 del R.E.A. di Roma
 Codice fiscale n. 00380210302

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., in Torino, piazza San Carlo n. 156 in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 alla stessa ora nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione alla situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1997. Osservazioni del Collegio sindacale alla situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1997;

Esame e approvazione della situazione patrimoniale ed economica al 30 novembre 1997: deliberazioni inerenti e conseguenti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2446 del Codice civile.

Avranno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari, presso la sede legale della società sita in Roma, via dei Sabini n. 7, o presso una delle seguenti casse incaricate: Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., Credito Italiano S.p.a. e Monte Titoli S.p.a. (per i titoli da quest'ultima amministrati).

In merito alla partecipazione all'assemblea, si richiama l'attenzione, dei signori azionisti, sull'art. 18 dello statuto sociale.

Il presidente: geom. Ennio Coda.

S-26431 (A pagamento).

**FERROCEMENTO - COSTRUZIONI
E LAVORI PUBBLICI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
 Capitale sociale 50.000.000.000 (cinquantamila)
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 9328/89 reg. soc.
 Codice fiscale n. 03718671005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20 per il giorno 25 gennaio 1998 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1998-1999-2000;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti a norma delle vigenti disposizioni di legge abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'assemblea.

Roma, 22 dicembre 1997

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-26436 (A pagamento).

FERFINA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
 Capitale sociale L. 20.000.000.000 (ventimiliardi)
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 906/32 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00429590581

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Roma, via F. Scarpellini n. 20 per il giorno 25 gennaio 1998 alle ore 18,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1998 - 1999 - 2000;
2. Determinazione del compenso agli amministratori per l'esercizio 1997;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la Cassa Sociale o presso l'Istituto di Credito Casse di Risparmio sede di Roma o presso il CREDIOP S.p.a. sede di Roma.

Roma, 22 dicembre 1997

Il presidente: ing. Paolo Bruno.

S-26437 (A pagamento).

BINET SUL LIRI - S.p.a.

Sede in Isola del Liri, via Nicolucci, 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale n. 91002540606

Partita IVA n. 01631190608

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via G. Nicolucci n. 11, Isola del Liri (FR), per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relative relazioni al 30 settembre 1997;
2. Rinnovo Consiglio amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Un amministratore delegato: ing. Marco Viscogliosi.

S-26444 (A pagamento).

WIENERBERGER LATERIZI - S.p.a

Sede legale in Mordano (BO), frazione Bubano, via Ringhiera 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

R.I. Bologna al n. 147876/1997

Codice fiscale 00271910259

Avviso di convocazione

È convocata per il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 8 in prima convocazione, e il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 15 in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Federico Tassinari, in Imola (BO), via Quarto 4, l'assemblea dei soci della società, per discutere e deliberare:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Versamenti in conto capitale da parte dei soci;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione della società in S.r.l.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti in regola con le norme di legge e di statuto.

Bubano di Mordano, 28 dicembre 1997

L'amministratore delegato: Helmut Haslauer.

S-26449 (A pagamento).

CEMENTIZILLO - S.p.a.

Sede in Padova, via Carlo Cassan n. 10

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Este (PD) presso il Palazzo del Principe in via Palazzo del Principe n. 7, per il giorno 20 gennaio 1998 alle ore 12, in prima convocazione e, ove occorre, per il giorno 21 gennaio 1998, stessa ora luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Riparto parziale della riserva straordinaria;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cementizillo S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
comm. Giovanni Zillo Monte Xillo

S-26450 (A pagamento).

FINANZIARIA INTERPORTI - FINTERPORTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte, n. 51

Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 221491/6031/41

Codice fiscale e partita IVA 06868740157

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 51, per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 11 stesso luogo, per l'assemblea dei soci

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio (art. 17 dello statuto);
2. Nomina del Consiglio di amministrazione (art. 19);
3. Determinazione del compenso degli amministratori (art. 25).

I titoli azionari dovranno essere depositati nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Manicardi

S-26451 (A pagamento).

FINUBE - S.p.a.

Modena, via Fabriani, 120
 Registro delle imprese di Modena n. 144185/1997
 Codice fiscale: 02419050360

I soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 gennaio 1998 alle ore 11, presso la sede sociale in Modena via Fabriani 120, con il seguente

Ordine di giorno:

1. Deliberazioni in merito a quanto previsto all'art. 2343-bis del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fissata per il giorno 25 gennaio 1998 stessa ora e luogo.

La partecipazione alla assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: Adriano Leonardi.

S-26462 (A pagamento).

ALILAURO - S.p.a.

Sede in Napoli, via Caracciolo, 11
 Capitale sociale L. 18.000.000.000
 Registro società n. 5499/88

Convocazione assemblea

A richiesta dell'azionista Lauro Anna Maria è convocata in assemblea ordinaria in Napoli presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 11 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1998, nello stesso luogo alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomento unico: costruzione nuova società di navigazione e partecipazione dell'Alilauro S.p.a. da realizzarsi alla luce dei rapporti con i gruppi soci ed in particolare con il Gruppo Libera Navigazione del Golfo.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: D'Abundo Nicola.

S-26463 (A pagamento).

SEP - Società Editrice Padana - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
 Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato
 Registro Imprese di Venezia n. 41394

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino n. 110, per il giorno 18 gennaio 1998 alle ore 19, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Ved S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Il presidente: Luigino Rossi.

S-26464 (A pagamento).

VED - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Torino n. 110
 Capitale sociale L. 346.438.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 41393

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino n. 110, per il giorno 18 gennaio 1998 alle ore 19,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 gennaio 1998, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della SEP - Soc. Editrice Padana S.p.a.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

L'amministratore unico: Giuseppe Bisazza.

S-26465 (A pagamento).

NAUTILUS - S.c.p.a.

Sede in Roma, via Kircher n. 7
 Capitale sociale L. 930.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 498/91
 Codice fiscale e Partita IVA 03981661006

Aviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso gli Uffici di Roma in via Kircher n. 7, per il giorno 18 gennaio 1998 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 10 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale;
2. Nomina di un nuovo consigliere;
3. Provvedimenti in relazione al proseguimento delle attività;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione dei soci è vincolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Luciano Caruso.

S-26470 (A pagamento).

BANCA**CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.**

Sede in Tortona, piazza Duomo, 13

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
Tribunale Tortona, registro impresa di Alessandria n. 3365
Codice fiscale 00194980066

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 12 presso la sede sociale in piazza Duomo, 13 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero e nomina degli amministratori;
2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale;
3. Determinazione del compenso per gli amministratori ed i sindaci.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a..

Tortona, 18 dicembre 1988

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Vittorio Moro

S-26473 (A pagamento).

FAEMA - S.p.a.*(in liquidazione e fallita)*

Sede in Milano, via Ventura, 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Milano
ai nn. 48295/1675/652

e al registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 327647

Codice fiscale n. 00843580150

Partita I.V.A. n. 00843580150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del sindaco dott. Paolo Carrara in Milano, via Enrico Besana, 8 il giorno 16 gennaio 1998, ore 16, in prima convocazione e il giorno 23 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno:

1. Nomina del liquidatore;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Quale cassa abilitata per il deposito delle azioni ai fini della partecipazione all'assemblea, si indica il Credito Emiliano (CREDEM), Agenzia E di Milano, viale Regina Margherita, 26.

Milano, 15 dicembre 1997.

I sindaci:

avv. Antonio Fiorentino - dott. Paolo Carrara

S-26476 (A pagamento).

TECHNOSTONE - S.p.a.

Sede in Carrara, viale XX Settembre, 118

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 4610 registro delle imprese di Massa Carrara

Il giorno lunedì 19 gennaio 1998 alle ore 8,30 è convocata presso lo studio del notaio dott. Luigi Pucci in Sarzana, via Gramsci n. 5, in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società, ed occorrendo il 20 gennaio 1998 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Dante Venturini

S-26474 (A pagamento).

TRADINGAS SUD - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4 (Isola G 8)

Capitale sociale L. 200.000.000

Numero di iscrizione: 435402/1997 di Napoli
del registro delle imprese di Napoli

I signori azionisti della Tradingas Sud S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 11, presso la sede secondaria ed amministrativa della Liquigas S.p.a. in Milano, via Tucidide n. 56, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte ordinaria (ore 11):
 - a) Nomina Consiglio di amministrazione per dimissioni amministratore.
- 2) Parte straordinaria (ore 12):
 - a) Istituzione sede secondaria ed amministrativa.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 11 dello Statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso gli uffici in Napoli, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-26477 (A pagamento).

GESTNORD FONDI - S.p.A.

Sede legale in Milano, via Pirelli, 19

Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 febbraio 1998 alle ore 15, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 6 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da lire 12,5 mld. a lire 13,5 mld., con sovrapprezzo di lire 90.000 per ogni azione; conseguente modifica dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito Soci, sede centrale o loro dipendenze.

Il direttore: Massimo Scolari.

S-26478 (A pagamento).

COS.MA. - S.p.A.**Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli**

Sede in Vicenza, viale Margherita n. 93

Capitale sociale L.3.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Vicenza registro imprese n. 7301

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00429460249

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Enrico Mele in Vicenza piazza Castello n. 18 per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 7,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1998 stesso luogo alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricapitalizzazione della società fino alla concorrenza di un capitale sociale minimo di L. 200.000.000 (duecentomilioni);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Annibale Boari.

S-26481 (A pagamento).

CENTRALE LAITIERE D'AOSTE - Società per azioni

Sede in Aosta, via Piccolo San Bernardo, 22

Capitale sociale versato L. 8.197.330.740

Tribunale di Aosta n. 753

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Centrale Laitiere d'Aoste in Aosta, via Piccolo San Bernardo, 22, in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1998 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1998 alle ore 9 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento stabilimento produttivo, problematiche connesse; deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Aosta, 19 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Cottino

S-26482 (A pagamento).

ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE - S.p.A.

Sede legale in Roma, via Liszt n. 21

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. reg. ditte 293/93

C.C.I.A.A. RM n. reg. Ditte 765917

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04417941004

È convocata l'assemblea degli azionisti in forma ordinaria e straordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1998 alle ore 13,30 ed in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1998 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibera ex art. 2364, primo comma n. 2) e 3).

Parte straordinaria:

Delibera ex art. 2442 C.C.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini di legge presso la sede sociale.

Il diritto di intervento e di voto sono regolati a termini di legge e di statuto.

Roma, 19 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Bertani

S-26479 (A pagamento).

TO.RI. SOCIETÀ AGRICOLA - S.p.A.

(in liquidazione)

Sede legale in Bergamo, piazza della Repubblica, 2

Capitale sociale di L. 192.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 9296

R.E.A. n. 352443

Codice fiscale e partita IVA n. 00463260166

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bergamo, piazza Repubblica, 2 per il giorno 15 gennaio 1998, alle ore 12,30 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 22 gennaio 1998, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo liquidatore.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, sede di Bergamo.

Bergamo, 16 dicembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Alfredo Bartolozzi

S-26501 (A pagamento).

STALT BITUMI - S.p.A.

Sede Sarzana, via di Ponte
Capitale sociale L. 201.000.000

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di La Spezia al n.2643
Registro società e n. 3801 di fascicolo
Codice fiscale 00070530118

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Sarzana, via di Ponte, per il giorno 2 febbraio 1998, alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1998, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
- 2) Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Sarzana, 16 dicembre 1997

L'Amministratore: sig. Bandalari Sirio

S-26494 (A pagamento).

POMPE GABBIONETA - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni, viale Gramsci n. 79
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano - Tribunale di Monza al n. 1910

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per la prima convocazione il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 17 ed eventualmente per la seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali e delibere relative.

Sesto San Giovanni, 18 dicembre 1997

Il presidente: ing. Giorgio Gabbioneta

M-9532 (A pagamento).

CONTITECH AGES - S.p.a.

Sede in Santena (Torino)
Capitale sociale L. 71.888.500.000

Iscritta registro delle imprese di Torino al n. 2542
Codice fiscale e partita IVA n. 05946270013

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso Duca degli Abruzzi 16, presso il notaio Astore, per il giorno 15 gennaio 1998, alle ore 14.30, in prima convocazione, e per il giorno 16 gennaio 1998, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

Operazioni sul capitale sociale e conseguenti modifiche dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio d'amministrazione:
Michael Kirkam

S-26561 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE FRIULANE

Società Editrice S.p.a.

Sede in Tavagnacco (Udine) frazione Feletto Umberto,
via IV Novembre n. 72/78

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Udine n. 936
Codice fiscale n. 00158870303

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tavagnacco (Udine) frazione Feletto Umberto, via IV Novembre n. 72/78 per il giorno 14 gennaio 1998 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decadenza del Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministratore, previa rideterminazione del numero dei componenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 17 nello stesso luogo.

Tavagnacco, 22 dicembre 1997

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Gallo

S-26569 (A pagamento).

**MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI,
RIVISTE E LIBRI S.p.a.**

Sede legale in Milano, via G. Carcano n. 32
Partita I.V.A. n. 06778170156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 16 gennaio 1998, alle ore 10 presso gli uffici della direzione generale della società in Milano, via Conservatorio n. 30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 19 gennaio 1998, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 17 dicembre 1997

Il vice presidente: dott. Luciano Mauri

M-9525 (A pagamento).

FINANZIARIA CA.ME.S. S.p.a.

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 560.000.000

Iscritta al n. 99132 registro imprese di Milano

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00721590156

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Morivione n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 30 settembre 1997 e precisamente:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997 e delibere relative.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Citybank N.A. di Milano o presso il Banco Ambroveneto sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: ing. Felice Garcea

M-9541 (A pagamento).

RACCORDERIE TAA - S.p.a.

Corrente in Invorio, via per Briga Novarese, 11

Capitale sociale L. 1.550.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il 26 gennaio 1998 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 30 gennaio 1998 stessa ora, presso lo studio notaio Alfani Errico in Borgomanero, via De Amicis 5; per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Abrogazione degli artt. 5-bis e 5-ter; modifica dell'art. 20 assegnazione indennità fine mandato; modifiche artt. 5, 14, 15, 17 adeguamenti giuridico fiscali.

Parte ordinaria:

1. Indennità fine mandato agli amministratori;
2. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 1998/2001 e determinazione compenso esercizio 1998.

Il presidente e amministratore delegato:
Giorgio Brusetti

M-9545 (A pagamento).

ELECTROWELD FINANZIARIA S.p.a.

Sede in Milano, via Morivione n. 5

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 80414 registro imprese di Milano

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00800840159

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 gennaio 1998 alle ore 10,30 in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Morivione n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile sul bilancio al 30 settembre 1997 e precisamente:

1. Approvazione bilancio al 30 settembre 1997 e delibere relative;
2. Nomina di un consigliere;
3. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi 1998/2000 e determinazione emolumenti.

Per intervenire all'assemblea occorre depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della stessa o presso la cassa sociale o presso la Citibank N.A. di Milano o presso il Banco Ambroveneto sede di Milano.

L'amministratore delegato: ing. Felice Garcea

M-9542 (A pagamento).

SOMEFI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Angera n. 16

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 125109

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00832580153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Milano corso di Porta Romana n. 87/A, presso lo studio del notaio Alfiero Fontana, in prima convocazione il giorno 22 gennaio 1998 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 1998 alle ore 15 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 2, 5, 6, 8, 10, 19, 20, 23, 26 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Proposta di aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Determinazione degli emolumenti dell'organo amministrativo;
4. Ricostituzione del Collegio sindacale;
5. Nomina presidente Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed averne voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Campaner

M-9566 (A pagamento).

DELFINA LUCIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Folli, 14
Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 166188

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria c/o lo studio notaio Guasti in Milano, piazza P. Ferrari n. 8, per il giorno 28 gennaio 1998 ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 gennaio 1998 ore 9,30 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1997, e documenti relativi;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente. Determinazione del relativo emolumento;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso lo studio notaio Guasti Milano, piazza P. Ferrari n. 8.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Emilio Mangini

M-9553 (A pagamento).

UFB LEASING ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35
Capitale sociale L. 12.582.500.000
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 300360

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 35, per il giorno 15 gennaio 1998, alle ore 8,30 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione, medesimo luogo il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 11,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Le azioni devono essere depositate a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Philippe Merceron

M-9599 (A pagamento).

C.A.R.**Centro Agro Alimentare Roma - S.p.a.**

Sede in Roma, via Crescenzo n. 42
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 6874/90
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03853631004

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci del Centro Agro Alimentare Roma (C.A.R.) S.p.a. presso gli uffici del C.A.R. in via Crescenzo n. 42 - Roma, il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 17 in prima convocazione e, ove occorra, il giorno 26 gennaio 1998 in seconda convocazione stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare ai sensi dell'art. 2365 Codice civile sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli artt. 8 e 22 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il vice presidente vicario del Consiglio di amministrazione:
Francesco Cioffarelli

A-1455 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede in Milano, San Giuliano Milanese
frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 261867
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 19 gennaio 1998 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 20 gennaio 1998 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9,30 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese - frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del compenso spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato per gli anni 1996 e 1997;
2. Determinazione del compenso spettante all'amministratore delegato e correlativo trattamento di fine mandato per l'anno 1998.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e statuto.

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-9567 (A pagamento).

N.A.V.A. - S.p.a.

Sede in Orio al Serio (Bergamo), via Aldo Moro n. 5
Capitale sociale L. 1.995.000.000 versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 7288/1996
Codice fiscale n. 00222540163

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Donati in Bergamo, via Verdi n. 20, per il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1998, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto (oggetto sociale);
2. Dimezzamento del valore nominale di ciascuna azione (da L. 140.000 a L. 70.000) contro raddoppio del numero delle azioni in circolazione;
3. Aumento del capitale sociale da L. 1.995.000.000 a L. 2.493.750.000, da attuarsi come segue:
 - a) in via gratuita per L. 239.400.000, attingendo dal fondo riserva straordinaria;
 - b) a pagamento per L. 259.350.000;

4. Eventuale delega al Consiglio di amministrazione ex art. 2443 Codice civile per l'aumento gratuito del capitale sociale fino a un ammontare massimo di L. 2.992.500.000.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Orio al Serio, 18 dicembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Eugenia Nava

C-35219 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 la Banca Popolare di Rieti S.p.a. comunica che, con decorrenza 2 gennaio 1998, provvederà ad aumentare le spese annue di assicurazione di L. 1.000, su tutti i servizi che prevedono tali spese.

p. Banca Polare di Rieti S.p.a.
L'amministratore delegato: Germano Morone

S-26453 (A pagamento).

BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare Asolo e Montebelluna - Società Cooperativa a r.l. con sede in Montebelluna, piazza GB Dall'Armi n. 1 iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso codice fiscale n. 00208740266 ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica che con decorrenza 31 dicembre 1997:

i diritti di chiusura applicati ai conti correnti della clientela vengono aumentati di L. 10.000, portando lo standard a L. 50.000;

la commissione di gestione applicata annualmente ai depositi a risparmio viene modificata in aumento fino ad un massimo di L. 20.000 oltre quanto previsto dall'attuale tabella tariffaria;

le spese di gestione ed amministrazione titoli, applicate semestralmente, per i dossier comprendenti titoli diversi dai titoli di Stato, vengono portate a L. 70.000;

il premio assicurativo relativo alla «Polizza 5» viene aumentato di L. 10.000, portando lo stesso a L. 25.000;

a partire dall'anno 1998, il tasso relativo alle giacenze medie annue oltre i L. 5.000.000 dei conti correnti appartenenti al Prodotto «Donna Oggi» conto corrente «Sprint», viene agganciato al Ribor tre mesi rilevato a fine trimestre meno 2,50 punti percentuali.

Montebelluna 1° dicembre 1997

Banca Popolare di Asolo e Montebelluna
p. la Direzione Generale: Antonella Buso.

S-26471 (A pagamento).

INTERBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche e appartenente
al Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari.

Sede in Milano corso Venezia n. 56

Capitale L. 68.466.615.000

Riserve L. 408.425.234.248

Registro delle imprese di Milano n. 113587

Prestito obbligazionario Interbanca 71^a 1986/2002 T.V. di L.50.000.000.000 codice Isin IT0000150349. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 47.

Il tasso trimestrale da applicarsi alla cedola n. 47, avente godimento 1° gennaio 1998, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 1,67% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nom. L. 5.000.000, l'importo della cedola n. 47 pagabile a partire dal 1° aprile 1998, ammonta a L. 83.500 lorde.

Prestito obbligazionario Interbanca 1992/2002 T.V. di serie speciale Mottana S.p.a. di L. 5.000.100.000 codice Isin IT0000378494. Determinazione del tasso d'interesse da applicarsi alla cedola n. 13.

Il tasso semestrale da applicarsi alla cedola n. 13, avente godimento 1° gennaio 1998, calcolato in base all'art. 3 del regolamento del prestito, risulta del 3,20% lordo. Pertanto, per ogni certificato obbligazionario da nominali L. 6.000, l'importo della cedola n. 13, pagabile a partire dal 1° luglio 1998, ammonta a L. 192 lorde.

Le cedole saranno pagabili presso gli Istituti di Credito incaricati e presso la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Milano, 16 dicembre 1997.

Interbanca S.p.a.
Gruppo Bancario Banca Antoniana Popolare Veneta
Paolo Dinelli - Giovanni Nembrini

M-9523 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, Contrà Santa Corona n. 25
Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 24173

Codice fiscale n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Il Banco Ambrosiano Veneto comunica che provvederà a modificare le seguenti condizioni applicate alla clientela con decorrenza 1° gennaio 1998:

conti correnti, spese tenuta conto:

costo unitario per operazione: aumento massimo di L. 400 fino al valore standard di istituto che passa da L. 2.800 a L. 2.900;

spese forfettarie: aumenti diversificati con un massimo di L. 300.000;

spese in franchigia: aumento massimo di L. 300 per il costo unitario e di L. 20.000 per l'importo in franchigia; riduzione (massimo di 30 operazioni) del numero di operazioni annue in franchigia;

conti correnti, spese fisse di chiusura: aumento massimo di L. 10.000 fino al valore standard di istituto di L. 60.000 che resta invariato;

diritti di segreteria applicati trimestralmente a nominativi «affidati»: aumenti diversificati e comunque nella misura massima di L. 50.000 e sino ai valori standard di istituto che restano invariati;

invio estratti conti, documenti e comunicazioni di trasparenza: il costo passa da L. 2.000 a L. 2.500;

deposito a risparmio:

costo per singola scrittura: il valore di istituto passa da L. 1.500 a L. 1.700;

spese di estinzione: il valore di istituto passa da L. 25.000 a L. 30.000;

cassette di sicurezza:

diritto supplementare annuo/semestrale per ogni cointestatario escluso il primo e per ogni delegato: il valore standard di Istituto passa da L. 8.000 a L. 10.000;

canone annuo/semestrale: aumento di L. 500 per dmc nel limite dello standard di istituto (L. 6.000) che resta invariato.

Milano, 18 dicembre 1997

Banco Ambrosiano Veneto
Il condirettore generale: Tommaso Cartone

M-9544 (A pagamento).

CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l.

già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio,
Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.

Cernusco sul Naviglio (Milano), via Marcelline n. 39
Capitale e riserve al 12 maggio 1997 L. 35.404.922.090
Tribunale di Milano n. 356663

Comunicazione variazione condizioni prestito obbligazionario subordinato «Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco 20 dicembre 1996-2006 a tasso variabile»:

quinta cedola trimestrale lorda 20 dicembre 1997 - 20 marzo 1998: 1,575%.

Cernusco sul Naviglio, 16 dicembre 1997

Credicoop Lombardo S.c.r.l.
Il direttore generale: F. Crippa

M-9547 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Capogruppo del Gruppo Ambroveneto

Iscritto all'Albo in data 22 giugno 1992

Sede in Vicenza Contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 725.779.454.000 interamente versato

Iscritto al registro delle imprese di Vicenza al n. 24173

Tribunale di Vicenza ed alla C.C.I.A.A. n. 206769

Codice fiscale n. 00799960158

Partita I.V.A. n. 10810700152

Avviso (ai sensi degli articoli 58 e 90 del T.U. 385/1993) *Cessione delle attività e passività del Banco Ambrosiano S.p.a.* (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Milano, al Banco Ambrosiano VENETO S.p.a. con sede in Vicenza.

Il Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. dà notizia ai sensi e per gli effetti degli articoli 58 e 90 T.U. 385/1993 che con atto notaio Luigi Augusto Miserocchi del 25 novembre 1997 con l'autorizzazione della Banca d'Italia in data 24 novembre 1997, il Banco Ambrosiano S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa ha ceduto attività e passività residue al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a. che subentra nei rapporti ceduti.

Il presente avviso produce gli effetti indicati nell'art. 1264 Codice civile.

Milano, 17 dicembre 1997.

Il presidente: prof. avv. Giovanni Bazoli.

M-9527 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito Obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
codice IT0000534831 EM. 1994/1999 LMD. 30*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 19 dicembre 1997 al 18 marzo 1998 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,70% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 19 marzo 1998.

Napoli, 17 dicembre 1997

p. Banca di Napoli S.p.a.
Direttore generale:
dott. Giuseppe D'Onofrio - dott.ssa Stefania Natale

S-26425 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.550.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16.

Ai sensi dell'art 4 del regolamento de «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. UIC 54688), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 31 dicembre 1997-30 marzo 1998 (cedola n. 11 esigibile dal 31 marzo 1998) è stato determinato nella misura del 1,30% pari a L. 65,0 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge. Secondo quanto stabilito dall'art. 4 del regolamento, si informa che la cedola in oggetto verrà corrisposta al tasso minimo garantito del 1,375%, corrispondente a L. 68,75 per obbligazione al lordo dell'imposta sostitutive prevista dal decreto legislativo 1° aprile 1996, n. 239.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-26472 (A pagamento).

SAPES - S.r.l.

già MICRO PERSONAL MINI - S.r.l.

S.A.P.E.S. - S.r.l.

GENERALE SISTEMI NORDOVEST - S.r.l.

GENERALE SISTEMI NORDEST - S.r.l.

GENERALE SISTEMI CENTROSUD - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di Procedure e l'Esercizio di Sistemi», della «Generale Sistemi Nordovest S.r.l.», della «Generale Sistemi Nordovest S.r.l.» e della «Generale Sistemi Centrosud S.r.l.» nella «Sapes S.r.l.» (già Micro Personal Mini S.r.l.), (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee dei soci delle suddette società, tenutesi in data 9 settembre 1997, previa approvazione del progetto di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella «Sapes S.r.l.» (già Micro Personal Mini S.r.l.), della «S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di

Procedure e l'Esercizio di Sistemi», della «Generale Sistemi Nordovest S.r.l.», della «Generale Sistemi Nordest S.r.l.» e della «Generale Sistemi Centrosud S.r.l.», da attuarsi con le seguenti modalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incororante: «Sapes S.r.l. (già Micro Personal Mini S.r.l., con sede sociale in Roma, piazzale delle Medaglie d'Oro n. 8/9, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6412/84 ed al R.E.A. di Roma al n. 537183, codice fiscale n. 06664300586, avente capitale sociale di L. 900.000.000;

Società incorporande:

S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di Procedure e l'Esercizio di Sistemi», con sede sociale in Roma, piazzale delle Medaglie d'Oro n. 8/9, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2138/77 ed al R.E.A. di Roma al n. 415337, codice fiscale n. 02734910587, avente capitale sociale di L. 200.000.000 interamente posseduto dalla «Sapes S.r.l.» (già Micro Personal Mini S.r.l.);

«Generale Sistemi Nordovest S.r.l.», con sede sociale in Milano, via Archimede n. 4/6, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 356283 ed al R.E.A. di Milano al n. 1465342, codice fiscale n. 03940220480, avente capitale sociale di L. 150.000.000 interamente posseduto dalla «S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di Procedure e l'Esercizio di Sistemi»;

«Generale Sistemi Nordest S.r.l.», con sede in Padova, via Giambellino n. 7, iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 36056 ed al R.E.A. di Padova al n. 227212, codice fiscale n. 02394370288, avente capitale sociale di L. 190.000.000 interamente posseduto dalla «S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di Procedure e l'Esercizio di Sistemi»;

«Generale Sistemi Centrosud S.r.l.», con sede in Roma, piazzale delle Medaglie d'Oro n. 8/9, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 5394/86 ed al R.E.A. di Roma al n. 613304, codice fiscale n. 07490000580, avente capitale sociale di L. 30.000.000 interamente posseduto dalla «S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di Procedure e l'Esercizio di Sistemi».

3.-4.-5. Art. 2501-bis Codice civile: indicazioni non richieste ai sensi dell'art. 2504-quinquies.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto sono state iscritte al registro delle imprese di:

Roma, per «Sapes S.r.l.» (già Micro Personal Mini S.r.l.), il 30 ottobre 1997 al n. 9700185082;

Roma, per «S.A.P.E.S. S.r.l. - Società per l'Automazione di Procedure e l'Esercizio di Sistemi», il 30 ottobre 1997 al n. 9700185084;

Roma, per «Generale Sistemi Centrosud S.r.l.», il 30 ottobre 1997 al n. 9700185076;

Padova, per «Generale Sistemi Nordest S.r.l.», il 10 dicembre 1997 al n. PRA/45018/1997;

Milano, per «Generale Sistemi Nordovest S.r.l.», il 25 novembre 1997 al n. 9700254308.

p. Sapes S.r.l. (già Micro Personal Mini S.r.l.)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alfonso Cortese

p. S.A.P.E.S. S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Alfonso Cortese

p. Generale Sistemi Nordovest S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Sergio Cortese

p. Generale Sistemi Nordest S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele Mingati

p. Generale Sistemi Centrosud S.r.l.
L'amministratore unico: ing. Alfonso Cortese

S-26421 (A pagamento).

PERMAFLEX - S.p.a.

FINARREDA - S.p.a.

ONDAFLEX - S.p.a.

FELCI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione per incorporazione

a) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Permaflex S.p.a.», sede legale Frosinone, via dei Monti Lepini, loc. Valle Fioretta, reg. imp. di Frosinone n. 86529/97;

tre società incorporande: «Finarreda S.p.a.», sede legale Frosinone, via dei Monti Lepini, loc. Valle Fioretta, reg. imp. di Frosinone n. 86510/97; «Ondaflex S.p.a.», sede legale Frosinone, via dei Monti Lepini, loc. Valle Fioretta, reg. imp. di Frosinone n. 86213/97; «Felci S.r.l.», sede legale Frosinone, via dei Monti Lepini, loc. Valle Fioretta, reg. imp. di Frosinone n. 87077/97;

b) Le operazioni delle tre società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante al 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione ex art. 2504-bis del Codice civile.

c) Non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma nn. 3, 4 e 5 del Codice civile.

d) Non esistono particolari categorie di soci nè sono previsti particolari trattamenti. Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

In data 17 dicembre 1997 ciascuna società partecipante alla fusione ha iscritto il progetto di fusione presso il registro delle imprese di Frosinone.

L'amministratore delegato Permaflex S.p.a.:
Giuseppe Vitiello

S-26426 (A pagamento).

S.I.A.D. - S.p.a.

Società Italiana Assicurazioni Danni

LOTTO TRE - S.p.a.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Angelo Tirone di Napoli in data 16 dicembre 1997, rep. n. 53961 racc. n. 14233, depositato: presso il registro delle imprese di Trieste il 18 dicembre 1997 al n. PRA/12787/1997/CTS0056-8647 per la «Lotto Tre S.p.a.», presso il registro delle imprese di Napoli il 19 dicembre 1997 al n. 9700080063-4447/87 per la «S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a.».

Le società:

S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a., con sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 119, capitale di L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi) interamente versato, diviso in 4.000.000 di azioni da L. 10.000 ciascuna, iscritta presso il registro delle imprese di Napoli al n. 4447/1987, codice fiscale n. 04037600154 e partita I.V.A. n. 05171280638;

Lotto Tre S.p.a., con sede in Trieste, via Machiavelli n. 4, capitale di L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Trieste al n. 8647, codice fiscale n. 05054070155,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie in data 25 agosto 1997 e 26 agosto 1997 si sono fuse mediante incorporazione società Lotto Tre S.p.a. nella società S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a.

La fusione è avvenuta mediante l'annullamento di tutte le azioni della Lotto Tre S.p.a. ed aumento del capitale sociale della incorporante da L. 40.000.000.000 (quarantamiliardi), a L. 40.500.000.000 (quarantamiliardicinquecentomilioni) con emissione di numero 50.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 ciascuna, godimento in corso, che sono state assegnate alla Società Assicurazioni Generali S.p.a.

Conseguentemente l'articolo 5 dello statuto della incorporante è stato modificato come segue:

«art. 5 - Capitale sociale: il capitale sociale ammonta a L. 40.500.000.000 (quarantamiliardicinquacentomilioni) diviso in 4.050.000 azioni nominative, ciascuna da L. 10.000 (diecimila).

I relativi certificati azionari possono essere unitari o multipli. Essi sono sottoscritti, anche mediante riproduzione meccanografica della firma, da due amministratori.

Le azioni attribuiscono ai loro titolari uguali diritti.

Tuttavia con deliberazioni dell'assemblea straordinaria possono essere emesse categorie di azioni che attribuiscono ai titolari diritti diversi».

In conseguenza della fusione:

A) dalla data del primo gennaio 1997 le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi;

B) la società S.I.A.D. - Società Italiana Assicurazioni Danni S.p.a. a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 Codice civile, è subentrata nella universalità dei rapporti giuridici attivi e passivi, dei cespiti, mobiliari ed immobiliari, di cui la società incorporata è titolare, obbligandosi ad assolvere tutti gli impegni e le obbligazioni alle convenute scadenze e condizioni.

Nessun vantaggio particolare è stato riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Napoli, 19 dicembre 1997

Il notaio Angelo Tirone.

S-26424 (A pagamento).

CURTI PIERINA - S.r.l.

Sede in Tivoli (Roma), via Ponte Lucano n. 67/71
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Roma al n. 1374/81

Estratto del progetto di scissione parziale (redatto ai sensi degli artt. 2504-octies e 2501-bis Codice civile).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Curti Pierina S.r.l., con sede in Tivoli alla via Ponte Lucano n. 67/69/71, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma al n. 1374/81, R.E.A. n. 471182, codice fiscale n. 04896830587 e partita I.V.A. n. 01323221000;

società beneficiarie di nuova costituzione: Nuova Curti Pierina S.r.l., con sede in Tivoli - Villa Adriana, via Ponte Lucano n. 67/71, capitale sociale L. 590.000.000 interamente versato; C.I.T. - Centro Illuminazione Tiburtino S.r.l., con sede in Tivoli - Villa Adriana, via Ponte Lucano n. 67/71, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

2. Atto costitutivo e statuto della società scindenda (contenente le modificazioni da sottoporre all'assemblea straordinaria da convocare per l'approvazione del progetto di scissione) ed atto costitutivo e statuto delle società beneficiarie: sono riportati nel corpo del progetto di scissione.

3. Assegnazione delle quote delle società beneficiarie: ai soci della Curti Pierina S.r.l. saranno assegnate quote della Nuova Curti Pierina S.r.l. e della C.I.T. - Centro Illuminazione Tiburtino S.r.l. nella misura di una quota per ogni quota della Curti Pierina S.r.l. posseduta. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della Curti Pierina S.r.l. avviene con le seguenti modalità:

4.1 trasferimento alla beneficiaria Nuova Curti Pierina S.r.l. di attività per L. 17.786.104.497 e di passività per L. 17.786.104.497. Gli elementi patrimoniali oggetto di scorporo e nuove società sono dettagliatamente indicati nel progetto di scissione e relativi allegati.

Il patrimonio netto della società ammonta pertanto a L. 1.368.879.063, così suddiviso: L. 590.000.000 costituiscono il capitale sociale, suddiviso in quote ai sensi di legge; L. 778.879.063 costituiscono le riserve così ulteriormente ripartite: riserva legale L. 142.376.292; riserva indisponibile ex art. 2486 n. 5 Codice civile L. 75.679.145; riserve straordinarie L. 560.823.626;

4.2 in trasferimento alla beneficiaria C.I.T. - Centro Illuminazione Tiburtino S.r.l. di attività per L. 120.835.443 e passività per L. 120.835.443. Gli elementi patrimoniali oggetto di scorporo alle nuove società sono dettagliatamente indicati nel progetto di scissione e relativi allegati.

Il patrimonio netto della società sarà costituito da L. 20.000.000 a titolo di capitale sociale, suddiviso in quote ai sensi di legge; L. 2.169.243 a titolo di riserva legale;

4.3 utilizzo di capitale sociale e riserve della Curti Pierina S.r.l.: per L. 1.368.879.063 per la dotazione del patrimonio netto della società beneficiaria Nuova Curti Pierina S.r.l.; per L. 22.169.243 per la dotazione del patrimonio netto della società beneficiaria C.I.T. - Centro Illuminazione Tiburtino S.r.l. In conseguenza dell'utilizzo del capitale e delle riserve a copertura del trasferimento di attività operato a favore delle società beneficiarie, il patrimonio netto della Curti Pierina S.r.l. successivamente all'operazione risulta pari a L. 205.454.465 e le sue componenti così si dettagliano: capitale sociale per L. 190.000.000; riserva legale per L. 15.454.465.

In allegato al progetto di scissione la situazione patrimoniale della Curti Pierina S.r.l. al 30 settembre 1997 ed un prospetto riportante la situazione patrimoniale al 30 settembre 1997 della scissa e delle beneficiarie dopo la scissione parziale.

5. Data di decorrenza del godimento delle quote delle società beneficiarie: le quote delle società beneficiarie hanno godimento a partire dalla data di costituzione delle stesse.

6. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-octies decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento riservato a particolari categorie dei soci: nessuno.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.

9. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma in data 22 dicembre 1997 al n. 9700206475.

Roma, 19 dicembre 1997

L'amministratore unico: Curti Pierina.

S-26430 (A pagamento).

LA NAVE S.r.l.

IMMOBILIARE TASSERA - S.r.l.

Atto di fusione per incorporazione del 15 dicembre 1997 della Immobiliare Tassera S.r.l. nella società La Nave S.r.l. depositate presso il registro delle imprese di Como il 18 dicembre 1997 con ricevuta n. PRA/32397/1997/CCO0084.

1. Società partecipanti alla fusione:

La Nave S.r.l. con sede in Cantù (CO) via C. Cattaneo n. 10, registro imprese di Como n. 30489, capitale sociale L. 180.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02131720134, società incorporante.

Immobiliare Tassera S.r.l. con sede in Cantù (CO) via C. Cattaneo n. 10, registro imprese di Como n. 23857, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01809160136, società incorporata.

Punti 3, 4, e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile: omissi in quanto l'incorporata è detenuta al 100% dall'incorporante.

6. Data di effetto della fusione ai fini contabili e fiscali: dal 1° gennaio 1997.

Punti 7 e 8 art. 2501-bis del Codice civile: negativi.

Cantù, 18 dicembre 1997

p. La Nave S.r.l.

L'amministratore unico: Luigi Moretti

S-26466 (A pagamento).

A.GE.CO. - S.r.l.**Abruzzo Generali Costruzioni**

Roma, via Sistina n. 27
 Registro imprese di Roma n. 2198/78
 Codice fiscale n. 03200180580

**MAREPISA - S.a.s.
di Sauro Mazzaferri**

Roma, via Sistina n. 27
 Registro imprese di Roma n. 9927/87
 Codice fiscale n. 08140360580

**REPIS - S.a.s.
di Renato Mazzaferri**

Roma, via Sistina n. 27
 Registro imprese di Roma n. 11953/87
 Codice fiscale n. 08164850581

Estratto delibere di fusione

Le società sopra indicate, con verbali per notaio Nicola Raiti di Roma in data 28 ottobre 1997, omologate dal Tribunale di Roma il 17 dicembre 1997 e iscritte presso il registro imprese di Roma il 22 dicembre 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Società Abruzzo Generali Costruzioni - A.GE.CO. S.r.l. della società Marepisa Società in accomandita semplice di Sauro Mazzaferri e Repis Società in accomandita semplice di Renato Mazzaferri.

Il capitale della società incorporante sarà aumentato da L. 198.000.000 a L. 199.000.000, con effetto dal giorno in cui diverrà efficace l'atto di fusione.

Gli effetti contabili della fusione ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6) decorreranno dal 1° aprile 1997 incluso.

A.GE.CO. S.r.l.

L'amministratore: Mazzaferri Renato

Marepisa S.a.s.

L'amministratore: Mazzaferri Sauro

Repis S.a.s.

L'amministratore: Mazzaferri Renato

S-26445 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI- S.p.a.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11187

DE AGOSTINI IDEA DONNA - S.r.l.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15

Capitale sociale L. 147.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 14606

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 27 novembre 1997 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 333844 di rep., registrato in data 5 dicembre 1997 al n. 5718 la società Istituto Geografico De Agostini S.p.a. con sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15 e la De Agostini Idea Donna S.r.l. con sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della De Agostini Idea Donna S.r.l. nell'Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

A norma dell'art. 2504 del Codice civile si precisa:

1) la fusione ha avuto luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a. alla data dell'atto di fusione risulta proprietaria del 100% del capitale sociale della società De Agostini Idea Donna S.r.l.; non è stato determinato alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto si è trattato di incorporazione di società interamente posseduta;

2) non vi sono state assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della incorporata per motivi esposti al punto precedente;

3) la fusione ha efficacia ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° aprile 1997;

4) non vi è stato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non sussistendo categorie di soci con trattamento riservato o particolare;

5) non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori, non sussistendo benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, sia per quanto riguarda la società incorporante che per quella incorporata è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 12 dicembre 1997.

Novara, 16 dicembre 1997

p. Istituto Geografico De Agostini S.p.a.
 Il presidente: dott. Marco Boroli

p. De Agostini Idea Donna S.r.l.
 L'amministratore unico: dott. Paolo Picchio

S-26446 (A pagamento).

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI- S.p.a.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 11187

GAMMA GRANDI OPERE - S.p.a.

Sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15

Capitale sociale L. 3.200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara n. 14692

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto del 27 novembre 1997 a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara n. 333844 di rep., registrato in data 5 dicembre 1997 al n. 5718 la società Istituto Geografico De Agostini S.p.a. con sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15 e la società Gamma Grandi Opere S.p.a. con sede in Novara, via Giovanni da Verrazzano n. 15, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della Gamma Grandi Opere S.p.a. nell'Istituto Geografico De Agostini S.p.a.

A norma dell'art. 2504 del Codice civile si precisa:

1) la fusione ha avuto luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporante Istituto Geografico De Agostini S.p.a. alla data dell'atto di fusione risulta proprietaria del 100% del capitale sociale della società Gamma Grandi Opere S.p.a.; non è stato quindi determinato alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto si è trattato di incorporazione di società interamente posseduta;

2) non vi sono state assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della incorporata per motivi esposti al punto precedente;

3) la fusione ha efficacia ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1997;

4) non vi è stato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, non sussistendo categorie di soci con trattamento riservato o particolare;

5) non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori, non sussistendo benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione, sia per quanto riguarda la società incorporante che per quella incorporata è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 12 dicembre 1997.

Novara, 16 dicembre 1997

p. Istituto Geografico De Agostini S.p.a.
Il presidente: dott. Marco Boroli

p. Gamma Grandi Opere S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Vittorio Cosimini

S-26447 (A pagamento).

SPAK MARKET - S.r.l.

VINCI MARKET - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile) dell'atto di fusione per incorporazione della società Vinci Market S.r.l. nella società Spak Market S.r.l.

Si comunica che, con atto in data 21 dicembre 1997 al n. 26905 repertorio notaio dott. Roberto Callegaro di Mestre, le società Spak Market S.r.l. e Vinci Market S.r.l. si sono fuse ad ogni effetto di legge, per incorporazione della seconda nella prima, secondo il seguente dettaglio:

1. tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

1.1. Società incorporante: società a responsabilità limitata Spak Market S.r.l., con sede già in Zero Branco (Treviso), via Monte Piana n. 50, ora deliberata in Scorzé (Venezia), via Roma n. 14/3; capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato; registro delle imprese di Treviso n. 30770; registro delle imprese di Venezia n. 220300/1997; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02276200264;

1.2. Società incorporata: società a responsabilità limitata Vinci Market S.r.l., con sede in Udine via Angelo Angeli n. 62, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, registro delle imprese di Udine n. 12240, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347520304.

3.-4.-5. Rapporto di cambio, modalità assegnazione delle quote, data di decorrenza della partecipazione agli utili: trattandosi di incorporazione di società le cui quote sono interamente possedute dall'incorporante, non si attueranno concambi e assegnazioni di quote.

6. Data di decorrenza della imputazione dell'operazione di fusione al bilancio della società incorporante: la fusione esplica i suoi effetti dal 23 dicembre 1997. Ai soli fini amministrativi, contabili e fiscali la fusione ha effetto dal primo gennaio del corrente 1997, ai sensi del terzo comma dell'articolo 250-bis del Codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli: non esistono particolari categorie di soci possessori di titoli diversi: nessun inerente trattamento è quindi previsto.

8. Vantaggi particolari previsti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è previsto per gli amministratori. La deliberazione della società Spak Market S.r.l. è stata iscritta al registro delle imprese di Venezia in data 22 dicembre 1997 al n. 9700042837/CVE0169. La deliberazione della società Vinci Market S.r.l. è stata iscritta nel registro delle imprese di Udine in data 22 dicembre 1997 al n. P.RA/29286/1997/CUD0130.

p. Spak Market S.r.l.
L'amministratore unico: Righetto Daria

p. Vinci Market S.r.l.
L'amministratore unico: Durigetto Maurizio

S-26448 (A pagamento).

GESTIONE FONDI - S.r.l.

Sede in Roma

IELSA SAN DANIELE - S.r.l.

Sede in Milano

*Estratto di atto di fusione
(art. 2504 del c.c.)*

Con atto a rogito notaio dott. Giuseppe Tedone di Laveno Mombello in data 4 dicembre 1997 n. 18788/5555 di repertorio, iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 9 dicembre 1997 e presso il Registro delle Imprese di Roma in data 15 dicembre 1997, la società Ielsa San Daniele S.r.l., con sede in Milano, largo Augusto n. 1, capitale sociale di L. 31.000.000.000 (trentunomiliardi), iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano al n. 291922, codice fiscale n. 09604990151, si è fusa mediante incorporazione nella società Gestione Fondi S.r.l., con sede in Roma, via Nazionale n. 191, capitale sociale di L. 26.535.000.000 (ventiseimiliardi cinquecentotrentacinquemilioni), iscritta presso il Registro delle Imprese di Roma al n. 529/1923, codice fiscale n. 01508860580, alle seguenti condizioni:

1. La fusione è avvenuta mediante incorporazione della società Ielsa San Daniele S.r.l. nella società Gestione Fondi S.r.l., entrambe interamente possedute dal medesimo unico socio Istituto Italiano di Credito Fondiario S.p.a., con sede in Roma, secondo il seguente rapporto di concambio: L. 1.000.000 (unmilione) di capitale della Gestione Fondi S.r.l. ogni L. 4.743.000 (quattromilioni settecentoquarantatre mila) di capitale posseduto nella Ielsa San Daniele S.r.l.

2. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 e da tale data decorre la partecipazione agli utili della quota della società incorporante attribuita al socio della società incorporata.

3. Non è previsto nessun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

4. Non è previsto nessun vantaggio particolare per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Tedone, notaio.

S-26480 (A pagamento).

CONERO GOLF CLUB - S.p.a.

Sede in Sirolo (AN), via Betelico n. 6

Capitale sociale L. 14.000.000.000

Iscritta cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 16452

Codice fiscale n. 01094470422

(società incorporante)

CO.AD. - COSTRUZIONI ADRIATICO - S.r.l.

Sede in Sirolo (AN), via Betelico n. 6

Capitale sociale L. 2.265.975.000

Iscritta cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 16846

Codice fiscale n. 07952150584

(società incorporanda)

Estratto di atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione stipulato presso il notaio Bucci di Ancona, rep. 53313 il 2 dicembre 1997 tra le società:

Conero Golf Club S.p.a., sede in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, capitale sociale L. 14.000.000.000, iscritta alla cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 16452, codice fiscale n. 01094470422 (società incorporante);

CO.AD. - Costruzioni Adriatico S.r.l., sede in Sirolo (AN), via Betelico n. 6, capitale sociale L. 2.265.975.000, iscritta cancelleria commerciale del Tribunale di Ancona al n. 16846, codice fiscale n. 07952150584, (società incorporanda).

1. La fusione avverrà mediante annullamento dell'intero pacchetto azionario costituente il capitale della società incorporata, poiché totalmente posseduto dalla incorporante.

2. La fusione avrà luogo sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 ottobre 1996.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a decorrere dalla prima ora del 1° gennaio 1997.

4. Essendo la società incorporanda posseduta interamente dalla incorporante non si procederà, così come stabilito dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile, alla determinazione di alcun rapporto di cambio, né verranno indicate le modalità di assegnazione delle azioni, né date di partecipazione agli utili; per la medesima considerazione non v'è altresì l'obbligo di redigere le relazioni degli amministratori e degli esperti di cui agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* Codice civile.

5. Non esistono nella Conero Golf Club S.p.a. categorie di soci diversi da quelli possessori di azioni ordinarie.

6. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Sirolo, 2 dicembre 1997

p. Conero Golf Club S.p.a.
Il presidente: Ivana Bussi

p. Costruzioni Adriatico - Co.Ad. S.r.l.
L'amministratore unico: Roberto Romagnoli

S-25452 (A pagamento).

ALU - BRIXIA S.r.l.

Sede sociale Verolanuova (Brescia), via San Donino n. 16
Registro delle Imprese di Brescia n. 39775

ALMECO METALLI - S.r.l.

Sede sociale Verolanuova (Brescia), via San Donino n. 16
Registro delle Imprese di Brescia n. 45322

Estratto dell'atto di fusione

1. Società incorporante: Alu-Brixia S.r.l., con sede in Verolanuova (Brescia), via San Donino n. 16, Registro delle Imprese di Brescia n. 39775; società incorporata: Almecco Metalli, con sede in Verolanuova (Brescia), via San Donino n. 16, Registro delle Imprese di Brescia n. 45322.

2. In conseguenza della fusione l'incorporante Alu-Brixia S.r.l. non ha apportato nessuna modifica al proprio statuto.

3. Poiché l'incorporante Alu-Brixia S.r.l. possedeva alla data dell'atto di fusione l'intero capitale sociale dell'incorporata Almecco Metalli S.r.l. non è stato determinato rapporto di cambio per le quote annullate.

4. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante Alu-Brixia S.r.l. a far data dal 1° gennaio 1997, data da cui decorrono anche gli effetti ai fini delle imposte sui redditi ex art. 123 ultimo comma D.P.R. n. 917/86.

5. Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di singoli soci o di categorie di soci.

6. L'atto di fusione, stipulato il 25 novembre 1997 avanti il notaio Bruno Barzellotti, è stato iscritto nel Registro delle Imprese di Brescia in data 1° dicembre 1997, data di effetto della fusione per incorporazione.

Lì, 10 dicembre 1997

Alu-Brixia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Maria Castelli

S-26468 (A pagamento).

DEMETRA - S.r.l.

(incorporante)

Iscritta al registro imprese di Bologna al n. 52201
Codice fiscale n. 03886860372

FINTOUR - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 250.000.000
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 24461
Codice fiscale n. 01657860365

ECOVIAGGI - S.r.l.

(incorporata)

Capitale sociale versato L. 208.700.000
Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 11379
Codice fiscale n. 01001990397

Estratto all'atto di fusione

Con atto in data 12 novembre 1997, n. 11706 repertorio dott. Pier Luigi Ferrari Trecate le società:

Fintour S.r.l., con sede in Modena - Largo Garibaldi n. 6;

Ecoviaggi S.r.l., con sede in Ravenna - Via Villa Glori n. 4, fuse per incorporazione nella Demetra S.r.l., con sede in Bologna - Via M.L. King n. 38/3, che per effetto della fusione ha elevato il proprio capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 764.000.000.

Rapporto cambio: al socio della Società incorporanda Fintour S.r.l., in cambio di n. 248.150 vecchie quote di nominali L. 1.000 saranno assegnate n. 228 nuove quote di capitale sociale della incorporante del valore nominale di L. 1.000.000.

Ai Soci della società incorporanda Ecoviaggi S.r.l. saranno assegnate rispettivamente le seguenti quote: al socio Coop. Adriatica Soc. Coop. a r.l. in cambio di n. 417 vecchie quote del valore nominale di L. 100.000, n. 27 quote di capitale sociale dell'incorporante;

al socio Robintur S.r.l. in cambio di n. 1.670 vecchie quote n. 109 quote di capitale sociale dell'incorporante.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro ai soci di nessuna delle società partecipanti alla fusione.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci delle società incorporande potranno chiedere l'assegnazione delle quote della società incorporante sulla base del rapporto di concambio precedentemente indicato, entro dicembre 1997.

Data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le quote di nuova emissione avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1997.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, è il 1° gennaio 1997.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcune categorie di soci e/o a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione. La fusione ha effetti civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 9 dicembre 1997.

Bologna, 18 dicembre 1997

p. Demetra S.r.l.
Il presidente: Corrado Melloni

p. Fintour S.r.l.
Il legale rappresentante: Remo Veronesi

p. Ecoviaggi S.r.l.
Il presidente: Remo Veronesi

S-26469 (A pagamento).

IMMOBILIARE RINOVA - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Solferino n. 20
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 42530
 Codice fiscale n. 02123340370

VEGA - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (Modena), via Solferino n. 20
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 23984
 Codice fiscale n. 01648700365

Estratto di atto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 28 ottobre 1997 redatto dal notaio Malaguti Giuseppe di Sassuolo rep. n. 90030/15956 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate Immobiliare Rinova - Società a responsabilità limitata e Vega S.r.l. per incorporazione della società Immobiliare Rinova - Società a responsabilità limitata nella società Vega S.r.l.

La incorporante Vega S.r.l. ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporata Immobiliare Rinova - Società a responsabilità limitata.

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non esistono benefici o vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'Ufficio Registro delle Imprese di Modena per la iscrizione il giorno 14 novembre 1997 n. PRA/41001/1997/CM00084 per Immobiliare Rinova - Società a responsabilità limitata e n. PRA/41002/1997/CM00084 per Vega S.r.l. ed ivi iscritto in data 18 novembre 1997.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-26483 (A pagamento).

ELECTRIC LINE - S.r.l.**SELCOM - S.r.l.**

Con atto del dott. Rolando Rosa notaio in Modena in data 24 giugno 1997 rep. 53790 racc. 7993 registrato a Modena il 6 agosto 1997 n. 3572 la società Electric Line S.r.l., con sede in Formigine fraz. Corlo (Modena) iscritta al n. 29812 reg. soc. di Modena ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Selcom S.r.l. con sede in Formigine fraz. Corlo (Modena). La società incorporante possiede interamente l'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 31 maggio 1997. Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote di capitale. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata presentata al registro imprese di Modena in data 3 settembre 1997

p. Electric Line S.r.l.
 Il presidente: Fabbri Giovanni

p. Selcom S.r.l.
 Il presidente: Camellini Paolo

S-26484 (A pagamento).

SELCOM - S.r.l.**CABELECTRIC - S.r.l.****ELECTRIC LINE - S.r.l.**

Con atto del dott. Rolando Rosa notaio in Modena in data 24 giugno 1997 rep. 53788 racc. 7991 registrato a Modena il 6 agosto 1997 n. 3570 la società Selcom S.r.l., con sede in Formigine (Modena) ha deliberato la fusione per incorporazione delle società:

Electric Line S.r.l., con sede in Formigine fraz. Corlo (Modena), interamente posseduta dall'incorporante; Cabelectric S.r.l., con sede in Sassuolo (Modena), interamente posseduta dall'incorporante.

Le operazioni incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 31 maggio 1997. Non sono previsti trattamenti riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote di capitale. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata presentata al registro imprese di Modena in data 3 settembre 1997

p. Selcom S.r.l.
 Il presidente: Camellini Paolo

p. Cabelectric S.r.l.
 Il presidente: Camellini Paolo

p. Electric Line S.r.l.
 Il presidente: Fabbri Giovanni

S-26485 (A pagamento).

LA TERRA - Soc. Coop. a r.l.**EDILIZIA MASSIMO CERVI - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società Edilizia Massimo Cervi S.r.l. nella società La Terra Soc. Coop. a r.l. (ai sensi dell'articolo 2504 del Codice civile).

Con atto del 9 dicembre 1997, repertorio 93465, raccolta 5286, redatto dalla dott.ssa Lea Maria Dolores Scafa, notaio, ha avuto luogo la fusione per incorporazione della società Edilizia Massimo Cervi S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Trento Trieste, 14, capitale sociale L. 133.000.000 (iscrizione registro delle imprese di Reggio Emilia n. 9352, iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo Reggio Emilia n. 145881), nella società La Terra S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Trento Trieste, 14, capitale sociale L. 301.200.000 (iscrizione registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7505, iscrizione al Repertorio Economico Amministrativo Reggio Emilia n. 133605).

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporata; pertanto non è stata effettuata alcuna variazione del capitale sociale, né lo statuto della incorporante ha subito alcuna modificazione a seguito della operazione di fusione.

Trattandosi di fusione per incorporazione di una società interamente posseduta dalla incorporante, non si è determinato alcun concambio di quote, così come non è stato effettuato alcun conguaglio in denaro.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione è stata attuata mediante incorporazione nella società incorporante La Terra S.c.r.l. della società incorporata Edilizia Massimo Cervi S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento e senza sostituzione di n. 133.000 (centotrentatremila) quote della incorporata del valore nominale di L. 1.000 (mille) ciascuna.

Data di effetto della fusione: la fusione ha efficacia retroattiva, ai fini fiscali e contabili, al 1° gennaio 1997. Pertanto le operazioni effettuate dalla società incorporata nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: Non esistono categorie di soci alle quali sono stati riservati benefici o vantaggi particolari.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito della deliberazione di fusione presso il registro imprese di Reggio Emilia: l'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 12 dicembre 1997 ed è stato iscritto in data 15 dicembre 1997.

p. La Terra S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione
Ivan Bertolini

p. Edilizia Massimo Cervi S.r.l.
L'amministratore unico: Giorgio Davoli

S-26486 (A pagamento).

CNA SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.

OLIMPIA 75 - S.r.l.

Estratto per atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501 e 2502-bis del Codice civile) dell'atto a ministero dott. Roberto Bertani del 10 dicembre 1997 rep. n. 63804/11885, registrato a Reggio Emilia il 15 dicembre 1997 al n. 6829, iscritta presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 17 dicembre 1997, col quale:

1) la società «CNA Servizi Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Reggio Emilia via Maiella n. 4, iscritta nel registro imprese di Reggio Emilia al n. 7394, e la società «Olimpia 75 S.r.l.» con sede in Reggio Emilia via Maiella n. 4, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 6892, si sono fuse mediante incorporazione della società «Olimpia '75 S.r.l.» (incorporata) nella società «CNA Servizi Soc. Coop. a r.l.» (incorporante), in dipendenza delle rispettive deliberazioni del 4 settembre 1997 rep. n. 62914/11625 e rep. n. 62915/11626;

2) la fusione è avvenuta sulla base dei bilanci delle società interessate alla data del 31 dicembre 1996;

3) la fusione ha avuto effetto e quindi le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997;

4) la società incorporante non ha aumentato il capitale sociale né ha emesso nuove quote in quanto possedeva l'intero capitale sociale della società incorporanda; e quindi non sono state attribuite quote da parte di questa ai soci della società incorporanda e non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante medesima era ed è unico socio portatore dell'intero capitale sociale della società incorporata;

5) non è stato riservato nessun trattamento speciale o particolare vantaggio a favore di particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

6) per effetto della fusione la società incorporante è succeduta a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti e, in genere, diritti ed obblighi acquisiti ed acquisibili della società incorporata.

Reggio Emilia, 19 dicembre 1997

p. CNA Servizi S.c.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zini Enrico

p. Olimpia '75 S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gamberini Giancarlo

S-26488 (A pagamento).

STAMPEX - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede a Collecchio, frazione Lemignano, via Di Vittorio n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma
(già registro società presso il Tribunale di Parma) al n. 6561
Codice fiscale n. 00217970342

MOTORBRANCH - S.r.l.

(società unipersonale)

Sede a Sala Baganza in via Provinciale n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 179054/1997
Codice fiscale n. 02007620343

Estratto atto di scissione

L'atto di scissione è stato ricevuto dal notaio in Parma dott. Michele Micheli in data 7 novembre 1997, n. 19725 di rep., registrato a Parma il 18 novembre 1997 al n. 5247, depositato nel registro imprese di Parma in data 20 novembre 1997 ed ivi iscritto in data 25 novembre 1997.

Le società partecipanti alla scissione sono le seguenti:

società scissa «Stampex S.r.l.»;

società beneficiaria «Motorbranch S.r.l.»

Assegnazione proporzionale delle quote all'atto di scissione con partecipazione agli utili a tale data.

Nessun rapporto di cambio, eventuali conguagli in denaro.

La scissione ha effetto dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Parma (25 novembre 1997).

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci, nessun vantaggio per gli amministratori.

Stampex S.r.l.

L'amministratore unico: Avanzini Donato

Motorbranch S.r.l.

L'amministratore unico: Avanzini Donato

S-26487 (A pagamento).

BCS - S.p.a.

MOSA - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione del 16 dicembre 1997 del notaio dott. Pietro Sormani (ai sensi dell'art. 2504 del Codice Civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «BCS S.p.a. con sede in Milano (MI) via Edmondo De Amicis, 53, Codice fiscale n. 00889380150, capitale sociale L. 15.000.000.000 iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese al n. 105821 Tribunale di Milano.

società incorporata: «Mosa S.r.l.» con sede in Cusago (MI) viale Europa n. 59, codice fiscale n. 00892180159, capitale sociale L. 3.555.000.000 iscritta presso la sezione ordinaria del registro imprese al n. 127144 Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: che la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio, poiché la società incorporante «BCS S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della incorporanda «Mosa S.r.l.».

3. Effetti della fusione: le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai diversi dalle quote.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 al n. 105821 per la società «BCS S.p.a.» ed al n. 127144 per la società «Mosa S.r.l.».

Dott. Pietro Sormani, notaio.

S-26489 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 64634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158

Estratto della delibera di scissione (ai sensi degli artt. 2502-bis, richiamato dall'art. 2504-novies del Codice civile).

L'assemblea della società Hoechst Italia S.p.a. con sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18, capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 64634, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00849620158, tenutasi in data 12 novembre 1997, atto n. 45372/6507 di repertorio a rogito notaio dott. Elia Benedetto Antonio di Milano, ha deliberato di procedere alla scissione parziale mediante trasferimento nelle costituenti Policondensati V.R. Italia S.r.l. e FastServ Italia S.r.l. rispettivamente dei rami d'azienda «Policondensati» e «Logistica - Complesso di Pero».

1. Per effetto della scissione il capitale sociale delle società beneficiarie sarà il seguente:

A) Policondensati V.R. Italia S.r.l. di L. 400.000.000;

B) FastServ Italia S.r.l. di L. 4.700.000.000.

Le quote delle società beneficiarie saranno attribuite con il criterio della proporzionalità all'unico Azionista della Hoechst Italia S.p.a., Hoechst AG di Francoforte sul Meno, e la società scindenda procederà a ridurre il proprio patrimonio netto nella entità complessiva di L. 5.100.000.000.

Non è pertanto configurabile né un rapporto di cambio diverso dal mero criterio proporzionale né un conguaglio in denaro.

2. Le quote di nuova emissione delle società beneficiarie saranno assegnate al momento della stipula dell'atto di scissione all'unico azionista della società scindenda, Hoechst AG di Francoforte sul Meno, nel rispetto dell'art. 2504-octies, quarto comma Codice civile.

3. Le emittende quote delle società beneficiarie produrranno utili a favore dell'unico azionista della società scindenda a far tempo dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie medesime.

4. Gli effetti contabili e fiscali imputabili ai bilanci delle società beneficiarie decorreranno dall'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie stesse.

5. Non sono previste particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scindenda e delle società beneficiarie.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 15 dicembre 1997.

Milano, 19 dicembre 1997

Hoechst Italia S.p.a.
Il presidente e amministratore delegato:
avv. Giorgio Zanardi

S-26498 (A pagamento).

VARDA - S.r.l.

(a socio unico)

SAN ANTONIO - S.r.l.

(a socio unico)

Estratto di delibere di fusione (ex art. 2502-bis del Codice civile. Atti notaio dott. Sergio Luppi di Milano in data 21 novembre 1997 rep. n. 18029/1249 (Varda Società a responsabilità limitata a socio unico) e in data 21 novembre 1997 rep. n. 18030/1250 (San Antonio Società a responsabilità limitata a socio unico).

1. Società partecipanti alla fusione:

«San Antonio Società a responsabilità limitata» a socio unico, con sede in Milano, via Fraccaroli n. 3, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182266 del Tribunale di Milano;

«Varda Società a responsabilità limitata» a socio unico, con sede in Milano, via Fraccaroli n. 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 286591 del Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio: la società incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporanda, non si applicano pertanto le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3, 4 e 5.

3. Data di decorrenza della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante «San Antonio Società a responsabilità limitata» a socio unico, corrisponderà al 1° gennaio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-bis, 2° comma del Codice civile.

4. Nulla è stato deliberato con riferimento ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La delibera di fusione della società «Varda Società a responsabilità limitata» a socio unico, da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-bis, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997, al n. 9700267414 di protocollo.

La delibera di fusione della società «San Antonio Società a responsabilità limitata» a socio unico, da cui è tratto il presente estratto ex art. 2502-bis, è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 al n. 9700267420 di protocollo.

Milano, 18 dicembre 1997

Dott. Sergio Luppi, notaio.

S-26496 (A pagamento).

CB - S.p.a.

Sede in Zola Predosa (BO) via dei Lombardi n. 7/F

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Bologna n. 166719/1997

R.E.A. di Bologna n. 387989

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01778561207

C.B. - S.r.l.

(società partecipata da un unico socio)

Sede in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

N. 26175 del Registro Imprese di Bologna

R.E.A. di Bologna n. 245626

Codice fiscale n. 01249820372

Partita I.V.A. n. 00541221206

In data 12 dicembre 1997 (sia per l'incorporante che per l'incorporanda) è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna l'atto di fusione stipulato dal Notaio Rita Merone in data 11 dicembre 1997 - repertorio n. 22702/8353, registrato a Bologna il 15 dicembre 1997, con il quale la Società C.B. S.p.a., con sede legale in Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F, capitale sociale L. 200.000.000 (duecentomilioni) e la Società C.B. S.r.l., società partecipata da un unico socio, con sede in

Zola Predosa (BO), via dei Lombardi n. 7/F, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della C.B. S.r.l. nella C.B. S.p.a. sede Bologna, in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 27 ottobre 1997 e sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 15 luglio 1997.

Per effetto della fusione la società incorporante C.B. S.p.a. mantiene invariato il proprio statuto ed il proprio assetto sociale.

La fusione ha avuto effetto dalla data del 12 dicembre 1997, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2504-bis Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione ha avuto effetto dal 1° settembre 1997, così come consentito dal D.P.R. 917/86 articolo 123 ultimo comma; a decorrere dal 1° settembre 1997 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante.

Non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione, e non vi sono categorie particolari di soci, né trattamenti particolari da segnalare ai sensi del n. 7 del medesimo articolo 2501-bis Codice civile.

Il presidente della C.B. S.p.a.
Giovanni Pirani

S-26499 (A pagamento).

FIMONT - S.r.l.

SEVEN CASA - S.r.l.

JOINT - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella società Fimont S.r.l. delle società Seven Casa S.r.l. e Joint S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Con atto del 2 dicembre 1997, a rogito del dott. Bertolini Sergio, notaio in Bologna, Rep. n. 277.556 Fasc. n. 13.114, iscritto al Registro delle Imprese di Bologna in data 19 dicembre 1997, le Società Seven Casa S.r.l., sede in Bologna (BO), Via Azzurra n. 20, n. 54.466 Registro Imprese di Bologna, c.f.: 03973320371, e Joint S.r.l., sede in Bologna (BO) Via del Vivaio n. 15, n. 28.300 Registro Imprese di Bologna, c.f.: 02116630373, si fondono per incorporazione nella Fimont S.r.l., sede in Bologna (BO), Via del Vivaio n. 15, n. 17.786 Registro Imprese di Bologna, c.f.: 80001690371.

Essendo le Società Incorporande Seven Casa S.r.l. e Joint S.r.l. interamente possedute dall'incorporante Fimont S.r.l., non vi è concambio e quindi le quote rappresentative del capitale delle Incorporande Seven Casa S.r.l. e Joint S.r.l. vengono annullate. Non vi è quindi conguaglio in denaro.

Le nuove quote della Società Fimont S.r.l. partecipano agli utili e/o alle perdite, alle attività ed alle passività, a decorrere dal 1° gennaio 1997.

La fusione viene effettuata con effetto dal giorno dell'effettuata iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna, mentre ai soli fini contabili e fiscali (art. 2504-bis comma 3 Codice civile e art. 123 D.P.R. 917/86 comma 7), la fusione ha efficacia dal 1° gennaio 1997.

Conseguentemente le operazioni delle Società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Con effetto dal giorno del deposito presso il Registro Imprese di Bologna dell'atto di fusione la Società incorporante Fimont S.r.l. varia la sua denominazione in Joint S.r.l.

Non sono previste categorie di soci alle quali riservare eventuali particolari trattamenti e non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore della Fimont S.r.l.: Roberto Landuzzi

L'amministratore unico della Seven Casa S.r.l.: Loris Monti

L'amministratore unico della Joint S.r.l.: Loris Monti

S-26500 (A pagamento).

IMOBILNICA - S.r.l.

AMBRORESIDENCE E SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione tra la società Immobiliatica S.r.l., con sede in Milano, via Monferrato n. 10, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano registro delle imprese al n. 161.214, R.E.A. n. 883844, codice fiscale e partita I.V.A. 03376170159 (incorporante) e la società Ambroresidence e Servizi Immobiliari S.r.l., con sede in Milano, via Monferrato n. 10, capitale sociale L. 86.500.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano, registro delle imprese al n. 278.781 R.E.A. n. 1270235, codice fiscale e partita I.V.A. 05110100152 (incorporanda).

A seguito della fusione, la società incorporante assumerà la nuova denominazione sociale di Ambroresidence S.r.l. ed adotterà l'attuale statuto della incorporanda previa modifica degli artt. 1, 3 e 6.

La fusione avverrà mediante incorporazione della Ambroresidence e Servizi Immobiliari S.r.l. nella Immobiliatica S.r.l. senza concambio, poiché la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, non trovando pertanto applicazione quanto richiesto dai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante alla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Nessun trattamento o vantaggio particolari sono riservati o proposti ai sensi dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto *de quo* è stato iscritto presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano il 12 dicembre 1997 al numero d'ordine 9700265406/CM11557, per la incorporante, e nella medesima data del 12 dicembre 1997 al numero d'ordine 9700265402/CM11557, per la incorporanda.

p. Immobiliatica S.r.l.

L'amministratore unico: Carlo Omini

p. Ambroresidence e Servizi Immobiliari S.r.l.

L'amministratore unico: Donato Turtora

M-9540 (A pagamento).

LOGISTICA EMILIANA - S.r.l.

Trezzano Rosa (MI), via Firenze, 56

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 290985/1997

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

(Omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

Logistica Emiliana S.r.l (società incorporante) sede in Trezzano Rosa (MI) Via Firenze, 56, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 290985/1997, codice fiscale 04854191006;

Bomi S.p.a. (società incorporata) sede in Trezzano Rosa (MI), Via Firenze, 56, capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 2.300.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 310122 codice fiscale 05457490638.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a seguito della fusione assumerà lo statuto attualmente in essere che si allega in calce.

3. Rapporto di cambio: Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: A seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto di fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: A seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento di capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal primo di gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritto dall'art. 2504 del codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

7. Trattamenti particolari. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: (Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 al n. 267573.

p. Logistica Emiliana S.r.l.
L'amministratore unico: G. Ferrario

S-26570 (A pagamento).

BOMI - S.p.a.

Trezzano Rosa (MI), via Firenze, 56
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Milano
Registro società n. 310122
Fasc. n. 22, Vol. n. 7784

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

(Omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

Logistica Emiliana S.r.l (società incorporante) sede in Trezzano Rosa (MI) Via Firenze, 56, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 290985/1997, codice fiscale 04854191006;

Bomi S.p.a. (società incorporata) sede in Trezzano Rosa (MI), Via Firenze, 56, capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 2.300.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 310122 codice fiscale 05457490638.

2. Atto costitutivo: la società incorporante, a seguito della fusione assumerà lo statuto attualmente in essere che si allega in calce.

3. Rapporto di cambio: Essendo le azioni della società incorporanda interamente possedute dalla società incorporante non si procederà alla determinazione del rapporto di cambio né di alcun aumento del capitale sociale della società incorporante in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-quinquies Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: A seguito delle considerazioni formulate sub 3), il capitale sociale della società incorporante non subirà modifiche per effetto di fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: A seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in cambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del codice civile, a far data dal primo di gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritto dall'art. 2504 del codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis del codice civile nei confronti di terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

7. Trattamenti particolari. Non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci e per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non è previsto alcun vantaggio particolare degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati: (Omissis).

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 19 dicembre 1997 al n. 267586.

p. Bomi S.p.a.
Il presidente del consiglio di amministrazione:
Marcelle Pettinella

S-26571 (A pagamento).

IMMOBILIARE STELLA ALPINA - S.r.l.

Torrelvicino (VI), via Casette Lanerossi
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta registro imprese di Vicenza al n. VI 116-16446
Codice fiscale e P. I.V.A. n. 01696870243

Estratto delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

In data 10 ottobre 1997 con atto n. 1814 di repertorio e n. 450 di raccolta del dott. Alberto Bonato, notaio in Recoaro Terme (VI), l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione con la società Maglificio Alpino di Beber Angelo e Dalle Molle Elide S.n.c..

1. Società partecipanti alla fusione:

Immobiliare Stella Alpina S.r.l. (incorporante), con sede in Torrelvicino (VI), via Casette Lanerossi, iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. VI 116-16446, cod. fisc. e P. I.V.A. 01696870243, capitale sociale L. 99.000.000;

Maglificio Alpino di Beber Angelo e Dalle Molle Elide S.n.c. (incorporanda), con sede in Torrelvicino (VI), via Casette Lanerossi, iscritta al Registro Imprese di Vicenza al n. VI 16-140010, cod. fisc. e P. I.V.A. 01476430242, capitale sociale L. 205.435.000.

2. Rapporto di cambio e assegnazione delle quote:

ai soci della società incorporata verrà assegnata la quota complessiva di L. 50.000.000 del capitale sociale della società incorporante ed a ciascuno una quota proporzionata alla partecipazione posseduta alla partecipazione del capitale sociale della società incorporata;

ai soci della società incorporante sarà attribuita la quota complessiva di L. 100.000.000 del capitale sociale ed a ciascuno una quota proporzionata alla partecipazione del capitale posseduta prima della fusione. Nessun conguaglio in denaro è previsto a seguito dell'operazione.

3. Le quote verranno assegnate con l'atto di fusione da erigersi ai sensi dell'art. 2504 cod. civ..

4. Le quote assegnate ai soci della società incorporata parteciperanno agli utili della società Immobiliare Stella Alpina S.r.l. a partire dal 1° gennaio 1997.

5. Tutte le operazioni effettuate dalla società Maglificio Alpino di Beber A. e Dalle Molle E. S.n.c. prima della fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

6. Non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata debitamente omologata dal Tribunale di Vicenza in data 4 dicembre 1997 e depositata per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA di Vicenza.

L'amministratore unico: Corzato Lais Doriana.

S-26600 (A pagamento).

Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

In conseguenza della scissione nessun trattamento particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti all'operazione.

L'atto di scissione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino, in data 18 dicembre 1997 e presso il registro delle imprese di Milano, in data 22 dicembre 1997 a norma del 1° comma dell'art. 2504 Cod. Civ.

p. Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Mario De Benedetti

p. J. Hirsch & CO. S.p.a.
p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Mario De Benedetti

S-26601 (A pagamento).

IMMOBILIARE AGRICOLA SETTENTRIONALE

Società per azioni

Sede in Torino, Via Perrone n. 14

Capitale sociale L. 8.466.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino a n. 59/423/33

J. HIRSCH & CO. - S.p.a.

Sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 1.134.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 282599

Estratto dell'atto di scissione redatto

(ai sensi dell'art. 2504-novies del codice civile delle società)

Con atto a rogito dott. Placido Astore, notaio in Torino, del 16 dicembre 1997, rep. n. 340902/41587 la società Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a. con sede in Torino, Via Perrone n. 14, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216940013 ha trasferito alla società J. Hirsch & CO. S.p.a., con sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 16, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09128870152 il ramo d'azienda costituito dalla gestione dei titoli e delle partecipazioni.

Rapporto di concambio. Non vi è luogo a rapporto di concambio in quanto gli azionisti della società trasferente e della società beneficiaria sono gli stessi e ciascuno di essi detiene una partecipazione, che in termini percentuali, è la medesima in entrambe le società partecipanti alla scissione e non sono previsti criteri di attribuzione delle azioni diversi da quello proporzionale.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria. Gli azionisti della società trasferente riceveranno azioni della società beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione originaria.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società J. Hirsch & CO. S.p.a., assegnate agli azionisti della società trasferente Immobiliare Agricola Settentrionale S.p.a. La data a decorrere dalla quale le azioni derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella da cui decorreranno gli effetti della scissione ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice Civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali. La scissione avrà effetto, sia ai fini contabili che ai fini fiscali, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria ai sensi dell'articolo 2504-decies del Codice Civile.

Trattamenti di favore o vantaggi particolari. Non sussistono particolari categorie di azioni o azionisti con trattamento particolare o privilegiato.

In conseguenza della scissione nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti.

SIRIO - S.r.l.

Sede in Saronno, via Varese n. 2/B

Capitale sociale di L. 20.000.000

R.I. di Varese al n. 23787 Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 217226 R.E.A.

UTENSILERIA - S.r.l.

Sede in Saronno, piazza Unità d'Italia n. 54

Capitale sociale di L. 20.000.000

R.I. di Varese al n. 25361 Tribunale di Busto Arsizio

C.C.I.A.A. di Varese al n. 225463 R.E.A.

Estratto di fusione

Con atto in data 19 novembre 1997, n. 163121/22718 di repertorio, a rogito dott. Alessio Michele Chiambretti, notaio in Saronno, debitamente registrato, è stata attuata la fusione fra le società «Sirio S.r.l.» ed «Utensileria S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali alla data 30 dicembre 1996, con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a far tempo dal giorno 1° gennaio 1997.

A seguito della fusione hanno piena esecuzione le deliberazioni del 24 aprile 1997 e pertanto ai soci della società incorporata vengono consegnate quote di pari valore nominale di compendio dell'aumento di capitale da L. 20.000.000 a L. 40.000.000 deliberato dalla società incorporante «Sirio S.r.l.».

Le suddette quote emesse a favore dei soci della società incorporata partecipano agli utili della società incorporante a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Varese:

data 4 dicembre 1997 n. 9700037360/CVA0170 per quanto riguarda la Società «Sirio S.r.l.»;

data 4 dicembre 1997 n. 9700037361/CVA0170 per quanto riguarda la Società «Utensileria S.r.l.».

Saronno, piazza De Gasperi n. 10, 16 dicembre 1997.

Alessio Michele Chiambretti, notaio.

M-9526 (A pagamento).

ILLVA SARONNO - S.p.a.

Sede Saronno (VA), via Archimede n. 311

ALFA MOLINO - S.r.l.*(unipersonale)*

Sede Novara, corso della Vittoria n. 7

ALFA GINESTRA S.r.l.*(unipersonale)*

Sede Novara, corso del Vittoria n. 7

ALFA I.C.I.F. S.r.l.*(unipersonale)*

Sede Novara, corso della Vittoria n. 7

ZUCCA RABARZUCCA S.p.a.

Sede Milano, via Vincenzo da Seregno n. 47

*Estratto del progetto di fusione***1. Le società partecipanti alla fusione sono:**

incorporante: Illva Saronno S.p.a., con sede legale in Saronno (VA), via Archimede n. 311, capitale sociale L. 94.714.175.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 17891, Codice fiscale 01075640688, partita I.V.A. 01543660128; essa detiene direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale delle società incorporande e, pertanto la fusione verrà realizzata mediante annullamento delle partecipazioni nelle incorporande e, di conseguenza senza concambio.

incorporande:

Alfa Molino S.r.l., unipersonale, con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 7, capitale sociale L. 459.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 4544, codice fiscale e partita I.V.A. 00231300039;

Alfa Ginestra S.r.l., unipersonale, con sede in Novara, corso della Vittoria n. 7, capitale sociale L. 484.500.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara, al n. 4545, codice fiscale e partita I.V.A. 00231310038;

Alfa I.C.I.F. S.r.l., unipersonale, con sede in Novara, corso della Vittoria n. 7, Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara, al n. 4546, codice fiscale e partita I.V.A. 00235750031;

Zucca Rabarzuca S.p.a., con sede legale in Milano, via Vincenzo da Seregno n. 47, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 53958, codice fiscale e partita I.V.A. 00757070156.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali dall'inizio del più recente tra i periodi di imposta in corso, di ciascuna delle società partecipanti, alla data dell'atto di fusione.

3. Non esistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione al registro delle imprese del luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione come segue:

Illva Saronno S.p.a., presentato al registro delle imprese di Busto Arsizio in data 12 dicembre 1997, ed iscritta in data 12 dicembre 1997 al n. 17891 del registro imprese, protocollo n. 970038043/CVAO175;

Alfa Molino S.r.l., unipersonale, presentato al registro delle imprese di Novara in data 12 dicembre 1997, ed iscritta in data 15 dicembre 1997 al n. 4544 del registro imprese, protocollo n. PRA/16241/1997/CNO0111;

Alfa Ginestra S.r.l., unipersonale, presentato al registro delle imprese Novara in data 12 dicembre 1997, ed iscritta in data 15 dicembre 1997 al n. 4545 del registro imprese, protocollo n. PRA/16240/1997/CNO0111;

Alfa I.C.I.F. S.r.l., unipersonale, presentato al registro delle imprese di Novara in data 12 dicembre 1997, ed iscritta in data 15 dicembre 1997 al n. 4546 al registro imprese, protocollo n. PRA/16238/1997/CNO0111;

Zucca Rabarzuca S.p.a. presentato al registro delle imprese di Milano in data 12 dicembre 1997, ed iscritta in data 15 dicembre 1997 al n. 53958 del registro delle imprese, protocollo n. 9700265419/CMI 1557

Saronno, 17 dicembre 1997

Illva Saronno S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marina Reina

Alfa Molino S.r.l., unipersonale

L'amministratore delegato: Augusto Maria Reina

Alfa Ginestra S.r.l., unipersonale

L'amministratore delegato: Augusti Maria Reina

Alfa I.C.I.F. S.r.l., unipersonale

L'amministratore delegato: Augusti Maria Reina

Zucca Rabarzuca S.p.a.

L'amministratore delegato: Raul Bardelli

M-9554 (A pagamento).

AMIG IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Milano, via Belisario n. 1

Codice fiscale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. Milano 334331 R.E.A. Milano 1417330

Codice fiscale 01210540231

Partita I.V.A. 10849290159

COGEFA - S.r.l.

Sede in Milano, via Belisario n. 1

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

R.I. Milano 180326 R.E.A. Milano 986840

Codice fiscale e partita I.V.A. 03890790151

F.I.M.C.I.F.T.A. - S.r.l.

Sede in Milano, via Tiziano n. 21

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

R.I. Milano 177905 R.E.A. Milano 968950

Codice fiscale e partita I.V.A. 03890800158

Progetto di fusione (ex articolo 2501-bis del Codice civile)

1. Incorporante: F.I.M.C.I.F.T.A. società a responsabilità limitata sede in Milano, via Tiziano n. 21; incorporande Amig Immobiliare società a responsabilità limitata, sede in Milano, via Belisario n. 1; Cogefa società a responsabilità limitata, sede Milano, via Belisario n. 1.

2. Il rapporto di cambio è previsto in misura pari a una quota di L. 1.000 della società incorporante ogni quota di L. 1.000 delle società incorporande; poiché tutte le società partecipanti alla fusione sono partecipate al 100% dal medesimo socio, e lo saranno fino al compimento della procedura di fusione, non si rende necessaria la relazione degli esperti ex articolo 2501-*ququies* del Codice civile.

3. La fusione avverrà mediante incorporazione di Cogefa S.r.l. Amig Immobiliare S.r.l. in F.I.M.C.F.T.A. S.r.l., che aumenterà il capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 280.000.000 al servizio della fusione; l'aumento di capitale e conseguente assegnazione delle nuove quote saranno annotati sul libro soci della Incorporante.

4. Le quote di cui sopra partecipano agli utili della incorporante far tempo dalla data a partire dalla quale avrà effetto la fusione.

5. Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

6. Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie di soci.

7. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

I progetti di fusione sono stati depositati nel registro delle imprese di Milano il 16 dicembre 1997; quello di Amig Immobiliare S.r.l. al n. 9700266765/CMII557; quello di Cogefa S.r.l. al n. 9700266768/CMII557; quello di F.I.M.C.I.F.T.A. S.r.l. al n. 9100266834/CMII557.

p. Amig Immobiliare S.r.l.
L'amministratore unico: Ciro Trotta

p. Cogefa S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Francesco Uboldi

p. F.I.M.C.I.F.T.A. S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Francesco Uboldi

M-9549 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

SIB - S.r.l.
Società Immobiliare Bolzanina

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Con atto a rogito notaio Giordano dott. Angelo di Milano, rep. 44499/16157, di data 3 dicembre 1997, si è proceduto alla fusione per incorporazione nella società «Habitat S.p.a.» con sede in Milano, via Gesù n. 19 con capitale sociale di L. 49.900.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 279954, codice fiscale 09146510152, della società «SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l.» con sede in Bolzano, via Roen n. 53 e con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 70438, codice fiscale 00121350219.

2. La società incorporante «Habitat S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «SIB - Società Immobiliare Bolzanina S.r.l.» pertanto non si applicano i numeri 3, 4, e 5, dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

3. La fusione ha effetto dalla data dell'ultima della iscrizione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e con decorrenza ai fini amministrativi, contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1997.

4. Non sussistono particolari categorie di soci ai quali è stato riservato uno specifico trattamento né sono stati riconosciuti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bolzano il giorno 10 dicembre 1997 per la società incorporata e presso il registro delle imprese di Milano il giorno 18 dicembre 1997 per la società incorporante.

p. Habitat S.p.a.
Il legale rappresentante: Tosolini comm. Pietro

S-26438 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Parma, con decreto 12 dicembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare: assegno numero 1500993521-01 di L. 3.025.000 emesso il 10 settembre 1997 dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di Fontanellato a favore di Burlenghi Arsilia, autorizzando il pagamento dell'assegno trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Parma, 18 dicembre 1997

Il collaboratore di cancelleria: Gennaro Restano.

C-35242 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castellammare di Stabia con decreto 11 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione, dell'assegno bancario tratto su c/c 660914/37 della Banca di Roma, filiale di Castellammare di Stabia avvenuta n. 0452168179 per L. 10.000.000 emesso da Longobardi Roberto.

Avv. Longobardi Rosaria.

C-35247 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli con decreto 20 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni di due assegni bancari avuti, per girata, dalla S.r.l. Europrofil e precisamente: A.B. n. 0394912665.04 di L. 18.000.000, c/c 536/35 Banca Roma, agenzia Roma via Bianchini a firma Maurizi Luciano, a me medesimo e girato: A.B. n. 0002026939-05 di L. 3.516.000, c/c 338161 Banca Credito Popolare, filiale di Marano (NA) emesso da S.r.l. Campania Alluminio.

S.r.l. Europrofil: Mogliaccio Giuliano.

C-35248 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto del 3 dicembre 1997, dichiarato l'ammortamento di n. 1 vaglia cambiario dell'importo di L. 400.000 emesso in Roma il 25 maggio 1993 da Laura Bertogna in favore di Luciano Bencini con scadenza il 30 aprile 1995.

Opposizione trenta giorni.

Laura Bertogna.

S-26434 (A pagamento)

Ammortamento cambiario

Il pretore di Potenza, con decreto del 3 novembre 1997, ha pronunciato, l'ammortamento dei seguenti titoli:

1. pagherò cambiario n. 533276200 di L. 5.000.000 (cinquemilioni) fav. Banca Mediterranea S.p.a. con scadenza al 30 giugno 1997, emesso in Eboli il 18 giugno 1997 da Caponigro Vito, domiciliato al Quadrivio di Campagna (SA);

2. pagherò cambiario n. 0000186472 di L. 1.100.000 (unmilione centomila) fav. Gammella Gaetano con scadenza al 3 giugno 1997, emesso in Eboli il 9 gennaio 1997 da Bonavoglia Concetta domiciliata in Eboli al Rione 1° maggio, pal. 5 di via Paterno, autorizzandone il pagamento decorsi giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione.

Dott. Faustino Somma.

S-26490 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La Beerfin S.p.a., con sede in Milano, via Maffucci n. 10, in persona dell'amministratore delegato sig. Alfio Dopudi, elett.te dom. in Milano, via Freguglia n. 10, presso lo studio dell'avv. Ugo Uppi, ha presentato in data 24 novembre 1997 avanti alla Pretura di Milano un ricorso per l'ammortamento di 60 cambiali indebitamente sottratte alla Beerfin S.p.a., traente e beneficiaria delle stesse e regolarmente accettate dal trattario Ranch 27 S.r.l., corrente in Comignago, via Borgomanero n. 10.

Tali cambiali sono state tutte emesse contemporaneamente dalla Beerfin S.p.a. in data 18 settembre 1997 su propria carta personalizzata.

La prima cambiale dell'importo di L. 4.294.428 è scaduta il 30 novembre 1997, mentre le ulteriori n. 58 cambiali sono di L. 2.181.000 ciascuna con scadenza mensile dal 31 dicembre 1997 al 30 settembre 2002 e l'ultimo effetto è di L. 2.149.882 con scadenza 31 ottobre 2002.

Tutte le suddette cambiali difettano della sottoscrizione del legale rappresentante della Beerfin S.p.a. mentre sono sottoscritte per accettazione dal Ranch 27 S.r.l., corrente in Comignago, via Borgomanero n. 10 e sono tutte domiciliate per il pagamento presso la Cariplo, agenzia Arona.

Il pretore di Milano in data 25 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle succitate cambiali autorizzando il pagamento dei titoli ammortizzati dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per le cambiali già scadute ovvero il pagamento alla scadenza per i titoli con scadenza successiva.

Milano, 17 dicembre 1997

Avv. Ugo Uppi.

M-9529 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

La Beerfin S.p.a., con sede in Milano, via Maffucci n. 10, in persona dell'amministratore delegato sig. Alfio Dopudi, elett.te dom. in Milano, via Freguglia n. 10, presso lo studio dell'avv. Ugo Uppi, ha presentato in data 24 novembre 1997 avanti alla Pretura di Milano un ricorso per l'ammortamento di 48 titoli cambiari emessi in data 1° settembre 1997 dalla Beerfin S.r.l. a proprio beneficio e regolarmente accettati dal sig. Bellora Paolo, residente in Bellinzago Novarese (NO), via Gramsci n. 24 e precisamente di una cambiale di L. 1.975.779 già scaduta in data 31 ottobre 1997, n. 46 cambiali di L. 1.166.000 ciascuna, con scadenze mensili a decorrere dal 30 novembre 1997 sino al 31 agosto 2001, nonché una cambiale di L. 1.115.540 con scadenza 30 settembre 2001.

Tali cambiali sono state tutte emesse dalla Beerfin S.p.a. in data 1° settembre 1997 su propria carta personalizzata e difettano della sottoscrizione del legale rappresentante della Beerfin S.p.a. mentre sono

tutte sottoscritte per accettazione dal sig. Bellora Paolo, via Gramsci n. 24, Bellinzago Novarese e sono domiciliate per il pagamento presso la Cariplo, agenzia di Bellinzago Novarese.

Il pretore di Milano in data 25 novembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle succitate cambiali autorizzando il pagamento dei titoli ammortizzati dopo 30 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana per le cambiali già scadute ovvero il pagamento alla scadenza per i titoli con scadenza successiva.

Milano, 17 dicembre 1997

Avv. Ugo Uppi.

M-9530 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Milano con decreto in data 6 dicembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000273465-018 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 1 - Milano, con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Cervasio Lello.

M-9531 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il Procuratore Generale della Repubblica di Palermo con decreto n. 67 del 24 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il genitore esercente la potestà genitoriale sig.ra Scimè Maria Gabriella res.te in Palermo, via Borrelli, 4, chiede il cambiamento del nome della di lei figlia Scimè Serena nata a Palermo l'8 gennaio 1994 da Scimè Serena a Scimè Maria Rossella, Alessandra, Rosalia.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Scimè Maria Gabriella.

C-35227 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sottoscritta Casadei Paola, avvisa che il presidente di Verbania davanti al quale pende procedimento n. 622/97 R.V. per la dichiarazione della morte presunta di Walter Giovanni Arioli, nato a Domodossola il 24 giugno 1952 di cui non si hanno più notizie dal 29 settembre 1987 con provvedimento in data 14 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione per estratto di ricorso e decreto con invito a tutti coloro che abbiano notizia dello scomparso a farle pervenire direttamente al Tribunale suddetto nel termine di mesi sei.

Casadei Paola.

C-34410 (A pagamento - Dalla G.U. n. 294).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Mantova, con sentenza in data 2 ottobre 1997, ha dichiarato la morte presunta di Fogliata Giancarlo, nato a San Benedetto Po (Mantova) il 2 luglio 1946, avvenuta l'11 novembre 1986.

Mantova, 18 dicembre 1997

Avv. Giuliano Baraldi.

S-26491 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**ISTITUTO RICERCHE BREDA - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Milano, viale Sarca n. 336

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Si sensi dell'art. 212, secondo comma, del R.D. n. 267 del 16 marzo 1942, si comunica che in data 15 dicembre 1997 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale fallimentare di Milano il secondo progetto di ripartizione dell'attivo che prevede l'integrale soddisfacimento dei crediti tuttora vantati dai lavoratori e il versamento delle ritenute fiscali.

Il commissario liquidatore: avv. Alberto Bianchi.

S-26492 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****UFFICIO DEL TERRITORIO DI VERCELLI***Avviso d'asta*

Per la vendita di beni immobili di proprietà del patrimonio dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908, n. 783 e del relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 14 giugno 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del D.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72.

Si rende noto che il giorno 11 febbraio 1998 alle ore 15, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Vercelli, via Duomo n. 2, 1° piano, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione di candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile:

Comune in cui è situato l'immobile: Comune di Castelletto Cervo;

provenienza: eredità giacente ex Capuro Pierina - Decreto del Pretore di Biella del 12 gennaio 1971 - Nota di trascrizione del 13 ottobre 1972 - scheda n. 254, allibrato alla scheda mod. 199 n. 254.

Descrizione del bene:

1° lotto: seminativi irrigui: foglio 12 mappali 103-104-201-203;
2° lotto: seminativi irrigui, prati, prati irrigui, prati arborati, boschi cedui e boschi misti: foglio 17 mappali 78 - 99 - 129 - 130 - 143 - 175 - 234 - 261 - 262 - 267; foglio 18 mappali 74 - 77 - 80 - 163 - 273 - 365 - 366 - 389 - 406; foglio 20 mappale 224;

3° lotto: seminativi irrigui, risaie stabili, prati, boschi cedui e boschi misti: foglio 21 mappali 103 - 104 - 322 - 323 - 350 - 351; foglio 22 mappali 38 - 42 - 43 - 44 - 316; foglio 23 mappale 27; foglio 24 mappale 33;

4° lotto: risaie stabili e seminativi: foglio 25 mappali 71 - 137 - 138 - 152;

5° lotto: risaie stabili e seminativi irrigui: foglio 25 mappali 94 - 126 - 129 - 206;

6° lotto: risaie stabili e boschi misti: foglio 25 mappali 316 - 317 - 318;

7° lotto: seminativi irrigui, risaie stabili e boschi misti: foglio 25 mappali 262 - 264 - 372 - 373;

8° lotto: risaie stabili e seminativi irrigui: foglio 25 mappali 180 - 181 - 326 - 339 - 382.

Prezzo base d'asta:

per il lotto 1 - L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);

per il lotto 2 - L. 50.000.000 (cinquantamilioni);

per il lotto 3 - L. 30.000.000 (trentamilioni); -

per il lotto 4 - L. 50.000.000 (cinquantamilioni);

per il lotto 5 - L. 35.000.000 (trentacinquemilioni);

per il lotto 6 - L. 32.000.000 (trentaduemilioni);

per il lotto 7 - L. 50.000.000 (cinquantamilioni);

per il lotto 8 - L. 50.000.000 (cinquantamilioni).

Deposito a garanzia delle offerte:

per il lotto 1 - L. 3.500.000;

per il lotto 2 - L. 5.000.000;

per il lotto 3 - L. 3.000.000;

per il lotto 4 - L. 5.000.000;

per il lotto 5 - L. 3.500.000;

per il lotto 6 - L. 3.200.000;

per il lotto 7 - L. 5.000.000;

per il lotto 8 - L. 5.000.000.

Offerte in aumento: la prima offerta non dovrà essere superiore o inferiore all'1% del prezzo base di asta; le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli.

Condizioni generali:

1. L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato.

2. L'asta rimarrà aperta dalle ore quindici alle ore sedici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3. Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire - oltre ai documenti di cui al punto a) - anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che - in base agli atti depositati - ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo).

Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se prescritto), il certificato della Cancelleria del Tribunale, - di data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso - da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4. Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati. Nel caso che l'aggiudicazione abbia luogo a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa.

Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione. Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti, o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5. Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa - a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Vercelli - di una somma pari al decimo del prezzo base d'asta. Le spese d'asta dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 174136 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Vercelli e con imputazione al Capo VII, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6. L'asta sarà aperta sul prezzo base determinato per ciascun lotto. Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: La prima offerta non dovrà essere superiore o inferiore all'1% del prezzo base d'asta.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta.

7. Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8. Ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662 l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione.

9. Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà se non sia stato esercitato il diritto di prelazione da parte dell'Ente locale territoriale, dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro di Vercelli entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

11. L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'Ufficio del Territorio di Vercelli - Via Duomo, n. 2 - 1° piano, tutti i giorni meno il sabato ed i festivi, dalle ore dieci alle dodici.

12. All'atto dell'aggiudicazione nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Vercelli.

13. Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comuni inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

14. Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, si provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara mediante redazione di apposito verbale.

15. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

16. Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 (e successive modifiche);

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R. D. 23 maggio 1924 n. 827 (e successive modifiche).

17. Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alle legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa

Avvertenze: si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice penale contro chiunque con violenza o minaccia, doni o promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa. Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Vercelli e Biella.

Vercelli, 3 dicembre 1997

Il direttore dell'ufficio del territorio:
dott. ing. Renato Scalia

C-3522 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA (Provincia di Padova)

Estratto di avviso di asta pubblica

Si rende noto, in esecuzione alla delib. C.C. n. 192 del 22 settembre 1997 che il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sede del Comune di Bagnoli di Sopra (Padova) 35023 - Piazza Marconi, 57, si procederà alla vendita mediante asta pubblica dell'immobile di proprietà comunale adibito a ex Scuola Meccanica Agraria così descritto in Catasto: Comune di Bagnoli di Sopra 1) partita n. 814, sez. B, Fig. 8, Mapp 196, via Alfieri, piano terra e 1°, senza categoria, classe corrispondente al N.C.T. Partita 1 sez. UN, fig. 18, mapp. 172 di Ha 00.25.40; 2) fig. 18 mapp. 66 e 68 porzione per un totale di mq. 80 circa, con il metodo delle offerte segrete ai sensi dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 410.130.600 (quattrocentodiecimilioni centotrentamilaesecento).

L'aggiudicazione sarà ad unico e definitivo incanto anche in presenza di una sola offerta ed avverrà a favore dell'offerente con il maggior prezzo in aumento rispetto alla base d'asta. La vendita è vincolata all'osservanza delle condizioni previste nell'avviso d'asta disponibile assieme alla relazione agronomica descrittiva presso l'ufficio Tecnico del Comune di Bagnoli di Sopra al quale può essere richiesta ogni ulteriore informazione (tel. 049-9535166).

Bagnoli di Sopra, 23 ottobre 1997/7

Il sindaco: Mario Rasi.

C-35249 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara - Licitazione privata
(procedura ristretta)

1. Amministrazione contraente: Istituto Autonomo per le Case Popolari della provincia di Napoli, via Domenico Morelli n. 75, 80121 Napoli, tel. 081/7973111, fax 081/7973238.

2. Oggetto: appalto pubblico di servizi pulizia locali sede IACP Napoli ed uffici distaccati aree di pertinenza ed a verde limitrofe (cat. CEE 14, rif. CPC 874) per il periodo di dodici mesi decorrenti dalla consegna prevista per febbraio 1998. Con facoltà di proroga per egual periodo.

3. Esecuzione in Napoli e Provincia.

4. Sono ammesse imprese che svolgono attività di pulizia e disinfezione, disinfestazione, di cui alla legge 25 gennaio 1994 n. 82 iscritte per tale attività alla C.C.I.A.A. da almeno cinque anni antecedenti il presente avviso e dal cui certificato risultino attestati i requisiti di onorabilità di cui all'art. 2 legge n. 82/1994, e che abbiano almeno presentato domanda di iscrizione al registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane prescritti all'art. 7 della legge 82/1994.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitate a prestare offerta almeno cinque giorni imprese.

7. Sono vietate varianti al capitolato d'oneri.

8. Il contratto avrà durata di dodici mesi a decorrere dalla consegna dei lavori.

9. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei d'impresa.

10. Procedura accelerata ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995:

a) termine di ricezione domande di partecipazione (in carta bollata L. 20.000) entro il 23 gennaio 1998 (fa fede il timbro di ricezione dell'Istituto);

b) le domande vanno inviate a IACP Napoli, via D. Morelli n. 75, 80121 Napoli, redatte in lingua italiana.

11. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro dieci giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Alle domande di partecipazione le imprese dovranno allegare la seguente documentazione per i requisiti di idoneità tecnico finanziaria:

a) originale o copia conforme del certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria agricoltura ed artigianato dal quale risulti l'iscrizione dell'impresa da almeno cinque anni antecedenti il presente avviso e l'attestazione dei requisiti di cui all'art. 2 legge n. 82/1994;

b) dichiarazione in carta bollata resa da titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante:

volume d'affari dell'impresa al netto di I.V.A. nel triennio 1994-1995-1996 (non inferiore complessivamente a L. 1.500.000.000);

la descrizione del struttura operativa dell'impresa che comunque deve aver impiegato mediamente, nell'ultimo triennio, non meno di cinquanta dipendenti;

l'aver svolto, nell'ultimo triennio il servizio di pulizia anche per conto di altri Enti pubblici affidatari ovvero primarie aziende (specificando i contraenti);

c) dichiarazione (legge 15/1968) di inesistenza a carico dell'impresa delle cause ostantive di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

d) referenze bancarie.

13. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più conveniente (minor prezzo) ai sensi del comma 1 lettera a) art. 23 decreto legislativo n. 157/1995, anche in presenza di una sola offerta regolare.

14. Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1997.

Il coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

S-26416 (A pagamento).

AUTOSTRADE - S.p.a.
Concessioni e Costruzioni Autostrade
Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto
per l'esecuzione dei lavori di manutenzione

Codice appalto 0306/A14 - Sostituzione della recinzione laterale dal Km. 626+941 al Km. 652+657 carr. Nord e Sud, tratto Andria - Mol-fetta, autostrada Bologna - Bari - Taranto.

Codice appalto 0307/A14 - Sostituzione della recinzione laterale dal Km 603+590 al Km 626+706 carr. Nord e Sud, tratto S. Ferdinando - Andria, autostrada Bologna - Bari - Taranto.

Da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal D.L. 101/95 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/94).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612235/Autspa. telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto:

codice appalto n. 0306/A14 - L. 1.332.162.300;

codice appalto n. 0307/A14 - L. 1.185.457.700.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

1) codice appalto n. 0306/A14 commessa n. 44.4700:

a) Autostrada Bologna - Bari - Taranto. Tratto: Andria - Mol-fetta. Lavori di manutenzione sostituzione della recinzione laterale dal Km 626+941 al Km 652+657 carr. Nord e Sud;

b) categoria A.N.C. prevalente 7 (sette) pari al 100% dell'importo in appalto.

2) codice appalto n. 0307/A14 commessa n. 44.4699:

a) Autostrada Bologna - Bari - Taranto. Tratto S. Ferdinando - Andria. Lavori di manutenzione: sostituzione della recinzione laterale dal Km. 603+590 al Km. 626+706 carr. Nord e Sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: 7 (sette) pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto:

1) codice appalto n. 0306/A14 giorni 360 (trecentosessanta);

2) codice appalto n. 0307/A14 giorni 360 (trecentosessanta).

I suddetti giorni sono naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 12,30 e 13,30-16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma.

L'importo dovuto è così suddiviso:

codice appalto n. 0306/A14 L. 100.000;

codice appalto n. 0307/A14 L. 100.000.

La ricevuta dovrà riportare la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice/i Appalto n./nn./», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: dovrà essere presentata offerta separatamente per ogni appalto.

Si procederà all'apertura delle offerte secondo l'ordine degli appalti di cui al precedente punto 3).

Il concorrente aggiudicatario provvisorio dell'appalto Codice 0306/A14 potrà partecipare anche alla gara per l'appalto Codice 0307/A14.

L'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 29 gennaio 1998 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche, se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'Impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il Codice Appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente, unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti per il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge 109 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/94 l'aggiudicatario all'atto della stipula del contratto, dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

1) Codice appalto n. 0306/A14:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 1.400.000.000 (diconsi lire unmiliardoquattrocentomilioni) per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

2) Codice appalto n. 0307/A14:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a L. 1.200.000.000 (diconsi lire unmiliardoduecentomilioni) per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le associazioni temporanee di Imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94 ed artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'Impresa partecipi in associazione o consorzio.

Tale divieto deve intendersi riferito al singolo appalto messo in gara. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziati.

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette) - segnaletica e sicurezza stradale - per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquacentomilioni).

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data del pubblico incanto (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese).

Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 Comma 2 della legge 109/94 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle Imprese subappaltatrici e dei fornitori.

Qualora un partecipante intendesse presentare offerta per entrambi gli appalti è autorizzato a presentare una sola volta i documenti di cui alle lettere B, C, D, E, che dovranno essere contenuti nel plico relativo al primo appalto in ordine di apertura cui si intende partecipare. In tal ca-

so, nel plico relativo all'appalto successivo, dovrà essere inviata una dichiarazione con la quale si precisa che i documenti di cui alle lettere B, C, D, E, si trovano allegati all'offerta dell'altro appalto indicandone gli estremi di identificazione.

F) unica dichiarazione per ogni appalto in originale a firma autenticata riportata nell'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge 109/94;

F.2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle disca-
riche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili,
della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità
della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni
climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, del-
la natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie
per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi
accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite
dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei mate-
riali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circo-
stanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia
sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle
condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che discipli-
neranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di
eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero inter-
venire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi
pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di
cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori
oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il pro-
getto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed in-
tera responsabilità della sua esecuzione;

F.3) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circo-
lare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e
successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei mate-
riali occorrenti come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dal-
l'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi
della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa manda-
taria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C),
D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai
paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichia-
razione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla
gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperi-
mento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offer-
ta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di
cui all'art. 18 della legge 55/1990, così come modificato dall'art. 34
della legge 109/94.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere
subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria
stessa. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro
20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi
confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via
corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ri-
tenute di garanzie effettuate.

I concorrenti dovranno espressamente indicare, dettagliatamente,
le opere che intendessero subappaltare o concedere in cottimo ivi com-
prese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le for-
niture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al
2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltato-
ri candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e
classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese
di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione
Europea.

14. Partecipazione di Imprese non Italiane aventi sede in uno Stato
della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede
in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli artico-
li 18 e seguenti del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza. I concorrenti dovranno sottoscri-
vere in calce alla Lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta eco-
nomica) di cui al precedente punto 6, la dichiarazione inerente agli one-
ri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio. L'aggiudicazione sarà senz'altro
impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di
gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in
quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richie-
sti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'appro-
vazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annulla-
re la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudi-
catario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni. Eventuali informazioni potranno essere richieste
all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie. Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi
titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta ac-
quisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche par-
zialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità
connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e ge-
stione del contratto - saranno trattati dall'Ente Appaltante conformer-
mente alle disposizioni della legge 675/1996 e saranno comunicati a ter-
zi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le Im-
prese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti pre-
visti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati
tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI

Vice presidente amministratore delegato: dott. Bruno Corazza

S-26439 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA

Bando di gara

La Provincia di Mantova, via P. Amedeo, 30 - 46100 Mantova in-
dice una licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura per il Si-
stema Provinciale di Rilevamento dell'Inquinamento atmosferico, con
relativa installazione, messa in esercizio e manutenzione, costituita da:
un Mezzo Mobile (completo di analizzatori BTX, CO, NOx, SO2, O3,
campionature sequenziale, sistema di diluizione, computer per trasmis-
sione - acquisizione dati e stazione meteo completa) per un importo a
base d'asta di L. 403.361.344.

La fornitura avverrà con le modalità indicate nel Capitolato specia-
le d'Appalto depositato e visibile presso il Settore Ambiente - Ecologia
sito in via A. Mario, 9 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 dove
sono indicati requisiti e caratteristiche delle attrezzature sopra indicate.

L'aggiudicazione avverrà con le procedure indicate dall'art. 16,
comma 1, lettera b) del D.lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Tale offerta sarà valutata in base, oltre che al prezzo offerta, anche
in base ad elementi quali:

- accuratezza delle misure;
- affidabilità di funzionamento;
- compatibilità con hardware e software esistenti e già in uso;
- facilità di uso e manutenzione;
- servizi post - vendita ed assistenza tecnica;
- costi di manutenzione;
- elementi migliorativi rispetto alle specifiche del Capitolato Spe-
ciale d'Appalto;

L'aggiudicazione sarà pronunciata con provvedimento della Giun-
ta Provinciale sulla base della proposta formulata da apposita Commis-
sione Giudicatrice.

Le caratteristiche e la natura della fornitura sono descritte nel Capitolato Speciale d'Appalto e nell'Elaborato Tecnico.

Le domande di partecipazione devono essere redatte in lingua italiana e su carta legale ed indirizzate al Presidente della Provincia, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, entro e non oltre le ore 12, del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (B.U.R.L.).

Le domande pervenute oltre tale termine o non a mezzo del Servizio Postale di Stato non verranno prese in considerazione.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati:

- 1) Certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio o copia autenticata in data non anteriore ai tre mesi dalla data di richiesta d'invito;
- 2) Dichiarazione sottoscritta ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1994-1995-1996) con il rispettivo importo, data e destinatario;
- 3) L'amministrazione appaltante informa che i prezzi di aggiudicazione saranno sottoposti a verifiche di congruità ai sensi delle norme vigenti;

La richiesta d'invito a partecipare dovrà indicare chiaramente il recapito a cui devono spedirsi sia l'invito che altre eventuali comunicazioni, completo di numero telefonico e fax.

Nel caso di indicazione erronea dei dati, la Provincia si ritiene sollevata da ogni qualsivoglia responsabilità derivante dal mancato recapito dell'invito e delle eventuali altre comunicazioni.

La ditta che richiede di partecipare alla gara è invitata ad allegare alla richiesta n. 5 etichette adesive, compilate con l'indirizzo a cui si dovrà spedire l'invito di gara.

Le richieste d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Mantova, 10 dicembre 1997

Il dirigente del settore ambiente - ecologia:
M.Cristina Longhi.

S-26467 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA (Provincia di Latina)

Bando di gara

Il Comune di Gaeta con sede in Piazza XIX Maggio, 04024 Gaeta - Latina - Italia, tel. 0771/469216, fax 0771/462540, intende indire gara per l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e occupazione spazi ed aree pubbliche.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata indetta ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 507/93 e successive modificazioni, tra non meno di tre soggetti, secondo quanto previsto dall'art. 89 letter a) del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la Contabilità dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, con il procedimento di cui all'art. 73 lettera c) e con le modalità di cui al successivo art. 76 ultimo comma, con prefissione del limite di massimo ribasso che le offerte non dovranno superare e con l'esclusione delle offerte in aumento;

Il servizio è finanziato con fondi comunali;

Sono ammesse a partecipare alla gara le Società/Ditte in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione all'Albo nazionale dei concessionari dei servizi di accertamento e riscossione dei tributi comunali, tenuto presso la Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle finanze;

affidamento in concessione dell'uno o dell'altro dei servizi a almeno un triennio e in non meno di tre comuni di classe IV°, o superiore, di cui almeno uno con popolazione residente pari o superiore a quella di Gaeta (n. 23153 abitanti);

la concessione verrà aggiudicata al concorrente che offrirà il corrispettivo economico più vantaggioso per il Comune, determinato dalla percentuale offerta con un minimo garantito di L. 400.000.000 (di cui L. 150.000.000 per affissioni e pubblicità e L. 250.000.000 per TOSAP);

l'aggio a base di gara è fissato nel 30% da corrispondere sull'ammontare della concessione;

la durata della concessione è per anni sei dalla data di stipula del contratto;

il termine per la ricezione delle richieste di partecipazione è stabilito in giorni 20 dalla data di pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*.

La domanda di richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. in busta sigillata, con la documentazione richiesta, con indicazione chiara del mittente e l'oggetto della richiesta inclusa nel plico della gara, al Comune di Gaeta - Ufficio Ripartizione Finanziaria - e dovrà pervenire, entro le ore 13 del termine sopra indicato, presso l'ufficio protocollo comunale;

la richiesta di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
- b) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 4, 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968 attestante:

che i soci, gli amministratori che rappresentano la società non detengono in alcun modo interessi in altre società partecipanti alla licitazione;

che la società non svolge contemporanea attività di concessionario e commercializzazione di pubblicità;

c) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei concessionari di tributi comunali istituito presso il Ministero delle Finanze ai sensi dell'art. 28, comma 3°, del D.Lgs. 507/93;

d) dichiarazioni rilasciate da almeno tre comuni con le caratteristiche di cui al punto 2) attestanti la gestione condotta con soddisfazione da almeno un triennio;

e) dichiarazione rilasciata dall'Istituto Nazionale della previdenza sociale attestante la regolarità nell'adempimento degli obblighi concernenti i contributi previdenziali e sociali secondo la legislazione italiana nell'ultimo triennio;

f) idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due Istituti di credito, in apposita busta sigillata;

g) copia conforme dell'ultima dichiarazione I.V.A. da cui risulti un volume d'affari non inferiore a 1,5 miliardi;

la cauzione definitiva deve essere pari al minimo garantito complessivo;

i candidati possono richiedere copia del capitolato d'onere facendone richiesta scritta al Comune di Gaeta, Ripartizione Finanziaria inviando ricevuta comprovante il versamento di L. 10.000 sul c/c postale n. 12619045 intestato al Comune di Gaeta;

responsabile del procedimento è il Dirigente pro-tempore del settore economico finanziario.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale.

In data 19 dicembre 1997 il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee*.

Il sindaco: dott. Silvio D'Amante.

C-35152 (A pagamento).

FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO

Estratto avviso di gara

La Federazione Italiana Nuoto, con sede in Roma, Stadio Olimpico, Curva Nord CAP 00194, indice una trattativa privata ad evidenza pubblica per la individuazione di una Agenzia per il reperimento di sponsors delle squadre nazionali della F.I.N.

La durata del contratto è fissata in anni due e più precisamente per gli anni 1998 e 1999.

La trattativa sarà espletata in base alle previsioni dell'art. 74 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità delle FF.SS.NN. ed aggiudicata alla Agenzia che avrà presentato l'offerta economica più vantaggiosa in riferimento alla base determinata dalla F.I.N. in L. 500.000.000 annui.

Le Agenzie che intendessero presentare offerta, dovranno farla pervenire entro le ore 12 del giorno 31 gennaio 1998.

I partecipanti dovranno possedere i requisiti indicati nella lettera d'invito alla trattativa privata, che sarà inviata alle Agenzie che ne faranno richiesta.

Segretario Generale della F.I.N.:
Dott. Vincenzo Vittorioso

S-26495 (A pagamento).

COMUNE DI ANCONA

Esito licitazione privata per l'appalto dei lavori di completamento piano di ricostruzione - progetto esecutivo - Asse Nord/sud - Versante Sud - Ancona (Pubblicazioni ai sensi dell'art. 20 legge 9 marzo 1990 n. 55).

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Ancona, Piazza XXIV Maggio n. 1 - Tel. 071/222.2419.

2. Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Importo a base di gara: L. 5.400.000.000 oltre I.V.A.;

4. Data di aggiudicazione: 31 luglio 1997.

5. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Mi.RO.PA. S.n.c. di Nichetti Franco con sede in Campagnano di Roma (Roma), Via Roma, n. 53.

Prezzo di aggiudicazione: L. 4.426.380.000 oltre I.V.A.

7. Ditte invitate:

- 1) Salvati, Terni;
- 2) Coniglio Giuseppe, Linera (CT);
- 3) Incabit S.r.l., Bisignano (CS);
- 4) Tagliente Vincenzo Costruzioni, Scanzano j.;
- 5) Mi.Ro.Pa. S.n.c., Campagnano (Roma);
- 6) So.Co.Ni. & C. S.n.c., Campagnano (Roma);
- 7) Co.G.e.Mi. S.r.l., Roma;
- 8) Da.No. S.r.l., Roma;
- 9) S.E.I. S.r.l., Campagnano (Roma);
- 10) S.I.P.A. S.p.a., Catania;
- 11) Costr. Bologna V. e Figli S.r.l., Montefiascone;
- 12) Sap S.r.l., Perugia;
- 13) Durante S.r.l., Santa Ninfa (TP);
- 14) Caporale Ernesto, Atessa (CH);
- 15) Ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD);
- 16) Frezza Ingarnido, L'Aquila;
- 17) Igeco S.r.l., Galugnano di S. Donato (LE);
- 18) Favellato Claudio, Formelli;
- 19) Costr. Alberto Fagotti S.r.l., Petrignano di Ass.
- 20) Iceis S.a.s., Ancona;
- 21) Ilcesi S.r.l., Barberino M. Ilo (FI);
- 22) Rezza Costruzioni S.r.l., Castel di Sangro;
- 23) C.F.C. S.c. r.l., Reggio Emilia;
- 24) Sposito Costruzioni S.p.a., Catania;
- 25) Lauro S.p.a., Borgosesia;
- 26) Fratelli Vispi S.r.l., Gubbio;
- 27) Profili Costruzioni S.r.l., Castelplanio;
- 28) Co.Ce.Mer S.p.a., Sternatia;
- 29) Di Biase Costruzioni, Campobasso;
- 30) Sinisgalli Geon. Antonio Potenza;
- 31) IN.CO.S.IN S.r.l. Roma,
- 32) Lungarini Alfredo & Figli S.p.a., Vano;
- 33) S.A.C.A.I.M., Venezia,
- 34) Servizi D'impresa S.r.l., Catania;

- 35) Orsini S.r.l., Ascoli Piceno;
- 36) Spina Pietro S. Giuseppe Jato;
- 37) Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo;
- 38) Falciola Angelo & C. S.p.a. Milano;
- 39) Todaro S.r.l., Palermo;
- 40) A.T.I. : Angelo De Cesaris S.r.l. (mandataria Francavilla al mare Side S.n.c.;
- 41) Ruscalla geom. Delio S.p.a. Asti,
- 42) Geto S.p.a. Lamezia Terme;
- 43) Russotto Carmelo Costr. S. Giovanni Gemini;
- 44) A.T.I.;
- 45) CO.S.E.F. I. S.r.l. (mandataria) Guardagrele F.lli Colasante S.r.l.;
- 46) Pasquarelli Carlo Luigi, Petacciato;
- 47) SA.CO. MER S.r.l., Cancellò ed Arnone;
- 48) Solazzi & C. S.p.a., Fano;
- 49) Edrevesa S.p.a., Giugliano in Campania;
- 50) Costr. Falcione G. Luigi S.r.l., Campobasso;
- 51) A.T.I.:
- Idelco Costr. S.p.a. (mandataria), Benevento Ciardiello Pietro;
- 52) Costr. Ing. Penzi S.p.a., Maddaloni;
- 53) Fatma S.p.a., Fabriano;
- 54) Emilio Bove & Figli S.n.c., S. Salvatore Teles;
- 55) A.T.I.: Ambiente S.r.l. (mandataria) Salerno; Galotto S.r.l.;
- 56) I.R. Imprese Riunite S.r.l., Spello;
- 57) Bucciantè Costruzioni S.r.l., Fossacesia;
- 58) Mambrini Costr. S.r.l., Roma;
- 59) Moras Domenico Costr. S.p.a., Sacile;
- 60) Gellini Giovanni e Figlio S.n.c., Arezzo;
- 61) Parrotta Geom. Nicola Catanzaro;
- 62) Impresa Parroja Albi (CZ);
- 63) A.T.I.: Meridionale Calcest. S.r.l. (mandataria) Lamezia Terme (CZ) / Edil Scavi S.r.l.;
- 64) Scuto Michele S.p.a., S. Agata Li Battiati;
- 65) Ing. Attilio Grassi S.n.c., S. Gregorio (CT);
- 66) A.I.A. Costruzioni S.p.a., Catania;
- 67) A.T.I.: Travia Santi (mandataria) Messina Aveni S.a.s.;
- 68) F.E.S.I. S.r.l., Roma;
- 69) Mediterranea 71 S.c.r.l., Scisciano;
- 70) Tosto Costr., S.p.a., Lercara Friddi;
- 71) Ing. Ubaldo Baldelli S.p.a., Perugia;
- 72) Serafini Costrui. S.r.l. Gano;
- 73) I.M.S. costr. S.r.l., Unipersonale. Terme V.;
- 74) CO.GE.TA. S.r.l., Trapani;
- 75) A.T.I.: Impresa Ederli & Marconi S.p.a. (mandataria), Maccrata / Iralstrade di A. Paoletti & C. S.n.c.;
- 76) A.T.I.: S.I.T.E. F. S.r.l. (mandataria), Brindisi Rizzo Giuseppe;
- 77) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., Potenza;
- 78) Primavera Florideo & Figli S.n.c., S. Martino sulla Maruccina (CH);
- 79) Imp. Benito Stirpe costr. Gentile. S.p.a., Torrice;
- 80) Giovanni Costr. S.r.l., Narni Scalo;
- 81) Gedifa S.r.l., Gallicchio (PZ);
- 82) Pal Strade S.r.l., Lecce;
- 83) Leadri S.r.l., Sternatia;
- 84) Capaldo Costr. Gen. S.p.a., Napoli;
- 85) Costr. Gaeta S.r.l., Solofra;
- 86) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l., Castel San Giorgio;
- 87) Imp. Giovanni Albin S.n.c., Potenza;
- 88) Imp. Costr. Giuseppe Maltauro S.p.a. Vicenza;
- 89) Cosma S.p.a., Vicenza;
- 90) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a., Pescara;
- 91) Consorzio Ravennate Ravenna;

- 92) A.T.I.: SO.CA.BI S.r.l. (mandataria) Martinsicuro CO.STRA.M. S.r.l.;
- 93) S.A.I.S.E.B. S.p.a., Roma;
- 94) C.E.R. Bologna;
- 95) Imeco S.p.a., Napoli;
- 96) Santarelli Costr. S.p.a. Ascoli Piceno;
- 97) C.I.R. COSTR. S.r.l., Argenta;
- 98) I.C.A.R. Costr. Gen. S.p.a., Napoli;
- 99) Bonatti S.p.a. Parma;
- 100) Cantieri Costr. Cemento S.p.a., Musile di Piavia;
- 101) A.T.I.: Sebastiano Russo (mandataria) S. Venerina Scaviter S.r.l.;
- 102) Seas S.p.a. Umbertide (PG);
- 103) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. Ascoli Piceno;
- 104) Con. Nazionale Coop. Prod. e Lavoro «Ciro Menotti» Bologna;
- 105) Impresa Latino S.r.l., Lecce;
- 106) A.T.I.: Torelli Dottori S.p.a. (mandataria) Cupramontana / Mentucci Aldo S.r.l.;
- 107) Sidoti Costruzioni S.r.l., Montagnareale;
- 108) I.C.S. di Stanchiri Q. S.r.l., Teramo;
- 109) Ediltevere S.p.a. Todei;
- 110) CO.GENE S.r.l., Lecce;
- 111) A.T.I.: Di Fazio Adelchi (mandataria) Perano Costr. Gentile. Tenaglia S.n.c.;
- 112) Leone Costruzioni S.r.l., Potenza;
- 113) A.T.I.: Candito & Lezzi S.n.c. (mandataria) Sternati Imp. Giangiobbe Domenico;
- 114) Costruzione Foschi International S.p.a., Santarcangelo di Romagna;
- 115) Cogife S.a.s., Perugia;
- 116) A.T.I. : S.A.S. Costr. E Montaggi S.r.l., (mandataria) Val-sinni Olivieri Costruttori S.r.l.;
- 117) Sapec S.p.a., Roma;
- 118) A.T.I. Vitale Costr. (mandataria) Roma S.L.E.S.A. S.r.l. / Extra Design;
- 19) Romagnoli S.p.a. Milano;
- 20) Sicoap S.p.a., Napoli;
- 21) CGS S.p.a. Feletto Umberto;
- 22) A.T.I.: Imp. Generale Appalti S.p.a. (mandataria) Roma, Figecco S.r.l.;
- 123) Soc. Int. Le Gallerie S.r.l., Napoli;
- 124) A.T.I.: Imp. Francucci S.r.l. (mandataria) Chiesan. Tr. Bertini Giovanni;
- 125) Ing. Santi Sofi Messina;
- 126) Europea Costruzioni S.p.a. Acì S. Antonio;
- 127) A.T.I.: Graziano Belogi S.r.l. (mandataria), RIPE S. B. Costruzioni S.r.l., / Ambrogetti S.r.l.;
- 128) A.T.I.: Imp. Calzolari S.p.a. (mandataria) Macerata Primedil S.r.l.;
- 129) Ing. Sparaco Spartaco S.p.a. Roma;
- 130) I.GE.CO. S.r.l., Latina;
- 131) A.T.I.: Calzoni Lamberto S.a.s. (mandataria) Fontignano Costruzioni Codimaf S.r.l.;
- 132) Donati S.p.a., Roma;
- 133) Mancini Costr. Generali S.a.s. Civita Castell;
- 134) Costr. Coraggio Geom. Generoso Salerno;
- 135) A.T.I.: Maceratesi S.r.l. (mandataria) Castelfidardo Socab S.r.l.;
- 136) A.T.I.: GPL Costr. Gen. (mandataria) Ancona/ PRO.GE.CO. S.r.l.;
- 137) Damonte Costruzioni S.p.a. Cisano sul Eva;
- 138) Panici & Sabbatici S.r.l. Ascoli Piceno;
- 139) Sabbatici Andrea Ascoli Piceno;
- 140) Poeta Emilio & C. S.n.c., Ancona;

- 141) C.B.V. Solex S.p.a., Serra S. Quirico;
- 142) Imp. Ubaldi di Ubaldi M. & C. S.n.c., Ascoli Piceno;
- 143) Concoop Forli;
- 144) A.T.I.: Italscavi Costr. (mandataria) Campobasso/Spinosa Costr. Gen. S.r.l.

Pervenute offerte delle imprese contrassegnate con i numeri: 3-5-6-8-9-11-12-16-19-20-21-23-25-26-27-32-37-41-42-43-44-46-48-49-50-53-56-60-67-69-71-74-75-77-78-80-81-85-87-90-91-92-93-95-96-102-104-106-109-110-111-113-115-116-120-122-124-126-129-130-131-132-133-134-135-138-139-141-142-143.

8) Bando di gara pubblicato integralmente sul B.U.R. Marche n. 24 del 10 aprile 197, nella G.U.R.I. n. 79 del 5 aprile 1997 ed affisso all'Albo Pretorio di questo Comune e per estratto su «Corriere Adriatico» e «Il Messaggero» del 18 aprile 1997 e su «Il Resto del Carlino» del 19 aprile 1997.

Il dirigente servizio legale:
dott.ssa Beatrice Honorati.

C-35153 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE

Avviso esito di gara

Si rende noto che l'asta pubblica per l'appalto del servizio di conduzione, contenimento dei consumi di combustibile, manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento comunali, stagioni 1997/98 1998/99 1999/2000 è stata aggiudicata alla ditta Italo Scazzosi, Borsano di Busto Arsizio (deliberazione di Giunta Comunale n. 709 del 28 ottobre 1997).

L'elenco delle ditte partecipanti è affisso all'Albo Pretorio di questo ente per giorni 30.

Addì, 1° dicembre 1997

Il dirigente settore tecnico:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-9528 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DELLE II.PP.A.B. EX E.C.A. DI MILANO

Milano, via Olmetto n. 6

Avviso di gara a licitazione privata

Questa amministrazione ha indetto una gara d'appalto, a licitazione privata, con procedura accelerata, per l'aggiudicazione della fornitura di mobili, arredi ed attrezzature nell'ambito dell'allestimento del 6° piano dell'Istituto Geriatrico «P. Redaelli» di Vimodrone, per un importo presunto di L. 524.188.800 (I.V.A. 20% compresa).

La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

La richiesta di partecipazione, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, corredata, a pena di esclusione, dalla dichiarazione di cui appresso, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'amministrazione, via E Olmetto, 6 - 20123 Milano, (tel. 02/725181) entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 1998.

L'amministrazione provvederà a diramare gli inviti entro il giorno 30 gennaio 1998.

Alla richiesta di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante, indicante quanto segue:

a) che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92 e dall'allegato 1) del D.Lgs. 490/94;

b) che la ditta è iscritta, indicandone la posizione, nel registro della Camera di commercio o nel registro professionale dello Stato di residenza se trattasi di concorrente non italiano non residente in Italia;

c) l'elenco delle principali forniture, per importo e committente, e il fatturato globale dell'ultimo triennio.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche ditte riunite, ai sensi di legge.

Le richieste di chiarimenti, informazioni e documenti dovranno essere dirette al responsabile del procedimento avv. Alberto Russo, presso la Direzione Appalti ed Acquisti dell'Ente, esclusivamente a mezzo telex n. 02/862055.

Il presente bando di gara è stato spedito in data 18 dicembre 1997, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Milano, 18 dicembre 1997

Il direttore appalto ed acquisti: avv. Alberto Russo.

M-9537 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano, tel. 02/58353428, telex 320484 Unimi I fax 02/58353402.

2.a) Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta;

b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Milano, via Di Rudini, 8;

b) oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi mobili (tavoli e scaffalature) per la biblioteca sita al 4° piano del corpo di fabbricato «C» dell'Ospedale S. Paolo, per le esigenze della facoltà di Medicina e Chirurgia.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 200.000.000.

Numero di riferimento C.P.A.: 361000;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 90 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti pertinenti: Servizio Procedure Gare d'Appalto della Divisione Edilizia in Milano, via S. Antonio n. 12 (tel. 02-583534/28/21/20, fax 02-58353402), previa consegna di formale richiesta, firmata dal legale rappresentante della ditta, dalle ore 8,30 alle ore 11,30 e dalle ore 14,30 alle ore 16 dei giorni feriali, escluso il sabato;

b) termine per il ritiro dei suddetti documenti: a pena di esclusione, le ditte dovranno ritirare la copia delle prescrizioni di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati almeno 20 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 4 febbraio 1998;

b) indirizzo: vedi punto 1, Ufficio Protocollo Generale;

c) lingua: redatte in lingua italiana e su carta legale, o equivalente per le ditte straniere. Le Ditte straniere potranno presentare l'offerta nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità Consolari Italiane.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti o le persone munite di procura con firma autenticata;

b) data, ora e luogo dell'apertura offerte: il giorno 6 febbraio 1998 alle ore 10, presso una sala del Rettorato dell'Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: l'opera è finanziata con fondi di cui al bilancio universitario.

I pagamenti saranno nei modi e termini stabiliti ed al maturare degli stati di avanzamento delle forniture eseguite nel limite minimo previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per la partecipazione: sono ammesse a partecipare alla gara d'Appalto le ditte singole, o ditte riunite in associazione temporanea, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di seguito indicati, da provarsi successivamente:

a) inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 o dello stato di amministrazione straordinaria;

b) iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura.

Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto, ovvero l'attestazione di cui agli artt. 11 e 12 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) regolarità con gli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;

d) almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

e) enti pubblici e/o privati, che potranno certificare che la ditta, negli anni 1994, 1995, 1996, ha eseguito forniture di arredi mobili per biblioteche e sale di lettura, per un importo complessivo non inferiore a 600 milioni, ed il buon esito delle stesse;

f) idonee misure atte a garantire la qualità delle forniture.

In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta si intende valida ed impegnativa per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: la gara d'appalto sarà aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

I criteri di valutazione delle offerte, individuati sulla base degli elementi previsti dall'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, sono indicati nelle prescrizioni di gara.

14. Altre indicazioni: si fa presente che non saranno ammesse offerte in aumento.

L'appalto sarà aggiudicato solo in presenza di almeno due offerte ritenute valide.

Ai sensi dell'art. 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, il responsabile del procedimento per le procedure del presente appalto è l'arch. Peppino D'Andrea.

15. 16 dicembre 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-9538 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile

Bando di gare per pubblico incanto

Ente appaltante: Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche e Protezione Civile - Via Fara n. 26 - 20124 Milano.

Oggetti:

A) sistemazione del bacino del torrente Cava nei Comuni di Bel-lusco, Ornago e Cavenago Brianza (MI). Cat. ANC 10 B.

Importo lavori L. 2.857.000.000 a base d'asta (somme a disposizione ed I.V.A. escluse). Progetto redatto dal Servizio Opere di Interesse Locale di Milano.

B) sistemazione idraulica del torrente Lagozzo nel Comune di Voghera (PV). Cat. ANC 10 B.

Importo lavori L. 1.997.686.000 a base d'asta (I.V.A. esclusa). Progetto redatto dall'Ufficio del Genio Civile di Pavia.

Opera finanziata ai sensi della legge 183/89 con D.M. 470/94, 2143/95, 121/96, 772/97.

Data delle gare:

progetto A) giorno 20 gennaio 1998 ore 15 presso il Servizio Opere di Interesse Locale di Milano, via Fara n. 26 - 20124 Milano, tel. 02/6765.2912.

progetto B) giorno 23 gennaio 1998 ore 10 presso l'Ufficio del Genio Civile di Pavia, via Mentana n. 55 - 27100 Pavia, tel. 0382/5941.

Gli incanti saranno aggiudicati con il criterio di cui all'art. 21 comma 1, legge 109/94 (massimo ribasso su importo a base d'asta) con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 gennaio 109/94 e D.M. 28 aprile 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni temporanee di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Termine esecuzione appalti:

progetto A) giorni 500 dalla data di consegna dei lavori;

progetto B) giorni 360 dalla data di consegna dei lavori.

L'offerta dovrà essere sottoscritta per esteso esclusivamente dalla persona o dalle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono validamente impegnare la ditta concorrente, in base ai certificati di seguito elencati.

La firma dovrà essere leggibile e seguita dall'indicazione dattiloscritta oppure a timbro con nome, cognome e qualifica del firmatario.

L'offerta, formulata in termini percentuali riferiti all'importo posto a base della gara, dovrà essere indicata in cifre e lettere; in caso di discordanza sarà dichiarata valida quella più favorevole a questa amministrazione.

L'offerta, predisposta come sopra indicato, dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Alla busta contenente l'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta legale da cui risulti quanto segue:

a) di aver preso conoscenza dei luoghi ove eseguire l'appalto, degli impianti e di ogni situazione e circostanza che, comunque, può influire sull'esecuzione dell'appalto stesso;

b) di aver preso conoscenza del capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 e dal capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi (a tale scopo dovrà essere firmato apposito registro presso gli uffici sopraindicati);

a) di aver giudicato i prezzi medesimi nel complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso dichiarato;

b) l'indicazione dell'Ufficio distrettuale delle imposte dirette di appartenenza;

c) l'indicazione dei lavori o le parti di opere che la ditta intenderebbe subappaltare o concedere in cottimo e l'indicazione di un numero di imprese subappaltatrici da uno a sei come art. 34 legge n. 109/94;

d) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

e) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

f) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla voce g);

2) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei Costruttori rilasciato dal Ministero dei LL.PP., il cui termine di validità non sia scaduto.

Saranno ammesse alla gara le ditte che dimostreranno l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria in oggetto per un importo adeguato a quello posto a base d'asta;

3) autocertificazione con la quale l'interessato attesti che nei propri confronti non sussistano le cause di divieto, di decadenza o di sospensione indicate nell'elenco 1) allegato al D.Lgs. 8 agosto 1994 n. 490 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

La dichiarazione deve essere resa dai direttori tecnici e dai soggetti di cui all'allegato 5 al D.Lgs. 490/94 e la sottoscrizione della dichiarazione deve essere autenticata con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

4) per le società regolarmente costituite: certificato d'iscrizione per uso appalto e con menzione di non fallimento rilasciato dalla Camera di commercio, registro imprese competente, il cui termine di validità non sia scaduto dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento o di liquidazione e non ha presentato domanda di concordato nonché i nominativi e le qualifiche delle persone che rivestono la legale rappresentanza e che possono impegnare la ditta stessa;

5) per le associazioni temporanee d'impresa: copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento;

6) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da prestare mediante fidejussione bancaria assicurativa ai sensi dell'art. 20 legge n. 109/94.

Per i documenti richiesti ai punti 2 e 4 potranno essere presentate dichiarazioni sostitutive rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 (artt. 20 e 26); resta comunque inteso che si procederà alla stipulazione del contratto con la società aggiudicataria previa acquisizione dei certificati, in originale o copia autenticata, comprovanti le autocertificazioni, e del certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentati della stessa.

La busta contenente l'offerta, come sopra chiusa e sigillata, deve essere chiusa in piego a sua volta chiuso; tale ultimo piego dovrà contenere, altresì, la documentazione sopra richiesta.

Si procederà all'esclusione dalla gara nei seguenti casi:

qualora il piego non risulti contenente l'offerta economica in busta chiusa e sigillata separata dalla rimanente documentazione;

qualora manchi, o risulti irregolare o non valido per intervenuta scadenza di uno dei termini di cui ai punti 2 - 3 - 4 - 5 - 6 uno dei documenti sopra richiesti.

I pieghe, come sopra formati, relativi a ciascuna gara, dovranno riportare la denominazione della ditta concorrente e l'annotazione «Pubblico incanto - lavori di» e dovranno essere inviati ai seguenti indirizzi:

progetto A): Regione Lombardia - Direzione Generale Opere Pubbliche - Servizio Opere di Interesse Locale, via Fara n. 26 - 20124 Milano;

progetto B): Regione Lombardia - Ufficio del Genio Civile di Pavia, via Mentana n. 55 - 27100 Pavia.

Essi dovranno pervenire ai suddetti Servizi a cura e rischio di mittente entro e non oltre le ore 12 del giorno 16 gennaio 1998.

Scaduto il termine, che è perentorio, non sarà accettato alcun altro piego contenente l'offerta. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 27 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827. Resta inteso e prescritto che il personale che sarà comunque addetto all'esecuzione dei lavori oggetto del presente bando sarà inquadrato e retribuito in base al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria ed iscritto nelle assicurazioni obbligatorie, siano esse di natura assistenziale come previdenziale.

È assolutamente vietato, pena l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 21 della legge 13 settembre 1982 n. 646, il ricorso al subappalto o al cottimo se non autorizzato, di volta in volta, dall'ente appaltante per le parti già dichiarate in sede di presentazione dell'offerta. È indispensabile, in questo caso, il possesso da parte del subappaltatore e del cottimista dei requisiti soggettivi per l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nonché il possesso dei requisiti di idoneità tecnica.

L'appalto sarà regolato dal capitolato generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063, dal capitolato speciale d'appalto relativo ai lavori di cui trattasi, dal bando di gara, dalle leggi sulle amministrazioni del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, dalla L.R. 28 aprile 1983 n. 36 e dalla L.R. 18 marzo 1987 n. 10, relativamente alla declaratoria delle competenze del Servizio risorse e contratti, dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 di conversione del D.L. 3 aprile 1995 n. 101. Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto in oggetto, ivi comprese quelle della presente gara, faranno carico alla ditta appaltatrice. Mentre l'aggiudicatario rimane vincolato sin dal momento della presentazione dell'offerta, su questa Amministrazione non graverà alcun obbligo fino a quando non sarà divenuto esecutivo l'atto di approvazione degli atti d'appalto. La documentazione progettuale è in visione alle ditte interessate presso i suddetti uffici di Milano e Pavia.

Il direttore generale: arch. Mariogiovanni Sfondrini.

M-9539 (A pagamento).

COMUNE DI SARONNO*Estratto di bando di gara a pubblico incanto*

Questo Ente indice gara a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di «Adeguamento normativo impianti elettrici scuola Ignoto Milite» per un importo a base d'asta di L. 415.000.000 I.V.A. esclusa, col metodo di cui agli artt. 19 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.i. con il criterio dell'unico massimo ribasso formulato sulle opere a corpo in applicazione dell'art. 21 comma 1° della legge n. 109/94 e s.m.i., con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 5c dell'A.N.C. classe d'iscrizione 4 per un importo fino a L. 750.000.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le offerte, redatte con le modalità contenute nel bando gara integrale, dovranno pervenire non più tardi delle ore 12 del giorno 9 febbraio 1998 presso l'ufficio Protocollo del Comune, piazza Repubblica n. 7. Modalità di presentazione istanza e documenti da allegare sono indicati nel bando di gara consultabile presso l'amministrazione appaltante unitamente agli atti di gara nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il bando integrale è pubblicato sul quotidiano aste ed Appalti pubblici del giorno 23 dicembre 1997 e all'Albo Pretorio.

Si comunica che, quale responsabile dei procedimenti ai sensi dell'art. 4 della legge n. 241/91 e s.m.i. e dell'art. 29 della legge n. 216/95, è stato nominato l'ing. Gianmarco Gatti.

Per informazioni rivolgersi presso il Settore LL.PP. - Stabili comunali, piazza della Repubblica n. 7 - Saronno (tel. 02/967101 - Fax 02/96701389).

Il dirigente: Pasquale ing. Cataldo.

M-9548 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Sett. Civ. Scuole Secondarie*Bando di gara (P.G. 302196.400/97)*

È indetta pubblica gara a norma del R.D. del 23 maggio 1924 n. 827, mediante appalto-concorso in un unico lotto e in conformità all'apposito Capitolato Speciale di Appalto per l'appalto di «Elaborazione di un progetto di analisi e riqualificazione del servizio Civiche Scuole Secondarie».

Contenuto della prestazione: costituisce oggetto dell'Appalto l'elaborazione di un progetto di analisi e riqualificazione del Servizio Civiche Scuole Secondarie. Il progetto dovrà comprendere i seguenti punti:

- 1) predisposizione di indicatori per la verifica dell'efficacia delle procedure organizzative in atto;
- 2) analisi dell'organizzazione del lavoro al fine di evidenziare eventuali disfunzioni nell'utilizzo del personale;
- 7) revisione dei servizi con verifica della concreta rispondenza al mercato;
- 4) analisi della concorrenza;
- 5) valutazione dei costi rispetto ai servizi resi;
- 6) predisposizione di proposte migliorative circa la gestione e l'erogazione di ciascun servizio;
- 7) avendo particolare riguardo a:
 - valutazione delle priorità nelle offerte dei servizi;
 - individuazione delle modalità ottimali di riallocazione delle risorse compatibili con i vincoli del sistema.

L'importo presunto complessivo è di L. 200.000.000 oltre I.V.A., escluso ogni aumento.

I tempi e le modalità del servizio da prestare sono:

la durata del contratto è fissata in dodici mesi;

l'impresa aggiudicataria si impegnerà a produrre report intermedi dopo 90, 180 e 270 giorni oltre al rapporto finale.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al raggruppamento aggiudicatario la designazione di un rappresentante qualificato al quale tutti i raggruppati dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile.

Modalità di gara: la gara verrà esperita con la modalità prevista dall'art. 91 del R.D. del 23 maggio 1924, n. 827, e l'appalto verrà aggiudicato secondo quanto previsto dall'art. 76 del R.D. n. 827/1924.

Inadempienza: L'appaltatore è tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno causato da ogni inadempienza. Per quanto attiene al danno derivante dal ritardo nell'adempimento, esso viene determinato, quale pena convenzionale, in L. 500.000, per ogni giorno di ritardo.

La penale, in ogni caso, non potrà superare l'1/3 dell'importo complessivo.

Domanda di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, al Comune di Milano - Settore Civiche Scuole Secondarie - Diritto allo Studio - Ufficio Protocollo - Via Porpora, 10, 20131 Milano, tel. 02/29504252-243 entro e non oltre le ore 16 del giorno 9 febbraio 1998.

L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed infrancata.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico, come ceralacca riscaldata o piombo, sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura.

Sulla busta dovranno essere riportati il nominativo del prestatore di servizio, l'oggetto della gara, la data e l'ora di apertura delle offerte.

I prestatori di servizi interessati dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione e a pena di esclusione:

1) certificato iscrizione Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura ovvero all'Albo Professionale della Provincia in cui il prestatore ha sede, o ad analogo registro dello Stato, rilasciato in data non anteriore a 3 mesi dalla data di presentazione delle domande, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricopre la prestazione offerta;

2) l'indicazione di primario Istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara;

3) tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'azienda specificando i mezzi propri e quelli di terzi c/o di altri indici (in alternativa alla citata documentazione per i soggetti non tenuti alla tenuta del bilancio l'amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi);

4) copia sottoscritta del prestatore di servizi, delle tre precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equipollente per Paesi della U.E., da cui risulti un volume di affari annuo medio relativo all'ultimo triennio di almeno L. 2.000.000.000;

5) l'indicazione di una o più referenze di altro committente per fornitura e importo analoghi;

6) dichiarazione con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della Direttiva C.E.E. 92/50.

Nel caso in cui venga impiegato personale dipendente, dichiarazione su carta semplice con firma autenticata (art. 20 legge 15/68) contenente l'assunzione dell'obbligo, qualora aggiudicatario e sotto pena di risoluzione del contratto:

di espletare il servizio a mezzo dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

7) curriculum dell'impresa, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa stessa, con particolare riferimento a servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei destinatari e degli importi.

L'Amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati e i documenti presentati. Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del regolamento dei contratti del Comune di Milano.

È possibile prendere visione degli atti di gara presso il Comune di Milano - Settore Civiche Scuole Secondarie - Diritto allo Studio - Ufficio Amministrativo 3° piano - Via Porpora, 10 - 20131 Milano, nonché chiedere ulteriori informazioni telefonando al n. 02/29504252/243.

L'Amministrazione ha facoltà di scegliere i candidati a presentare offerte.

La domanda d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 27 febbraio 1998.

Presentazione dell'offerta: a seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno presentare la loro offerta.

Le offerte dovranno contenere una relazione dettagliata, indicando metodologie, équipe e personale impiegati, tempi di realizzo e prezzo richiesto. Le offerte non dovranno contenere riserve o condizioni, pena l'annullamento delle stesse. Con il solo fatto della presentazione dell'offerta, si intenderanno accettate da parte delle ditte concorrenti tutte le condizioni del capitolato speciale d'appalto.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione, che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte, sarà deliberata dalla Giunta Comunale secondo i criteri previsti dall'art. 76 del R.D. n. 827/1924.

L'Amministrazione comunale entro 10 giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunicherà l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario ed agli altri concorrenti, che seguono nella graduatoria.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Emilio Marinoni.

Il direttore di settore: prof. Sergio Campagnano.

M-9551 (A pagamento).

OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. n. 4071/1994

Varese, viale Borri n. 57

Codice fiscale n. 00413270125

Bando gi gara Procedura aperta

1. Ente Appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi» viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - tel. 0332/278479.

2.a) Procedura di aggiudicazione: asta pubblica in contratto di somministrazione.

b) contratto di somministrazione;

3.a) Luogo di consegna: Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri, 57 - Varese;

b) somministrazione biennale di pacemakers, defibrillatori impiantabili e relativi elettrocatereteri per l'importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa;

c) possibilità di presentare offerta per parte della fornitura, che è suddivisa in lotti.

4. Le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le precisazioni del capitolato speciale.

5.a) Richiesta di documenti: U.O. Approvvigionamenti viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese (Italia) tel. 0332/278479;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 4 febbraio 1998;

6.a) termini di ricevimento delle offerte ore 12 del giorno 12 febbraio 1998.

b) indirizzo: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri, 57 - 21100 Varese (Italia).

c) lingua: italiana;

7.a) persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

b) data, ora e luogo: successivamente comunicati.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: le somministrazioni sono finanziate dalla Regione Lombardia - pagamento entro 90 giorni data fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: indicate nella lettera di invito.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 7.b).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 16 1° comma, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

14. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte e corredate dei documenti prescritti nonché presentate in conformità alle norme stabilite per la partecipazione all'asta e che gli interessati possono richiedere all'Azienda Ospedaliera nel termine indicato ai punti 5.a) e 5.b).

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 dicembre 1997.

Varese, 16 dicembre 1997

Il direttore amministrativo:
Carlo Ballerio

Il direttore generale:
Renzo Tellini

M-9552 (A pagamento).

CONSORZIO PROVINCIALE PER IL RISANAMENTO IDRAULICO DEL NORD-EST MILANESE

Vimercate (MI), via Mazzini n. 41

Tel. 039/629071 - Fax 039/6290729

Estratto avviso di gara per l'affidamento servizio di prelievo, trasporto e smaltimento finale dei depuratori consortili di Vimercate e Truccazzano.

In esecuzione della deliberazione Consiglio di amministrazione n. 188 del 24 novembre 1997, si avverte che il giorno 4 febbraio 1998 alle ore 10 si procederà a pubblico incanto per l'affidamento del servizio in oggetto, da aggiudicarsi mediante offerta con il prezzo più basso rispetto all'elenco prezzi di capitolato, R.D. 827/1924 e D.Leg.vo 157/1995.

Categoria servizio 16 - Numero di riferimento CPC 94.

Importo presunto annuo: L. 776.250.000.

Il testo integrale dell'avviso, il capitolato e gli allegati compreso l'elenco prezzi sono visibili presso gli uffici del Consorzio - Ufficio Contratti - Tel. 039/6290702.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Gazzetta C.E.E. in data 12 dicembre 1997.

Vimercate, 12 dicembre 1997

Il presidente: Enio Aloardi.

M-9550 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Pavia - Strada Nuova n. 65 - 27100 Pavia - I - Tel. 0382-504209 - Fax 0382-504499.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta).

3. Data stipulazione contratto: 16 dicembre 1997.

4. Criteri di assegnazione del contratto: ai sensi art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. 358/92 (prezzo più basso).

5. Numero delle offerte ricevute: 3.

6. Nome dell'aggiudicatario: A.T.I. Deko Collezioni S.r.l. - Sacea S.p.a. e Rocco Marinoni di Marinone Luigi e C. S.a.s., via Pattigna n. 5 - Frazione Felegara - Medesano (PR).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: arredi fissi per le aule didattiche e mobili per sala lettura (posti banco studio monoblocco, poltroncine, pedane cattedre, tavoli lettura, sedie lettura, appendiabiti, porta-ombrelli, cestini) comprese tutte le opere e prestazioni occorrenti per il loro utilizzo immediato.

8. Prezzo: L. 499.415.700, più I.V.A.

9. Data pubblicazione bando su Gazzetta C.E.E.: 11 giugno 1997 - Supplemento G.U. C.E.E. n. S 111.

11. Data spedizione della presente comunicazione alla C.E.E.: 17 dicembre 1997.

12. Data ricevimento: 17 dicembre 1997.

Pavia, 17 dicembre 1997.

Il direttore amministrativo: Giovanni Bignamini.

M-9555 (A pagamento).

COMUNE DI RHO (Provincia di Milano)

Avviso pubblico per estratto (fax 02/9313570) di asta pubblica per appalto lavori di realizzazione delle opere edilizie per il completamento del recupero di villa Burba mediante la ristrutturazione delle ali laterali e degli spazi annessi.

Procedura di gara con il criterio massimo ribasso su importo opere a corpo e sull'elenco prezzi delle opere a misura posti a base di gara per complessive L. 2.586.363.636 con esclusione offerte anomale ex art. 21 legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'opera verrà finanziata dalla Regione sul Fondo Ricostituzione Infrastrutture Sociali Lombardia - L.R. 33/91. Iscrizione A.N.C. categoria principale 3a. L'avviso d'asta viene pubblicato sul BURL n. 52 del 24 dicembre 1997, mentre il bando integrale di gara è pubblicato all'albo Pretorio del Comune. Di quest'ultimo può essere ritirata copia presso segreteria LL.PP. o richiesta allo stesso Ufficio la spedizione per posta ordinaria (fax 02/9313570, tel. 02/93332273-74).

Le offerte dovranno pervenire al protocollo Comune di Rho, piazza Visconti n. 24, entro e non oltre le ore 12 del 3 febbraio 1998 e l'asta pubblica si terrà il 4 febbraio 1998, alle ore 9.

Il dirigente settore LL.PP.: arch. Angelo Rigo.

M-9556 (A pagamento).

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (Provincia di Milano)

Esito di gara d'appalto

In data 24 novembre 1997 alle ore 15 è stato esperito, con le modalità previste dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata e servizi connessi.

Alla gara hanno partecipato le ditte:

Aimeri S.p.a. di Milano; 2) S.P.R.A. S.p.a. di Napoli; 3) I.G.M. S.p.a. di Guanzate (CO); 4) Co.Ge.Ta.S. di Besana Brianza (MI).

È risultata aggiudicataria la ditta I.G.M. di Guanzate (MI).

Lentate sul Seveso, 12 dicembre 1997

Il responsabile del settore AA.GG.: A. Mariani.

M-9557 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile Milano, via Rimini n. 3436 Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

Estratto avvisi di aste pubbliche

A) n. 2 aste pubbliche per manutenzione della apparecchiature elettromeccaniche degli impianti di depurazione e sollevamento acque reflue gestiti dal CAP: gara n. 1 L. 200.000.000 + I.V.A. area di Casalpusterlengo; gara n. 2: L. 200.000.000 + I.V.A. area di Sellala.

B) Asta pubblica per manutenzioni rete zona II Buccinasco + altri L. 2.350.000.000 + I.V.A.

Criterio di aggiudicazione per tutte le gara «prezzo più basso» determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi consortile, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e successive modifiche.

Termini di presentazione delle offerte ore 12 del 20 gennaio 1998. Le aste si terranno in seduta pubblica presso la sede del CAP il 21 gennaio 1998 a partire dalle ore 8,30. Gli avvisi integrali con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento delle gare sono stati affissi all'Albo Consortili, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e di Buccinasco, pubblicati sul B.U.R. Lombardia n. 52 del 24 dicembre 1997 sul F.A.L. del Provincia di Milano e sono disponibili presso l'Ufficio Appalti.

Milano, 16 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9558 (A pagamento).

CAP MILANO Consorzio per l'Acqua Potabile Milano, via Rimini n. 3436 Tel. 02/89520.306 - Fax 02/89540058

Esiti di gare d'appalto per estratto

Sostituzione pompe c/o impianti consortili, importo complessivo d'appalto L. 350.000.000. Ditte partecipanti n. 7, ditta aggiudicataria T.C.M. S.r.l. con il ribasso del 18,60% sull'elenco prezzi.

Fornitura, trasporto e travaso reagenti c/o i magazzini consortili, importo a base d'appalto L. 300.000.000. Ditte partecipanti n. 5, ditta aggiudicataria Sanipur S.r.l. nette L. 290.580.000 + I.V.A.

Scavi e posa tubi e/o Com. Lodivecchio e Tavazzano, importo a base di gara L. 398.000.000. Ditte partecipanti n. 39, ditta aggiudicataria Lodi Strade S.r.l. ribasso 28,88%.

Sostituzione copertura tetto via Rimini 32/38 Milano, importo a base di gara L. 350.000.000. Ditte partecipanti n. 14, ditta aggiudicataria Omnia Costruzioni S.r.l. ribasso 13,89%.

I presenti avvisi in versione integrale sono stati pubblicati all'Albo Consortile, all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sul B.U.R. Lombardia n. 52 del 24 dicembre 1997 ed sono disponibili presso l'Ufficio appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-9559 (A pagamento).

POSTE ITALIANE Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Ente Poste Italiane, area approvvigionamenti, commercializzazione 2, viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 39-6-59586836-59586867-59586818, telex 616401, fax 39-59586853.

2.a) Licitazione privata.

3.a) Luogo consegna e installazione: agenzie postali intero territorio nazionale;

b) 500 time locks elettronici, 1300 time delay, 400 combinati (time lock/time delay), c.p.c. 48430;

c) la fornitura è divisa nei seguenti lotti: I: 500 time-locks elettronici; II: 1300 time delay; III: 400 combinati (time-lock/time delay). Può essere presentata istanza di partecipazione per uno o più lotti.

L'ente, comunque, si riserva di limitare l'invito alle ditte, in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termine di approntamento al collaudo della fornitura: 45 (quarantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data di stipula del contratto. Tale termine rimarrà invariato anche nel caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta. Collaudo a cura dei tecnici dell'ente in territorio italiano in fabbrica o presso un deposito che la ditta è tenuta ad indicare.

Termine di consegna e installazione presso agenzie postali intero territorio: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. È ammessa partecipazione raggruppamenti temporanei imprese (R.T.I.). In caso aggiudicazione, per RTI si applica disciplina art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Domande partecipazione redatte carta legale, dovranno essere presentate entro ore 13 del 23 gennaio 1998 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta dicitura: «Istanza partecipazione licitazione privata dispositivi elettronici, lotto/lotti n. ...»;

b) Poste Italiane, ente pubblico economico, area approvvigionamenti-segreteria stanza K0815, viale Europa n. 175 - 00144 Roma;

c) lingua italiana.

7. Entro 30 giorni data cui punto 6 lettera a).

8. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

9. Ala domanda di partecipazione, sottoscritta legale rappresentante, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione camera commercio, industria, artigianato, agricoltura ovvero documento equipollente (art. 12, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

B) dichiarazione legale rappresentante, resa nelle forme della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o, per imprese straniere, come da art. 11, comma 3, citato dal decreto legislativo n. 358/1992, attestante insussistenza motivi esclusione art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/92;

C) idonee dichiarazioni bancarie (articolo 13, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92;

D) dichiarazione legale rappresentante attestante:

I) volume fatturato globale del triennio 1994-1996, il cui importo medio annuo non potrà essere inferiore a L. 700.000.000 I lotto; L. 1.200.000.000 II lotto; L. 1.000.000.000 III lotto. Se la partecipazione comprende più lotti il fatturato deve essere almeno pari alla somma dei fatturati indicati per ciascun lotto;

II) volume fatturato nel predetto triennio relativo a forniture analoghe a quelle oggetto di gara (articolo 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/92);

E) elenco principali forniture effettuate negli anni suddetti con indicazione rispettivo oggetto, importo, data e destinatario (art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92);

F) elenco degli impianti e delle attrezzature tecniche dell'impresa (art. 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92).

Anche le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'ente, devono allegare all'istanza di partecipazione tutta la succitata documentazione; nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare tutta la predetta documentazione. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità di conferire specifica procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. L'ente si riserva di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare mediante idonea documentazione il possesso dei requisiti di cui ai punti 9D, 9E) e 9F). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

10. Aggiudicazione avverrà ai sensi art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. Divieto di varianti.

13. Validità offerta: 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nelle lettere d'invito.

Prezzi aggiudicazione non sono ammessi a revisione. Altre informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). per informazioni tecniche: 06/59586974.

15. 16 dicembre 1997.

16. 16 dicembre 1997:

Il direttore area approvvigionamenti: dott. A. Moliterno.

A-1456 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33

Tel. 0342-808111 - Fax 0342-802146

Bando di gara n. 17/97

1. Gara: procedura aperta per l'appalto del servizio di noleggio di presidi antidecubito (L. 425.000.000/anno).

2. Luogo di esecuzione: sede Ente appaltante.

3. Suddivisione in lotti: n. 6 lotti separati.

4. Durata del contratto: 3 anni.

5. Richiesta documenti: le ditte interessate potranno chiedere l'invito a mezzo raccomandata contrassegno di copia del bando di gara e del capitolato speciale, oppure ritirare gli stessi, presso l'Ufficio Provveditorato dal lunedì al venerdì nello ore di ufficio.

6. Modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

Personale autorizzato a presenziare all'apertura delle offerte: apertura pubblica.

8. Data, ora e luogo: vedi capitolato speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: 90 gg. dalla data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Condizioni minime: l'offerente deve allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 sub 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. L'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, qualora ritenga che le condizioni economiche effettuate siano congrue in relazione alle quotazioni di mercato.

14. Altre informazioni: gli interessati dovranno far pervenire, all'ufficio protocollo dell'Ente appaltante, offerta, redatta con le modalità indicate nel capitolato speciale, entro e non oltre le ore 13, del 10 febbraio 1998. Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio. Tel. 0342-808518, fax 808536.

15. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 18 dicembre 1997.

Il commissario straordinaria: dott. Lucio Schiantarelli.

M-9560 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE «E MORELLI»

Sondalo (SO), via Zubiani n. 33

Tel. 0342-808111 - Fax 0342-802146

Bando di gara n. 16/97

1. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

2. Tipo di appalto: acquisto ed installazione.

3. Luogo di consegna: sede Ente appaltante.

4. Oggetto: fornitura di strutture, impianti tecnologici, attrezzature e arredi, con relativa posa in opera ed installazione, nonché esecuzione delle opere edili ed affini, occorrenti per la formazione di un nucleo operativo presso il 1° piano del IV padiglione dell'Azienda. Importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del 29 gennaio 1998.

7. Indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante.

8. Lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta.

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: l'azienda rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

10. Depositi e garanzie: vedi lettera d'invito e capitolato.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere presentata in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione appalto concorso camera operatoria» e dovrà essere corredata della seguente dichiarazione, resa con le forme di cui alla legge n. 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio):

a) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11, lett. a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto;

b) di essere iscritta al registro delle imprese della competente C.C.I.A.A., oppure (per le Ditte estere), al registro dell'amministrazione competente dello Stato di appartenenza.

c) di essere iscritta all'A.N.C. per le seguenti categorie:

Imprese singole: 5f1) L. 750.000.000 - 5a) L. 300.000.000 - 5b) L. 150.000.000 - 5c) L. 300.000.000;

Imprese riunite: capogruppo: 5f1) L. 750.000.000; mandanti: 5a) L. 300.000.000 - 5b) L. 150.000.000 - 5c) L. 300.000.000.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese la dichiarazione di cui ai punti a) b) e c) deve essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Azienda Ospedaliera.

12. Criteri di aggiudicazione: art. 16, sub 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92. La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide.

13. Informazioni: informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico (tel. 0342-808588, fax 803124), quelle di carattere amministrativo presso l'Ufficio Provveditorato (tel. 0342-808518, fax 808536) dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

14. Data di invio del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 18 dicembre 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schiantarelli.

M-9561 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. 13

Treviglio

1. Azienda U.S.S.L. n. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - Tel. 0363/424208-424298 - Fax 0363/424404

2.a) pubblico incanto;

b) —

3.a) PP.OO. di Treviglio e Romano di Lombardia;

b) materiale per l'effettuazione di procedure di plasmateresi produttive comprensivi di idonei separatori;

c) lotto unico;

d) —

4. Consegne frazionate secondo necessità nel corso della fornitura fissata per un periodo di anni tre.

Importo presunto annuo: L. 270.000.000, I.V.A. esclusa.

5.a) Unità Operativa Gestione Approvvigionamenti dell'Azienda U.S.S.L. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG) - Tel. 0363/424208-424298 - Fax 0363/424404;

b) non oltre 20 giorni antecedentemente la gara;

c) L. 10.000 da versare direttamente all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. 13. La consegna dei documenti richiesti potrà essere fatta direttamente c/o gli Uffici predetti oppure contrassegno.

6.a) ore 12 del giorno 10 febbraio 1998.

b) Azienda U.S.S.L. 13 - Piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio (BG);

c) lingua Italiana;

7.a) Rappresentanti delle ditte offerenti, muniti di procura;

b) giorno 10 febbraio 1998 ore 14.30 Sala Consigliere p.o. di Treviglio, piazzale Ospedale n. 1 - 24047 Treviglio.

8. 3% dell'importo complessivo dell'appalto.

9. Finanziamento con pagamento 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Potranno partecipare consorzi di cooperative ed imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992 e art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. In tal caso le autodichiarazioni, i certificati e le dichiarazioni di cui al successivo punto 11, dovranno essere presentate oltre che dai consorzi stessi in qualsiasi forma costituiti, anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato la fornitura in caso di aggiudicazione. I nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione, nonché da ogni impresa raggruppata qualora trattasi di raggruppamento di imprese.

Per quanto riguarda i requisiti minimi richiesti alle lettere b) e c) successivo punto 11), per i raggruppamenti di imprese e consorzi dovranno essere presentati i fatturati e l'elenco delle singole forniture delle singole imprese raggruppate o dalle consorziate alle quali sarebbe conferito l'appalto.

In caso di raggruppamento di imprese, ciascuna di esse deve conferire, in un unico atto notarile, mandato speciale dell'impresa capo commessa.

11. Le ditte offerenti unitamente all'offerta dovranno presentare, secondo le modalità e le prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto di gara, tra gli altri, i seguenti documenti, a pena di esclusione, attestanti le condizioni minime di partecipazione:

a) certificato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 1 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) certificato della componente Cancelleria del Tribunale o del registro delle imprese, in data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che la ditta concorrente è nel libero esercizio della propria attività e quindi non si trova in stato di fallimento, di liquidazione o di concordato preventivo ovvero a suo carico non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Tale certificazione può essere descritta nel certificato della Camera di commercio.

In luogo di tale certificato la ditta può presentare una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante risulta la medesima situazione indicata e prevista nel certificato della Cancelleria del Tribunale sopraccitato, secondo la legislazione italiana;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale realizzato nel triennio 1994/1995/1996;

d) dichiarazione concernente il fatturato relativo ad analoghe forniture realizzato nel triennio 1994/1995/1996 accompagnata da un elenco delle principali forniture effettuate nelle Aziende U.S.S.L. e/o Enti Pubblici. Pena esclusione della gara, il predetto elenco deve essere accompagnato da almeno n. 1 certificato in originale o in copia autenticata, riferito ad appalto in corso rilasciato dalle U.S.S.L. e/o Enti Pubblici Appaltanti,

e) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

f) dichiarazione che la ditta non si trova in alcune delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. del 24 luglio 1993 n. 358;

g) certificato del Casellario giudiziario del legale rappresentante della ditta o dei titolari se trattasi di persona fisica;

h) autodichiarazione autenticata in bollo con le modalità dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare della ditta attesta che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza, indicate nell'allegato 1 della legge n. 490 dell'8 agosto 1994 di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi nominativamente elencati.

Altri documenti, dichiarazioni e modalità per partecipare alla gara sono specificati nel capitolato speciale d'appalto.

12. 60 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara,

13. art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/1992.

L'aggiudicazione è a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi e coefficienti espressi in decimi:

A) qualità: punti 60/100;

B) prezzo: punti 40/100.

Così come meglio articolato nel capitolato speciale.

14. Altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale.

15. 16 dicembre 1997.

16. 16 dicembre 1997.

Il direttore generale: Pantè dott. Fabrizio

Il direttore amministrativo: Cavalleri dott. Carlo

M-9562 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

Estratto avviso bando di gara per pubblici incanti asta pubblica per opere per la sostituzione dei serramenti presso le scuole elementari.

Importo a base d'asta: L. 402.700.000.

Finanziamento: mediante mutuo della Cassa DD e PP.

Criteri di applicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione delle offerte anomali ex art. 21 legge n. 109/94 così come individuate dal decreto 28 aprile 1997 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997).

Requisiti di partecipazione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 5F e per un importo almeno pari all'importo dei lavori da eseguire.

Termine di presentazione offerte: 3 febbraio 1998.

Data della gara: 5 febbraio 1998 ore 10,30.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ceriano Laghetto dal 2 gennaio al 30 gennaio 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.T.C. - Tel. 96460055 nelle ore d'ufficio.

Responsabile del procedimento: geom. Borgonovo Luigi responsabile U.T.C. - Tel. 96460055 ore d'ufficio.

Ceriano Laghetto, 16 dicembre 1997

Il responsabile U.T.C.: Borgonovo geom. Luigi.

M-9563 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

Estratto avviso bando di gara per pubblici incanti asta pubblica per opere per ampliamento cimitero mediante costruzione di nuovo tronco di loculi, ossari ed edicole funerarie.

Importo a base d'asta: L. 610.053.510.

Finanziamento: mediante mutuo della Cassa DD e PP e mezzi bilancio comunale.

Criteri di applicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, previa esclusione delle offerte anomali ex art. 21 legge n. 109/94 così come individuate dal decreto 28 aprile 1997 (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997).

Requisiti di partecipazione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 e per un importo almeno pari all'importo dei lavori da eseguire.

Termine di presentazione offerte: 3 febbraio 1998.

Data della gara: 6 febbraio 1998 ore 10,30.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Ceriano Laghetto dal 2 gennaio al 30 gennaio 1998.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.T.C. - Tel. 96460055 nelle ore d'ufficio.

Responsabile del procedimento: geom. Borgonovo Luigi responsabile U.T.C. - Tel. 96460055 ore d'ufficio.

Ceriano Laghetto, 16 dicembre 1997

Il responsabile U.T.C.: Borgonovo geom. Luigi.

M-9564 (A pagamento).

OSPEDALE MILITARE «G. TESCIONE» CASERTA Servizio Amministrativo - Sezione Contratti

Caserta, via Torino n. 1

Telefax 0823/468206

Avviso bando di gara indicativo

Si comunica che, in applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 questo Servizio Amministrativo intende aggiudicare per il 1998, le forniture dei materiali relative ai sottoelencati settori:

pellicole radiografiche e liquidi di sviluppo e fissaggio - immunoenzimatica - battereologia - materiale sanitario monouso per laboratorio di analisi - materiale sanitario vario.

Le ditte interessate potranno prendere visione dei relativi bandi di gara presso questo Servizio Amministrativo Sezione Contratti a partire dal 31 gennaio 1998 e non oltre il 14 febbraio 1998, dalle ore 9 alle ore 12.

Il capo servizio amministrativo:
Ten. col. amm. Luigi Tramontano

S-26519 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE U.S.L. 21 Casale Monferrato

1. Ente appaltante: azienda Sanitaria U.S.L. 21, viale Giolitti n. 2 - 15033 Casale Monferrato - Tel. 0142-434111 - telefax 0142-434361.

2. Categoria di servizio: progetto per la revisione della qualità e l'organizzazione dei servizi - CPC 865,866.

3. Luogo di esecuzione: territorio U.S.L. 21 di Casale Monferrato.

4. Termine per il completamento del servizio: massimo aa 2 dalla data di aggiudicazione.

8. Termine per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 gennaio 1998;

10.c) indirizzo al quale vanno inviate le domande di partecipazione Ufficio Protocollo U.S.L. 21, viale Giolitti n. 2 - Casale Monferrato.

10.d) lingua italiana.

11. Termine entro il quale verranno inviati gli inviti: giorni 30.

12. Cauzione provvisoria da prestarsi con le modalità stabilite nella lettera invito.

14. Criteri di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 23 lett. b) D.Lgvo 157/95.

15. A pena di esclusione la domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese dal quale risulti che la ditta non è attualmente sottoposta a procedure concorsuali né lo è stata nell'ultimo quinquennio;

dichiarazione autenticata nei modi previsti dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni per l'esclusione previste dall'art. 11 D.lgvo 358/92.

16. Data spedizione bando alla G.U.C.E. 10 dicembre 1997.

17. Data ricezione bando: 13 dicembre 1997.

Il commissario: dott. Emilio Zerella.

S-26599 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

Avviso di bando

Si comunica che questa amministrazione ha indetto una licitazione privata, ai sensi degli articoli 53, 54, 55 del regolamento amministrativo contabile dell'Università degli studi di Bologna per la fornitura di 10 Riuniti per l'istituto di clinica odontoiatrica via San Vitale n. 59, Bologna.

L'importo a base di gara è di L. 250.000.000 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 55, primo comma, punto 2 del predetto regolamento, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità prescritte nel bando integrale di gara, dovranno pervenire pena esclusione entro le ore 13 del giorno 9 gennaio 1998 al seguente indirizzo: Università degli studi di Bologna - Direzione amministrativa - via Zamboni n. 33 - 40126 Bologna.

Si precisa che copia del bando integrale è affissa all'Albo appalti di Ateneo può essere richiesta all'ufficio contratti per forniture e servizi, via Zamboni n. 33, Bologna, tel. 051/25.91.37/32, fax 051/25.91.40 e disponibile, via Internet presso il sito web dell'Università degli studi di Bologna (indirizzo <http://www.unibo.it/selezione Strutture servizi e successivamente bandi>).

Il rettore: Fabio Roversi Monaco.

B-1265 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna

Sede in Bologna

Prot. n. 039712

Bando n. 36197

Presso il Compartimento ANAS di Bologna verrà espletata la licitazione privata per l'affidamento dei seguenti lavori:

Gara n. 1 - S.G.C. E/45 «Orte-Ravenna» (gara n. 215/97).

Tronco: Canili - Ravenna.

Lavori di rafforzamento della sovrastruttura stradale tra i km 166+750 e il km 198+980 in tratti saltuari.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.863.742.800.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 (minimo 6000 milioni).

Altre categorie: nessuna.

Luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Forlì.

Termine di esecuzione lavori: giorni cento dalla consegna.

Gara n. 2 - S.G.C. E/45 «Orte-Ravenna» (gara n. 216/97).

Tronco: Canili - Ravenna.

Lavori di rafforzamento della sovrastruttura stradale tra i km 200+000 e il km 25+000 in tratti saltuari.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.720.806.800.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 6 (minimo 6000 milioni).

Altre categorie: nessuna.

Luogo di esecuzione dei lavori: provincia di Forlì.

Termine di esecuzione lavori: giorni cento dalla consegna.

Finanziamenti e pagamenti:

I pagamenti, in acconto, avverranno in favore dell'aggiudicatario con le modalità e le limitazioni indicate nel relativo capitolato speciale d'appalto.

Peraltro al finanziamento dell'opera si provvederà dopo l'espletamento della licitazione privata in sede di approvazione del verbale di gara.

Ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994 così come sostituito e integrato con il criterio del prezzo determinato mediante l'offerta a prezzi unitari nonché dell'esclusione automatica delle offerte «anomale» a norma del decreto del Ministero dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Le imprese sono ammesse a partecipare, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea od in consorzi, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, come vigente.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e con firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, dovranno pervenire all'ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per l'Emilia e Romagna, viale Angelo Masini n. 8 - 40126 Bologna (tel. 051/6301111 - fax 051/244960) esclusivamente a mezzo plico raccomandato, entro il 9 gennaio 1998. Alla richiesta d'invito dovranno essere allegati i seguenti documenti resi in carta legale:

1) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori in originale o copia autenticata o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi della legge n. 15/1968;

2) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la non sussistenza di alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 24 della Direttiva 37/93 C.E.E.;

3) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 e riferita all'ultimo quinquennio, che dovrà risultare almeno pari a quello a base d'appalto;

4) dichiarazione con firma autenticata del titolare o legale rappresentante dell'impresa attestante la spesa per il personale dipendente, sostenuta nell'ultimo quinquennio che deve risultare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 3);

Il termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti è di giorni centoventi dalla data di pubblicazione.

Ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e successivi, l'impresa appaltatrice, in caso di subappalto, corrisponderà direttamente alle ditte subappaltatrici gli importi alle stesse dovuti, trasmettendo copia delle fatture relative, quietanzate, alle competenti D.L. oltre che all'ufficio compartimentale.

Si avverte che non saranno prese in considerazione domande pervenute in modo difforme da quanto richiesto.

Bologna, 12 dicembre 1997

Il dirigente amministrativo:
dott. G. Di Giacomo

B-1270 (A pagamento).

COMUNE DI BARONISSI
(Provincia di Salerno)

Baronissi, piazza della Repubblica
Tel. 089/821111 - Fax 089/828252

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Lavori di costruzione marciapiede sul ponte della SS. 88 in località Acquamelà.

Importo a base d'asta L. 89.000.000.

Pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno **20 gennaio 1998** alle ore 10 nella sala del Consiglio comunale.

Categoria di iscrizione all'A.N.C.: categoria 6 per importo di L. 150.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello stabilito per l'incanto. Il bando di gara integrale è stato pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Baronissi, 17 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Giovanni Moscatiello.

C-35187 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta, del servizio di pulizia della casa di riposo comunale (modello di riferimento per lettura bando: all. IIIB, direttiva CEE 92/50).

1. Comune di Belluno, piazza Duomo n. 1 - 32100 Belluno, tel. 0437/913111, fax 0437/913471.

2. Direttiva 92/50 CEE allegato 1B, categoria 14, numero di riferimento CPC 874. Servizio di pulizia.

3. Belluno.

4.b) Bando di gara in base alla direttiva 92/50 CEE, art. 9 ed allegato 1B.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° aprile 1998 al 31 dicembre 2000.

8.a) Casa di riposo comunale, via A. Alpagò n. 1, Belluno, tel. 0437/32650, fax 0437/913713.

8.b) Entro il 6 febbraio 1998.

9.a) Persone incaricate dagli offerenti.

9.b) Belluno, sala riunioni, via Mezzaterra n. 45, giorno **17 febbraio 1998**, ore 11.

11. Appalto finanziato con risorse del bilancio comunale; importo netto a base d'asta per la durata del contratto: L. 805.000.000, oltre l'I.V.A.

13. 13. Gli offerenti non devono trovarsi nelle condizioni indicate all'art. 29, lettera da a) a g) della direttiva 92/50 CEE; devono inoltre aver conseguito nei tre ultimi esercizi finanziari un fatturato annuo non inferiore a L. 1.500.000.000 per i servizi di cui si riferisce l'appalto, art. 31, lettera c) direttiva 92/50 CEE, ed aver esercitato servizi di pulizia negli anni 1995, 1996 e 1997, art. 32, lettera b) direttiva 92/50 CEE, e di esercitarla alla data del bando.

14. L'offerta è valida fino al 30 giugno 1998.

15. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economica più vantaggiosa, in relazione alla base d'asta di L. 805.000.000 nette per la durata del contratto.

17. Data invio bando: **16 dicembre 1997**.

Belluno, 16 dicembre 1997

La dirigente: Ida Bortoluzzi.

C-35189 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno
Via Gregorio XVI n. 3
Codice fiscale n. 80004090256

1. Ente appaltante: Comando provinciale Vigili del Fuoco di Belluno - 32100 Belluno, tel. 0437/940941, fax 0437/27412.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, comma terzo. Per il combinato disposto dagli articoli 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di fornitura giornaliera (entro le ore 9) di derrate alimentari (ordinate quotidianamente e secondo le quantità richieste) per mensa di servizio presso la sede centrale di Belluno e i distaccamenti di Agordo, Cortina d'Ampezzo, Feltre, Pieve di Cadore e S. Stefano di Cadore.

4. Prezzo base dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1998. L. 200.000.000 I.V.A. esclusa.

5. Luogo di esecuzione: franco domicilio singole sedi (punto 3).

6. Durata del contratto: dal 1° marzo 1998 al 31 dicembre 1998.

7. Termine di ricezione domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno **24 gennaio 1998**, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995.

Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando provinciale Vigili del Fuoco di Belluno, via Gregorio XVI n. 3, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno **31 gennaio 1998**.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli articoli 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 157/1995. Relativamente agli articoli 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale:
dott. ing. Alessandro De Rossi

C-35190 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Azienda Socio Sanitaria n. 9 Sondrio

Pubblico incanto
(con ammissibilità di offerte solo in ribasso)

Gara per l'appalto dei lavori di realizzazione del presidio sanitario territoriale di Bormio per un importo a base d'asta di lire 3.386.000.000 oltre I.V.A. mediante pubblico incanto.

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria n. 9 Sondrio, via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, tel. n. 0342/52.11.11, fax n. 0342/21.09.76.

2. Criterio di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il sistema del Pubblico Incanto, secondo quanto disposto e regolato dall'art. 21, comma 1, della legge n.109/94, come modificato con legge n. 216/95. Il criterio di aggiudicazione adottato sarà quello del massimo ribasso unico percentuale sull'importo delle opere a corpo e misura poste a base di gara. Si procederà all'apertura delle buste e all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta regolarmente ammessa. Ai sensi del decreto Ministero LL.PP. 28 aprile 1997 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte

ammesse incrementata dallo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque). A parità di offerta l'aggiudicazione sarà decisa seduta stante mediante sorteggio.

3.a) Luogo di esecuzione: Bormio - Località Agoi/Ronco, via Milano - (foglio n. 12 - Mappale n. 1275 intero - Mappali n. 1281 e n. 1282 parziali).

3.b) oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione del Presidio Sanitario Territoriale di Bormio, secondo quanto descritto nel progetto esecutivo redatto dall'Ing. Adelio Canclini di Bormio nel mese di aprile 1995 e successivi aggiornamenti.

4. Importo a base d'asta: lire 3.386.000.000 (tremiliarditrecentotantaseimilioni).

5. Categoria A.N.C.: le Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso dell'iscrizione all'albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2, per un importo non inferiore a quello corrispondente alla base d'asta.

6. Tempo di esecuzione delle opere: il tempo di esecuzione è stabilito in 730 (settecentotrenta) giorni naturali, successivi e continui.

7. Documenti dell'appalto: le condizioni d'esecuzione, il capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, i disegni di progetto, i dettagli tecnici delle opere in oggetto e gli allegati «A», «B» e «C» possono essere visionati tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,30 alle ore 12, presso l'Ufficio Tecnico dell'A.S.S. n. 9 - Struttura di Bormio, vicolo del Ginnasio n. 3 (tel. n. 0342/90.91.11). Gli elaborati tecnici possono essere visionati anche presso lo Studio Tecnico Ing. Adelio Canclini, piazza Cavour n. 5 - Bormio, tel. 0342/90.52.54. Gli elaborati necessari per la formulazione dell'offerta potranno essere richiesti, a pagamento, presso la Cooperativa Sociale So.La.Re.S. S.c.r.l., via Roma n. 1 - Bormio, tel. 0342/91.07.36.

8. Termine di ricezione delle offerte: i plichi contenenti l'offerta economica e tutta la documentazione di gara dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 11 febbraio 1998 alle ore 12, presso l'Ufficio Protocollo di questo Ente in via Nazario Sauro n. 38 a Sondrio, pena l'esclusione. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana. L'invio del plico è ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

- con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale;
- con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata;
- a mano «in corso particolare» con regolare affrancatura annullata.

9. Ammissione offerte: saranno ammesse solo offerte in ribasso.

10. Apertura buste: l'apertura dei plichi contenenti i documenti di gara e l'offerta economica si terrà presso il Presidio Ospedale Civile di Sondrio, via Stelvio n. 25, nella sala conferenze sita al piano rialzato del Padiglione Est in data 12 febbraio 1998 alle ore 9,30. Alla seduta di apertura delle buste potranno prendere parte tutti i rappresentanti delle Imprese che abbiano presentato offerta. Il verbale del pubblico incanto dovrà essere ratificato dal Commissario Straordinario dell'A.S.S. n. 9 con proprio atto deliberativo, il quale si riserva il diritto di non addvenire all'aggiudicazione in presenza di qualsiasi elemento ostativo all'aggiudicazione.

11. Cauzione definitiva: l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo a base di gara, con le modalità previste all'art. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962 n. 1063 e dell'art. 13, della legge 3 gennaio 1978 n. 1. Saranno accettate polizze fidejussorie rilasciate da Compagnie o Istituti in possesso dei requisiti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, il cui elenco è stato pubblicato, con decreto 16 novembre 1993, sulla Gazzetta Ufficiale n. 275 del 23 novembre 1993. In caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso, come da art. 8-*quinques* comma 1, lettera a) della legge n. 216/95.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria (art. 30, punto 2, legge n. 216/95).

12. Finanziamenti: l'appalto sarà finanziato con fondi di cui alla legge n. 67/88, decreto Ministeriale m. 321/89 e legge regionale n. 21/87. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità riportate nel capitolato di appalto.

13. Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 così come aggiornata dalla legge n. 216/95 l'affidamento in subappalto o in cottimo di qualsiasi parte delle opere o dei lavori pubblici compresi nell'appalto, fermo restando quanto precisato al comma 1, del medesimo articolo, è autorizzato dall'Ente appaltante, qualora sussistano le seguenti condizioni:

a) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e abbia indicato da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al punto d) del presente articolo;

b) l'Appaltatore provveda, entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione, al deposito del contratto di sub appalto presso il soggetto appaltante;

c) che nel caso in cui l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta più di un candidato ad eseguire in subappalto i lavori, al momento del deposito presso l'Ente appaltante del contratto di subappalto, l'Appaltatore stesso trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al punto d) del presente articolo;

d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno stato membro della Comunità Europea, all'Albo Nazionale dei Costruttori per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo, ovvero sia in possesso dei corrispondenti requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di qualificazione delle Imprese, salvo casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire i lavori pubblici, l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'art. 10, della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni.

14. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle Imprese individuali anche associazioni temporanee di Imprese ai sensi degli art. 10, comma 1, lettere a), b), d), e) art. 11, art. 13, con esclusione del comma 7, della legge n. 109/94 come modificato con legge n. 216/95.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio; sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

15. Modalità di presentazione dell'offerta: l'offerta sarà costituita da due plichi individuali, Plico I e Plico II, entrambi chiusi con idoneo sistema di chiusura atto a garantire segretezza e inviolabilità.

Plico I.

Composto da busta sigillata con ceralacca, controfirmata nei lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Plico I: Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione del Presidio Sanitario Territoriale di Bormio». All'interno di detto plico dovrà essere contenuta esclusivamente: L'offerta redatta su carta legale con l'indicazione del ribasso percentuale sulle opere a corpo e misura poste a base di gara così in cifre come in lettere. Sono ammesse percentuali di con due decimali.

Tale offerta dovrà essere sottoscritta con firma, nome e cognome leggibili per esteso dell'imprenditore o dai rappresentanti delle Società. In caso di errori o discordanze tra il ribasso indicato in cifra e quello indicato in lettere sarà presa a riferimento la percentuale più vantaggiosa per l'Azienda Socio Sanitaria n. 9. Per le Associazioni Temporanee d'impresa l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante (o Procuratore) della Ditta capogruppo. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inclusi altri documenti.

Plico II.

Composto da apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata nei lembi di chiusura e indirizzata al Settore Tecnico/Patrimoniale dell'Azienda Socio Sanitaria n. 9, via Nazario Sauro n. 38 - 23100 Sondrio, recante la scritta: «Offerta per l'appalto dei lavori di realizzazione del Presidio Sanitario Territoriale di Bormio». Detto plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, il Plico «I» come sopra descritto e tutti i documenti e dichiarazioni di seguito indicati:

1) dichiarazione di presa conoscenza dei lavori del capitolato e impegni diversi redatta sul modulo A.S.S. n. 9 allegato «A» con firma autenticata del Legale Rappresentante della Ditta concorrente;

2) dichiarazione di accettazione del progetto nei suoi aspetti tecnici redatta sul modulo A.S.S. n. 9 allegato «B» con firma autenticata del Legale Rappresentante della Ditta concorrente.

3) per le imprese individuali: certificato generale del Casellario Giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara per il titolare dell'impresa (e per il Direttore Tecnico se questi è persona diversa dal titolare);

4) per le società commerciali e per le cooperative:

certificato generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i componenti se trattasi di Società di fatto o in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti gli accomandatari (se trattasi di Società in accomandita semplice); per il Direttore Tecnico e per tutti gli Amministratori muniti del potere di rappresentanza per ogni altro tipo di Società;

certificato della Camera di Commercio competente, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della Società e che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dallo stesso deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Lo stesso certificato deve essere completato con nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa. Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione, resa in bollo, sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

5) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in bollo e di data non anteriore a un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta, in originale o copia autenticata, categoria 2 per importo non inferiore a quello corrispondente alla base d'appalto.

Il certificato di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione, resa in bollo, sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con l'avvertenza che dovrà contenere l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo, delle categorie con i relativi importi e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 641. In tal caso il documento deve essere presentato dalla Ditta aggiudicataria prima della stipulazione del contratto, in originale o in copia conforme autenticata;

6) attestato sull'applicazione dei contratti collettivi di lavoro sottoscritto, Allegato «C»;

7) ai sensi dell'art. 30, della legge n. 109/94 e successive modificazioni l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa che sarà svincolata alla sottoscrizione del contratto. Al non aggiudicarsi la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione;

8) ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, l'offerta dovrà essere corredata dalla dichiarazione del possesso dei requisiti sottoelencati, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori;

b) costo per il personale dipendente.

16. Associazione temporanea d'impresa: ad esclusione «dell'offerta», della «cauzione provvisoria», della «dichiarazione di presa di conoscenza dei lavori e del capitolato e impegni diversi», della «dichiarazione di accettazione del progetto nei suoi aspetti tecnici» «dell'attestato sull'applicazione dei CC.CC.NN.LL.» della «dichiarazione subappalto ed elenco subappaltatori», che potranno essere sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Impresa capogruppo, tutti gli altri certificati, documenti e dichiarazioni dovranno essere presentati da tutte le Imprese componenti l'associazione temporanea.

Nel caso di raggruppamenti, ciascuna delle Imprese riunite deve essere iscritta e presentare il certificato di iscrizione (o la dichiarazione sostitutiva) all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, nell'intesa, che in ogni caso, la somma degli importi per i quali le Imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Saranno inoltre ammesse in associazione anche le Imprese che presenteranno iscrizione per categorie o importi diversi da quelli richiesti, a condizione che il lavoro che verrà eseguito da queste ultime non superi il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto (art. 23, punto 6, del decreto legislativo n. 406/91).

Tale impegno dovrà essere dettagliatamente specificato nel mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, di costituzione dell'Associazione Temporanea di Imprese.

17. Esclusioni automatiche dalla gara: la mancanza o incompletezza di uno solo dei suddetti documenti o dichiarazioni ritenuti essenziali alla validità dell'offerta, comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'Impresa offerente.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese, la mancata o inesatta presentazione anche in uno solo dei documenti suddetti, comporterà la non ammissione alla gara della sola Ditta non in regola, purché le altre partecipanti siano in regola con la documentazione e possiedano i requisiti minimi previsti dal presente bando di gara.

18. Modalità di presentazione dei documenti da parte della ditta aggiudicataria: la Ditta aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà obbligatoriamente sostituire le dichiarazioni di cui al presente bando con i certificati in originale (o copia debitamente autenticata e bollata) rilasciati in data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

19. Validità dell'offerta: trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, l'Impresa che risultasse provvisoriamente assegnataria dell'appalto (a seguito di verbale di aggiudicazione) ove non fosse intervenuto nel frattempo l'affidamento definitivo dei lavori, avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

20. Oneri e spese: tutte le spese, relative alla stipulazione e alla registrazione del contratto, sono a carico della Ditta aggiudicataria.

21. Esecuzione del contratto: l'aggiudicatario dovrà presentarsi per stipulare il contratto, improrogabilmente entro il termine che sarà fissato dall'Azienda con successiva comunicazione.

Qualora l'Impresa aggiudicataria non provveda alla costituzione della cauzione definitiva entro il termine stabilito per la stipulazione del contratto, l'A.S.S. n. 9 ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, ovvero l'accettazione dell'offerta, disponendo l'acquisizione della cauzione provvisoria; in tal caso l'A.S.S. n. 9 potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

22. Pubblicità e pubblicazioni: copia del presente bando di gara integrale può essere ritirata, tutti i giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8,30 alle ore 12, presso gli Uffici Tecnici della A.S.S. n. 9 delle Strutture di:

Sondrio, via Stelvio n. 25 (Ospedale Civile), telefon. n. 0342/52.11.11;

Bormio, vicolo del Ginnasio n. 3 (Palazzo Alberti), telefon. n. 0342/90.91.11.

L'estratto del bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, ai seguenti quotidiani: «Il Popolo», «Il Giornale» ed «Il Giorno».

Copia del bando integrale è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca di Stato per la sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Non si effettua servizio telefax.

Sondrio, 18 dicembre 1997

Il commissario straordinario: avv. Liliانا De Giorgi.

C-35188 (A pagamento).

COMUNE DI PIEVEPELAGO (Provincia di Modena)

Estratto bando di gara

Estratto bando gara pubblico incanto lavori di sicurezza stradale nel centro abitato di Pievepelago, base d'asta L. 286.000.000 (I.V.A. E.) aggiudicazione: massimo ribasso.

Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. 8 (otto) Categoria prevalente, per un importo fino a L. 300.000.000.

L'offerta stessa dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 26 gennaio 1998.

Il bando integrale di gara e tutti i documenti potranno essere richiesti, previo pagamento delle somme dovute per la riproduzione, all'ufficio segreteria del Comune di Pievepelago (0536-71322).

Pievepelago, 15 dicembre 1997

Il responsabile del servizio: geom. Bernardi Enrico.

C-35191 (A pagamento).

AZIENDA TORINESE MOBILITÀ - TORINO

1. Azienda Torinese Mobilità, Torino, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, telefono 5764.1, telefax 5764.291, bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta art. 24 lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

2. Natura dell'appalto: Fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante.

3. Luogo di consegna: A.T.M., Depositi aziendali vari.

4. a) Caratteristiche della fornitura:

Importo presunto: L. 30.000.000.000= + I.V.A.:

litri 24.000.000 circa gasolio autotrazione, contenuto di zolfo inferiore o pari a 0,05% in peso;

kg. 90.000 circa olio motore sfuso in autocisterna c/o in fusti;

litri 130.000 circa anticongelante «puro» (non diluito) in fusti.

Il rifornimento dei mezzi avverrà a cura e spese della ditta/raggruppamento aggiudicataria all'interno dei comprensori aziendali. L'ATM concederà i propri impianti di stoccaggio e di distribuzione nello stato di fatto attuale.

Periodo contrattuale: 12 mesi.

La fornitura ed il servizio di rifornimento a bordo sono regolati dal Capitolato ATM, datato novembre 1997, che verrà inviato in sede di richiesta d'offerta;

b) le ditte/raggruppamenti dovranno concorrere per il lotto totale.

5. Varianti: non è ammessa la presentazione di varianti.

6. Non sono previste deroghe all'uso di specifiche europee.

7. Inizio del servizio: a partire dal primo giorno del mese successivo alla firma del contratto.

8. Associazioni di imprese: sono ammesse associazioni temporanee di imprese con le modalità precisate nella lettera d'invito ed ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara l'impresa singola.

In caso di partecipazione di Consorzi, questi dovranno indicare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, i singoli consorziati per i quali concorrono.

9. a) Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 26 gennaio 1998;

b) Indirizzo: Azienda Torinese Mobilità, Segreteria Generale, corso F. Turati n. 19/6 - 10128 Torino, Italia;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. Se formate in Italia, redatte su carta legale.

Sulla busta dovrà risultare l'indicazione: domanda di partecipazione alla licitazione privata per fornitura e rifornimento a bordo di autobus ed autocarri di gasolio autotrazione, olio motore ed anticongelante.

10. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla scadenza del termine della domanda di partecipazione.

11. Cauzione provvisoria e definitiva: secondo le modalità previste nella lettera d'invito sarà richiesta una cauzione provvisoria. La ditta/raggruppamento aggiudicatario dovrà versare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

12. Modalità di finanziamento: La fornitura sarà autofinanziata.

Pagamento: a 30 giorni fine mese data fattura.

13. Condizioni di partecipazione: nella domanda di partecipazione il legale rappresentante della ditta, o, in caso di raggruppamento, il legale rappresentante di ciascuna delle ditte raggruppate, dovrà dichiarare, a pena di esclusione dall'invito alla gara con riferimento specifico a ciascuno dei punti sottoelencati, quanto segue:

a) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

b) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. o, per le ditte non residenti in Italia, di essere iscritte nel registro Professionale dello Stato di residenza;

c) che la ditta non si trova in situazioni di controllo attivo o passivo con altre ditte partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile;

d) di disporre della capacità economica e finanziaria da attestarsi con: dichiarazione concernente la cifra di affari della ditta negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996). Ai fini dell'ammissione alla gara, la me-

dia della cifra di affari degli ultimi tre esercizi della ditta o, in caso di raggruppamento complessivamente alle ditte raggruppate, non dovrà essere inferiore a lire 50 miliardi/anno. In caso di raggruppamento, la ditta capogruppo dovrà possedere almeno il 50% della cifra di affari richiesta e le ditte mandanti, ciascuna, almeno il 20%;

e) di impegnarsi ad impiegare esclusivamente dipendenti iscritti presso le sedi INPS e INAIL di Torino.

I requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dalla ditta, a pena di esclusione dall'invito alla gara, alla data d'invio della domanda di partecipazione.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà a favore della ditta/raggruppamento che avrà espresso la migliore offerta complessiva.

15. Informazioni ulteriori:

per la fornitura di gasolio verrà assunto a base di gara il prezzo rilevato dalla C.C.I.A.A. di Torino (prezzi al consumo, franco consumatore, senza I.V.A., pagamento a 30 giorni, consegne superiori a 20.000 litri) noto al momento della richiesta d'offerta sul quale la ditta/raggruppamento dovrà presentare la propria offerta mediante una percentuale di sconto. Il prezzo del gasolio, ferma restando la percentuale di sconto offerta in sede di gara, subirà le variazioni rilevate dalla C.C.I.A.A. di Torino;

per le rimanenti voci oggetto della gara, le offerte dovranno essere presentate con le modalità indicate nella lettera d'invito. I prezzi rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

Le offerte dovranno essere espresse in lire italiane e non potranno essere legate ad alcuna oscillazione del cambio.

Non è ammessa la cessione del credito derivante dall'appalto.

Non è ammesso il subappalto.

Informazioni potranno essere richieste presso Area Acquisti dell'ATM, corso F. Turati n. 19/6, Torino, tel. 011/5764.392 (centralino 011/5764.1).

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincoleranno in alcun modo l'Ente appaltante.

L'amministrazione potrà non aggiudicare l'appalto nel caso le offerte fossero fondatamente non economicamente convenienti per l'ATM.

L'aggiudicazione diventerà impegnativa per l'ATM ad avvenuta approvazione da parte del Consiglio di amministrazione.

16. Non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

17. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E. il 15 dicembre 1997.

Torino, 15 dicembre 1997

Il presidente: prof. ing. Gianni Guerra

Il direttore generale f.f.: dott. Pietro Lorenzino

C-35192 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

In data 16/23 giugno 1997 è stato esperito pubblico incanto per appalto del servizio di pulizia presso alcuni stabili comunali e servizi giudiziari per il periodo 1° luglio 1997/30 giugno 1999, ai sensi art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/95. Importo a base d'asta L. 300.000.000 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 23 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti. Aggiudicatario: Clear Service S.c.ar.l., via Viganese n. 7/L, Buccinasco, per l'importo di L. 184.450.000 + I.V.A.

Busto Arsizio, 25 agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-35193 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

In data 9 giugno 1997 è stato esperito pubblico incanto per opere di adeguamento della Biblioteca Civica di via Zappellini al fine dell'ottenimento del certificato di prevenzione incendi di cui alla legge 966/1965, D.P.R. n. 577/1982, D.P.R. n. 418/1995, ai sensi art. 73 lett. c) regio decreto 827/24 e art. 8 lettera a) decreto legislativo 406/91. Importo a base d'asta L. 187.658.048 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 1 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti. Aggiudicatario: Termo Idraulica di Gabbetta Silvano, via Piemonte n. 17/19, San Martino Siccomario, per l'importo di L. 168.423.098 + I.V.A.

Busto Arsizio, 11 agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-35194 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

In data 8 maggio 1997 è stato esperito pubblico incanto per appalto lavori di verniciatura cancellata di recinzione e parti in metallo presso la scuola materna e asilo nido «Speranza» di via Ronchetto, ai sensi art. 73 lett. c) regio decreto 827/24 e art. 8 lettera a) decreto legislativo n. 406/91. Importo a base d'asta L. 32.681.967 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 23 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti. Aggiudicatario: Casabella S.n.c., via Magenta n. 18, Monza, per l'importo di L. 24.789.272 + I.V.A.

Busto Arsizio, 27 agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-35195 (A pagamento).

CAVET**Consorzio Alta Velocità Emilia-Toscana**

Pianoro (Bologna), via Nazionale n. 160

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Il Cavet ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/1995, comunica che, avvalendosi del proprio sistema di qualificazione istituito ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995, ha espletato in data 24 luglio 1997 la gara di licitazione privata per l'affidamento riguardante la «Costruzione della galleria Pianoro Sud dalla progr. km 13+669 alla progr. km 15+816 ed opere connesse - lotto 3».

Luogo di esecuzione: comune di Pianoro (Bologna).

Importo a base d'asta: L. 53.800.000.000 (dicinci cinquantatremilardiotocentomilioni) I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta, metodo di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari (art. 24, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

Alla suddetta gara, ai sensi degli articoli 15, comma terzo e diciottesimo, comma quarto del decreto legislativo n. 158/1995, sono state invitate le imprese:

Campenon Bernard Sge, Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., Lombardini S.p.a., Ferrocemento S.p.a., Imp. Pizzarotti & C. S.p.a., Cari-

boni Paride S.p.a., Ghella S.p.a., Ilbau Ges.m.b.H., Todini S.p.a., DG Construction, De Lieto S.p.a., Toto S.p.a., Collini S.p.a., Mayreder Bau GmbH, Inc Costruzioni Generali S.p.a., S.E.CO.L. S.p.a., Seli S.p.a., Irces 95 S.r.l., Ing. Nino Ferrari S.r.l., Carena S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Ingg. Provera e Carrassi S.p.a., Lauro S.p.a., Giustino Costruzioni S.p.a., Adanti S.p.a., Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., Caldart S.p.a., Impresa Vidoni S.p.a., Coopsette S.c.r.l., Mattioda Pierino & Figli S.p.a., Impresa Mondelli S.p.a., Bocoge S.p.a., F.lli Poscio S.p.a., Trevi S.p.a., Quadrio Curzio S.p.a., Asfalti Sintex S.p.a., Co.Ge. S.p.a., P.I. Rabbiosi Giuseppe S.p.a., Mazzi S.p.a., Impresa Solazzi S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese: A.T.I. Asfalti Sintex S.p.a. & Co.Ge. S.p.a., Caldart S.p.a., A.T.I. Seco/Dgc (già DG Construction) & Co.E.Strada S.p.a., Lauro S.p.a., A.T.I. F.lli Poscio S.p.a. & S.C.A. S.p.a.

È risultata definitivamente aggiudicatario, in data 17 dicembre 1997, l'A.T.I. SECO/DGC & CO.E.STRADA S.p.a., con sede legale in Parigi, per l'importo di L. 48.361.213.470.

L'A.T.I. aggiudicatario intende subappaltare parte delle opere.

Valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

La presente comunicazione è stata spedita in data 17 dicembre 1997 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Pianoro, 17 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. C. Silva

C-35199 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

In data 30 maggio 1997 è stato esperito pubblico incanto per l'appalto della fornitura di un autocarro con gru per il settore Lavori Pubblici, ai sensi art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358. Importo a base d'asta L. 150.000.000 + I.V.A. inclusa. Ditte partecipanti n. 3 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti. Aggiudicatario: Varese Carri B.L. S.p.a. via Provinciale ang. via Favie, Bodio Lomnago, per l'importo di L. 123.500.000 + I.V.A.

Busto Arsizio, 26 agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso

C-35196 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

In data 8 agosto 1997 è stato esperito pubblico incanto per la fornitura degli arredi ed attrezzature sportive del nuovo Palazzetto dello Sport, ai sensi art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358. Importo a base d'asta L. 388.000.000 + I.V.A. Ditte partecipanti n. 6 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti. Aggiudicatario: Nuova Radar Coop. S.c.r.l., via 1° Maggio n. 7, Limena, per l'importo di L. 287.120.000 + I.V.A.

Busto Arsizio, 6 settembre 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-35197 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso (ai sensi art. 20 legge n. 55/90)

In data 30 maggio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per l'appalto della fornitura di un autocarro con attrezzatura di aspirazione liquidi (canaljet), ai sensi art. 16 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 358. Importo a base d'asta L. 330.000.000 + I.V.A. inclusa. Ditte partecipanti n. 4 come da elenco in visione presso Ufficio Contratti. Aggiudicataria: Cappellotto S.p.a., via Vizza n. 6, Gaiarine, per l'importo di L. 260.000.000 + I.V.A.

Busto Arsizio, 27 agosto 1997

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Urso.

C-35198 (A pagamento).

CAVET**Consorzio Alta Velocità Emilia-Toscana**

Pianoro (Bologna), via Nazionale n. 160

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Il Cavet ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/1995, comunica che, avvalendosi del proprio sistema di qualificazione istituito ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995, ha espletato in data 22 settembre 1997 la gara di licitazione privata per l'affidamento riguardante la «Costruzione della Finestra Emilia 2, della galleria Pianoro dalla progr. km 10+798 alla progr. km 13+669 ed opere connesse - lotto 2».

Luogo di esecuzione: comune di Pianoro (Bologna).

Importo a base d'asta: L. 80.000.000.000 (diconsi ottantamiliardi) I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta, metodo di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari (art. 24, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

Alla suddetta gara, ai sensi degli articoli 15, comma terzo e diciottesimo, comma quarto del decreto legislativo n. 158/1995, sono state invitate le imprese:

Camponon Bernard Sge, Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., Lombardini S.p.a., Ferrocemento S.p.a., Imp. Pizzarotti & C. S.p.a., Cariboni Paride S.p.a., Ghella S.p.a., Ilbau Ges.m.b.H., Todini S.p.a., DG Construction, De Lieto S.p.a., Toto S.p.a., Collini S.p.a., Mayreder Bau Gmbh, Inc Costruzioni Generali S.p.a., S.E.CO.L. S.p.a., Seli S.p.a., Ircces 95 S.r.l., Ing. Nino Ferrari S.r.l., Carena S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni, Ingg. Provera e Carrassi S.p.a., Lauro S.p.a., Giustino Costruzioni S.p.a., Adanti S.p.a., Costruzioni Callisto Pontello S.p.a., Caldart S.p.a., Coopsette S.c.r.l., Impresa Vidoni S.p.a.

Hanno presentato offerta le imprese: Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., A.T.I. Ghella S.p.a. & Carena S.p.a., A.T.I. Lombardini S.p.a. & Todini S.p.a. & Collini S.p.a., A.T.I. Costruzioni Callisto Pontello S.p.a. & Asfalti Sintex S.p.a.

È risultata definitivamente aggiudicataria, in data 17 dicembre 1997, l'A.T.I. Ghella S.p.a. & Carena S.p.a., con sede legale in Roma, per l'importo di L. 69.666.340.800.

L'A.T.I. aggiudicataria intende subappaltare parte delle opere.

Valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

La presente comunicazione è stata spedita in data 17 dicembre 1997 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Pianoro, 17 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. C. Silva.

C-35200 (A pagamento).

CAVET**Consorzio Alta Velocità Emilia-Toscana**

Pianoro (Bologna), via Nazionale n. 160

Avviso relativo ad appalto aggiudicato

Il Cavet ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 28 del decreto legislativo n. 158/1995, comunica che, avvalendosi del proprio sistema di qualificazione istituito ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995, ha espletato in data 24 luglio 1997 la gara di licitazione privata per l'affidamento riguardante la «Costruzione della Finestra Emilia 1, della galleria Pianoro dalla progr. km 7+372 alla progr. km 10+798 ed opere connesse - lotto 1».

Luogo di esecuzione: comune di Pianoro (Bologna).

Importo a base d'asta: L. 103.800.000.000 (diconsi centotremilardicentocentomilioni) I.V.A. esclusa.

Procedura ristretta, metodo di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari (art. 24, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

Alla suddetta gara, ai sensi degli articoli 15, comma terzo e diciottesimo, comma quarto del decreto legislativo n. 158/1995, sono state invitate le imprese:

Camponon Bernard Sge, Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., Lombardini S.p.a., Ferrocemento S.p.a., Imp. Pizzarotti & C. S.p.a., Cariboni Paride S.p.a., Ghella S.p.a., Ilbau Ges.m.b.H., Todini S.p.a., DG Construction, De Lieto S.p.a., Toto S.p.a., Collini S.p.a., Mayreder Bau Gmbh, Inc Costruzioni Generali S.p.a., S.E.CO.L. S.p.a., Seli S.p.a., Ircces 95 S.r.l., Ing. Nino Ferrari S.r.l., Carena S.p.a., Consorzio Cooperative Costruzioni.

Hanno presentato offerta le imprese: Dipenta S.p.a., Italstrade S.p.a., A.T.I. Ghella S.p.a. & Carena S.p.a., A.T.I. Lombardini S.p.a. & Todini S.p.a. & Collini S.p.a.

È risultata definitivamente aggiudicataria, in data 17 dicembre 1997, l'A.T.I. Ghella S.p.a. & Carena S.p.a., con sede legale in Roma, per l'importo di L. 86.235.010.200.

L'A.T.I. aggiudicataria intende subappaltare parte delle opere.

Valutazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995.

La presente comunicazione è stata spedita in data 17 dicembre 1997 all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea.

Pianoro, 17 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. C. Silva.

C-35201 (A pagamento).

**CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO**

Alessandria

Avviso d'asta pubblica

1. Ente Appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria, tel. 0131/307.727, fax 0131/226.766.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di Educativa Territoriale. Numeri di riferimento: CPC sono 93 e 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: legge regionale n. 62/1995.

4.c) Trasmissione a seguito di aggiudicazione dell'elenco nominativo degli operatori, del curriculum professionale e del libretto sanitario di ciascuno di essi (art. 7 del capitolato speciale).

5. Negativo.

6. —.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione per un biennio.

8.a) Uffici Consorzio.

8.b) Ore 12 del 6 febbraio 1998.

8.c) Costo rilascio copia L. 50.000, ricevuta dell'avvenuto versamento sul CCP 13282157, intestato al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria - Servizio Tesoreria, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rilascio copia. Qualora se ne richiedesse l'invio per posta dovranno essere acclusi i francobolli per la spedizione.

9.a) Componenti commissione: membri commissione, membri tecnici-consulenti nominati dal C.I.S.S.A.C.A., soggetti agenti in nome e per conto della ditta muniti di procura speciale scritta.

9.b) 10 febbraio 1998, ore 11.30, luogo di apertura: sede del C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - Alessandria.

10. Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo di gara da versarsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o assegno bancario non trasferibile.

11. —.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese.

13. —.

14. Novanta giorni salvo ritardi imputabili alla ditta.

15. Pubblico incanto. Disciplina di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto stesso.

16. —.

17. 12 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 12 dicembre 1997.

Il direttore: Pietro Angelo Re.

C-35202 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO

Alessandria

Avviso d'asta pubblica

1. Ente Appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria, tel. 0131/307.727, fax 0131/226.766.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di assistenza domiciliare. Numeri di riferimento: CPC sono 93 e 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: legge regionale n. 62/1995.

4.c) Trasmissione a seguito di aggiudicazione dell'elenco nominativo degli operatori, del curriculum professionale e del libretto sanitario di ciascuno di essi (art. 7 del capitolato speciale).

5. Negativo.

6. —.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione per un biennio.

8.a) Uffici Consorzio.

8.b) Ore 12 del 6 febbraio 1998.

8.c) Costo rilascio copia L. 50.000, ricevuta dell'avvenuto versamento sul CCP 13282157, intestato al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria - Servizio Tesoreria, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rilascio copia. Qualora se ne richiedesse l'invio per posta dovranno essere acclusi i francobolli per la spedizione.

9.a) Componenti commissione: membri commissione, membri tecnici-consulenti nominati dal C.I.S.S.A.C.A., soggetti agenti in nome e per conto della ditta muniti di procura speciale scritta.

9.b) 10 febbraio 1998, ore 9.30, luogo di apertura: sede del C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - Alessandria.

10. Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo di gara da versarsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o assegno bancario non trasferibile.

11. —.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese.

13. —.

14. Novanta giorni salvo ritardi imputabili alla ditta.

15. Pubblico incanto. Disciplina di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto stesso.

16. —.

17. 12 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 12 dicembre 1997.

Il direttore: Pietro Angelo Re.

C-35203 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEI COMUNI DELL'ALESSANDRINO

Alessandria

Avviso d'asta pubblica

1. Ente Appaltante: C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - 15100 Alessandria, tel. 0131/307.727, fax 0131/226.766.

2. Categoria di servizio e descrizione: Servizio di Centri diurni. Numeri di riferimento: CPC sono 93 e 64.

3. Luogo di esecuzione: territorio del C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria.

4.a) —.

4.b) Riferimenti legislativi: legge regionale n. 62/1995.

4.c) Trasmissione a seguito di aggiudicazione dell'elenco nominativo degli operatori, del curriculum professionale e del libretto sanitario di ciascuno di essi (art. 7 del capitolato speciale).

5. Negativo.

6. —.

7. Durata del contratto: dall'aggiudicazione per un biennio.

8.a) Uffici Consorzio.

8.b) Ore 12 del 6 febbraio 1998.

8.c) Costo rilascio copia L. 50.000, ricevuta dell'avvenuto versamento sul CCP 13282157, intestato al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria - Servizio Tesoreria, deve essere presentata contestualmente alla richiesta di rilascio copia. Qualora se ne richiedesse l'invio per posta dovranno essere acclusi i francobolli per la spedizione.

9.a) Componenti commissione: membri commissione, membri tecnici-consulenti nominati dal C.I.S.S.A.C.A., soggetti agenti in nome e per conto della ditta muniti di procura speciale scritta.

9.b) 10 febbraio 1998, ore 14, luogo di apertura: sede del C.I.S.S.A.C.A., via Galimberti n. 2/A - Alessandria.

10. Deposito cauzionale pari al 2% dell'importo di gara da versarsi mediante polizza fidejussoria assicurativa o assegno bancario non trasferibile.

11. —.

12. Raggruppamento temporaneo di imprese.

13. —.

14. Novanta giorni salvo ritardi imputabili alla ditta.

15. Pubblico incanto. Disciplina di gara d'appalto ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 con criteri di aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto stesso.

16. —.

17. 12 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 12 dicembre 1997.

Il direttore: Pietro Angelo Re.

C-35204 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Avviso dell'esito di gara d'appalto

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 della legge n. 67/1988.

Lotti A, B, C, D, E, F, G, H ed I.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, per ciascun lotto, è pari a:

lotto A: L. 6.926.000.000;
lotto B: L. 6.310.658.000;
lotto C: L. 3.337.850.000;
lotto D: L. 4.541.000.000;
lotto E: L. 2.796.410.000;
lotto F: L. 6.697.806.735;
lotto G: L. 4.604.859.000;
lotto H: L. 4.066.335.000;
lotto I: L. 2.590.138.000.

Imprese invitate: n. 114:

1) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 2) Ciancio Geom. Antonio - Roccapiemonte (SA); 3) ATI Geom. Scermino Antonio - Geom. A. Lanzara (SA); 4) Iced S.r.l. - Portici (NA); 5) Consorzio Cooperative Costruzioni (BO); 6) ATI Costruzioni Coraggio (SA); 7) Rapisarda Alfio - Tremestieri Etneo; 8) Manzo Vincenzo - Sant'Agnello (NA); 9) Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 10) Fico Giuseppe - Afragola (NA); 11) Costruzioni Bellucci; 12) Imes S.r.l. - Nocera Inferiore (SA); 13) Ingg. Loy - Donà & Brancaccio (NA); 14) Seas S.p.a. - Umbertide (PG); 15) Socomer Grandi Lavori S.r.l. - Battipaglia (SA); 16) Italsud Costruzioni S.r.l. (NA); 17) ATI Manzo - Russo S.n.c. - Lionetti - Sant'Agnello (NA); 18) ATI Manzo - Russo Visco ed altri - Sant'Agnello (NA); 19) Costruzioni Ingg. Penzi S.p.a. - Maddaloni (CE); 20) Grandino Alfonso - Polla (SA); 21) ATI Grandino - Cesaro & C. S.a.s. - Polla (SA); 22) ATI Con.Ar. Ed. Soc. Coop. a r.l. - ProGe.Co. S.p.a. - Napoli; 23) Bisogno Costruzioni & C. S.a.s. - Cava de' Tirreni (SA); 24) Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a. - Napoli; 25) ATI Impresa Raiola - Termotecnica - Napoli; 26) ATI Costr. Gentile Brancaccio - Socim S.r.l. - Napoli; 27) Mango Vincenzo - Napoli; 28) ATI Castaldo Costruzioni S.p.a. - Napoli; 29) Costruzioni Generali Brancaccio - Napoli; 30) Belardo Felice - Succivo (CE); 31) Di Filippo Giuseppe e Di Giovanni Antonio - Capaccio Scalo (SA); 32) Consorzio Ravennate Coop. Produzione e Lavoro - Ravenna; 33) ATI Sacaim S.p.a. - Venezia; 34) Pontistrade S.p.a. - Arco Felice (NA); 35) Construire S.p.a. - Napoli; 36) S.I.C.E.D. S.r.l. - Casalnuovo (NA); 37) ATI Gepco - Salc S.p.a. - Genova; 38) Ital Cantieri S.p.a. - Pantalla di Todi (PG); 39) ATI Imes - Itamaf - Nocera Inferiore (SA); 40) ATI Imkes - Itamaf - Moscarino - Nocera Inferiore (SA); 41) Costr. Allegritti - Castel S. Giorgio (SA); 42) Vitale Costruzioni (NA); 43) Zecchina Costruzioni S.p.a. - Napoli; 44) ATI Vitale Costr. S.r.l. - Napoli; 45) ATI Coop. di Santa Chiara - Impianti Brescia - Arcofelice (NA); 46) ATI Tecno Impianti - Afragola (NA); 47) Lanzara Mario - Salerno; 48) Costruzioni Generali Balsamo - Napoli; 49) ATI Ingg. Loy Donà Brancaccio - Napoli; 50) Keys S.r.l. - Trani (BA); 51) Adil Appalti S.p.a. - Napoli; 52) ATI Soc. Coop. Edil Azzurra 87 - Villa di Briano (CE); 53) ATI Vitale Costruzioni - Napoli; 54) Capaldo Costruzioni Generali S.p.a. - Napoli; 55) Costruenda S.r.l. - Marigliano (NA); 56) ATI Soc. Coop. di Santa Chiara - Quarto (NA); 57) ATI Raiola S.p.a. - Napoli; 58) Consorzio Veneto Coop. - Marghera (VE); 59) ATI Co.Na.C.A.L. Soc. Coop. a r.l. - Napoli; 60) ATI Cons. Emiliano fra le Coop. - Bologna; 61) ATI Schiavo & C. - Vallo della Lucania (SA); 62) Edil Appalti S.p.a. - Napoli; 63) ATI C.G.D. - Cogedim - Napoli; 64) ATI Ing. Civita - Napoli; 65) ATI C.G.D. - Cogedim - Citem - Napoli; 66) Giovanni Albini - Potenza; 67) Europea Costruzioni - Sant'Antonio (CT); 68) ATI C.G.D. - Cogedim - Napoli; 69) ATI C.G.D. - Cogedim - Focalia - Scuotto - Napoli; 70) ATI C.G.D. - Cogedim - Focalia - Napoli; 71) Velardo Costruzioni - Pompei (NA); 72) ATI Itamaf - Moscarino - Sant'Anastasia (NA); 73) ATI Edilprogetti - Torre del Greco (NA); 74) ATI Fenap - Maciocia - Napoli; 75) Schiavo & C. - Vallo della Lucania (SA); 76) ATI Spena Costruzioni - Frattamaggiore (NA); 77) ATI Cavi Costruzioni - Palma Campania (NA); 78) ATI S.I.M.A.R. - Cinzia S.a.s. - Monteforte Irpino (AV); 79) ATI Vitale Costruzioni - Napoli; 80) Maior Costruzioni S.r.l. - Ercolano (NA); 81) Scarpati Costruzioni S.p.a. - Napoli; 82) ATI Fontana - Galoppo - Casapesenne (CE); 83)

ATI Bisogno Costruzioni S.a.s. - Sa.Bi. - Cava dei Tirreni (SA); 84) Romagnoli S.p.a. - Milano; 85) Falcone Costruzioni & C. - Sannicandro Garganico (FG); 86) ATI Ronzi Francesco - Sitic (PA); 87) ATI Ingg. Penzi S.p.a. - Salice - Maddaloni (CE); 88) ATI Ingg. Penzi - Salice - Tecno S.p.a. - Maddaloni (CE); 89) S.G. Costruzioni di C. de Vincentiis - Napoli; 90) ATI Soglia G. & Figli - Busi Impianti - Castel S. Giorgio; 91) ATI Capaldo Costr. S.p.a. G. Fantini - Napoli; 92) ATI Gaeta Costr. - Verico - Solofra (AV); 93) ATI Gaeta Costr. - Ve.Ri.Co. - Irpinia - Solofra (AV); 94) ATI Gaeta Costr. Ve.Ri.Co. - Irpinia - Solofra (AV); 95) Gaeta Costruzioni - Solofra (AV); 96) ATI Meridiana Costruzioni - Sirco - Icet - Salerno; 97) ATI Meridiana Costruzioni - Martucciello - Salerno; 98) ATI Lien S.r.l. - Sirco - Arzano (NA); 99) ATI Nuova Edina S.p.a. - Scoglio S.r.l. - Sit S.r.l. - Itmaf S.r.l. - Ercolano (NA); 100) ATI Scoglio - Itmaf - Giugliano in Campania (NA); 101) ATI Nuova Edina S.p.a. - Scoglio - Itmaf S.r.l. - Ercolano (NA); 102) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l. - Castel San Giorgio (SA); 103) Nuova Edina S.p.a. - Ercolano (NA); 104) ATI Di.Va.Edil S.r.l. - Ediltecnica Brancaccio - Scafati (SA); 105) Di.Va.Edil S.r.l. - Scafati (SA); 106) Di Fiore Giovanni - San Sebastiano al Vesuvio (NA); 107) Galotto S.r.l. - Roccapiemonte (SA); 108) Ati Sied Costruzioni S.r.l. - Tecnosus Imp. - Imef Sud - Sarno (SA); 109) Edil Campania S.r.l. - Napoli; 110) ATI Co.Ge.Pa. S.p.a. - Gradel S.r.l. - Sieme S.r.l. - Bonavolontà - Napoli; 111) ATI Co.Ge.Pa. Gradel - Sieme - Napoli; 112) Edilmaster Caccavale S.r.l. - Saviano (NA); 113) Romano Costruzioni - Cardito (NA); 114) ATI R.C.M. Costruzioni S.r.l. - Sarno (SA).

Imprese partecipanti n. 83: quelle sopra specificate e riportate ai numeri 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 22), 23), 26), 27), 28), 29), 30), 31), 32), 35), 36), 38), 39), 40), 41), 45), 46), 47), 49), 50), 52), 54), 55), 56), 60), 61), 63), 65), 68), 69), 70), 72), 73), 74), 75), 76), 77), 80), 81), 82), 86), 87), 88), 89), 90), 91), 96), 97), 98), 99), 100), 101), 102), 103), 104), 105), 106), 107), 108), 109), 110), 111), 113), 114).

Imprese aggiudicatrici ed importi di aggiudicazione al netto d'I.V.A.:

lotto A: ATI Co.Ge.Pa. - Napoli, L. 5.427.906.200;
lotto B: Soglia Giuseppe e Figli - Castel S. Giorgio, L. 4.952.241.291;
lotto C: Tecno Impianti - Afragola, L. 2.556.793.100;
lotto D: Nuova Edina Ercolano, L. 3.469.778.100;
lotto E: Meridiana Costruzioni Generali - Salerno, L. 2.132.262.625;
lotto F: R.C.M. - Sarno, L. 5.255.032.186;
lotto G: ATI Costruzioni Coraggio - Salerno, L. 3.572.771.952;
lotto H: Nuova Edina - Ercolano, L. 3.127.011.615;
lotto I: Diva Edil - Scafati, L. 1.987.930.915.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara, art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-35205 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SALERNO 2

Salerno, via Nizza n. 146

Avviso dell'esito di gara d'appalto

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ed adeguamento di strutture ospedaliere e territoriali ex art. 20 della legge n. 67/1988.

Lotti: L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z ed X.

L'importo complessivo dei lavori a base d'asta, per ciascun lotto, è pari a:

lotto L: L. 816.000.000;
lotto M: L. 354.633.000;
lotto N: L. 532.526.000;
lotto O: L. 1.710.000.000;

lotto P: L. 410.000.000;
 lotto Q: L. 165.072.000;
 lotto R: L. 192.043.000;
 lotto S: L. 885.236.000;
 lotto T: L. 609.428.000;
 lotto U: L. 450.789.000;
 lotto V: L. 550.523.000;
 lotto Z: L. 502.370.000;
 lotto X: L. 747.423.000.

Imprese invitate: n. 122:

1) Castorio Elio (NA); 2) Russo Francesco (SA); 3) Costr. Allegritti (SA); 4) Imp. Giuliano Pasquale - Napoli; 5) Imp. Tecnologici Sbrescia - Napoli; 6) Ind.I.Mer di Carlo Vitagliano & C. - Napoli; 7) Manzo Vincenzo Lavaori Edili e Stradali - Napoli; 8) ATI Li. Ma - Napoli; 9) Geom. Scermino Antonio - Salerno; 10) Cialese Impianti - Salerno; 11) Soc. E.D. Costruzioni ed Impianti - Roma; 12) Ri.Co.El. - Napoli; 13) E.L.C. Impianti - Napoli; 14) Geom. Bongiovanni Umberto Potenza; 15) Maredil Costr. - Napoli; 14) Geom. Biongianni Umberto Potenza; 15) Maredil Costr. - Napoli; 16) S.A.C.I.F. S.r.l. - Salerno; 17) Soc. De Masi S.r.l. - Benevento; 18) Citro Giuseppe - Salerno; 19) Edil Campania - Afragola (NA); 20) Imp. Gaetano Grimaldi - Salerno; 21) Impresa Edile Saggese Giovanni - Salerno; 22) Comer S.r.l. - Salerno; 23) Coedil Sud S.r.l. - Napoli; 24) Ital F.E.A. Costr. - Napoli; 25) ATI C.T. Imp. Costr. Edili - Napoli; 26) Esposito Costruzioni - Salerno; 27) Soc. Sa. Ca Costr. - Salerno; 28) Imp. Coppola Gaetano - Salerno; 29) Imp. Morriello Carmine - Salerno; 30) Di Filippo Giuseppe & C. - Salerno; 31) Coop. A. Generali - Napoli; 32) Imp. Lancellotti - Potenza; 33) Vitale Costr. - Napoli; 34) I.T. S.r.l. - Salerno; 35) C.E.I.T. S.r.l. - Napoli; 36) Domenico Comune Costr. - Napoli; 37) Coppola Costr. S.a.s. - Napoli; 38) Sigma di G. Sodano - Roma; 39) Iavarone Rachele - Napoli; 40) Te.Com - Napoli; 41) Edi.Co.M. - Napoli; 42) Lionetti Giuseppe - Napoli; 43) Ingg. Palumbo S.r.l. - Napoli; 44) Pellegrino Giovanni - Caserta; 45) Laux Costr. S.r.l. - Napoli; 46) Conz. Cicori S.r.l. - Napoli; 47) Caporale Bruno - Salerno; 48) Ati.Luigi D'Amato - Salerno; 49) Mario Lanzara - Salerno; 50) Edil Sud - Salerno; 51) Elettrica Salernitana - Salerno; 52) Edil Nova - Salerno; 53) Imes - Salerno; 54) Con Ar. Ed. - Napoli; 55) Bisogno Costr. - Salerno; 56) Sa.Bi. di Saracca Alberto & C. - Salerno; 57) Geom. Giovanni Martinez - Caserta; 58) Costr. Ingg. Penzi - Caserta; 59) Imp. Geom. Gambardella Luigi - Salerno; 60) Russo Costr. - Salerno; 61) Tecno Impianti - Napoli; 62) Imp. Geom. Sepe Aniello - Napoli; 63) Soc. Edil Gamo - Napoli; 64) Costr. Moderne - Salerno; 65) Geom. Raffaele Capezzuto - Caserta; 66) Giugliano Costr. - Napoli; 67) S.I.C. Impiantistica Casertana - Caserta; 68) Dan I.C. Costr. - Napoli; 69) L'Universale S.r.l. - Napoli; 70) Fadop S.r.l. - Napoli; 71) La Caneto Giuglianesse - Napoli; 72) Sorgente Costr. - Salerno; 73) Gialtas Costr. S.r.l. - Napoli; 74) Cinzia Costr. - Avellino; 75) Imp. Ing. Vincenzo Mango - Napoli; 76) Coprogett. Costr. e Progetti S.r.l. - Napoli; 77) Martucciello Raffaele - Salerno; 78) S.E.I.O.P. S.r.l. - Salerno; 79) Conte Aldo - Salerno; 80) Cavi Costr. - Napoli; 81) Capone Salvatore - Napoli; 82) Cop. Camaldolese - Napoli; 83) Golino Costr. - Caserta; 84) Al.Ga. S.r.l. - Napoli; 85) Foredil di Formisano Silverio - Salerno; 86) Co.Edil Pav. I. S.r.l. - Salerno; 87) Giusan Costr. - Napoli; 88) Ciancio Geom. Antonio - Salerno; 89) Bene Luigi - Napoli; 90) Romano Costr. - Napoli; 91) Imp. Meridionale Italiana - Napoli; 92) Imp. Iennaco & C. - Salerno; 93) Imp. Antonio Lanzara - Salerno; 94) Si.Ma Costr. Silvestro Raffaele - Salerno; 95) Imp. Costr. Galotto - Salerno; 96) Edil Tecnica Brancaccio - Salerno; 97) Diva Edil - Salerno; 98) Ternoproget S.r.l. - Bologna; 99) Geom. Domenico Liguoro - Napoli; 100) A.I.R.M.E.C. S.r.l. - Avellino; 101) Esposito Raffaele e Fratelli S.n.c. - Salerno; 102) Edil Mediterranea - Napoli; 103) Scoglio Imp. Tecnologici - Napoli; 104) Difac S.r.l. - Napoli; 105) G.E. Coop. - Napoli; 106) Soc. Coop. Italia - Napoli; 107) Imp. Edile Fontana Giuseppe - Caserta; 108) Di Palo Geom. Vincenzo - Napoli; 109) Costr. Edili Fratelli Valentino - Napoli; 110) Edilizia Tre Pini - Salerno; 111) Soglia Giuseppe e Figli S.r.l. - Salerno; 112) Imp. Edile Valitutto Nicola - Salerno; 113) Co.Sal S.a.s. di Chiancone Michele - Salerno; 114) Soc. Edil Progetti 87 - Caserta; 115) Fin-sud Costr. S.r.l. - Napoli; 116) D.E.C.A.M. di D'Ambrosio Uso & C. - Napoli; 117) ATI Esposito Raffaele - Salerno; 118) Idric S.r.l. - Salerno; 119) Milano Appalti S.a.s. - Napoli; 120) Afim Costr. - Napoli; 121) Imp. G.E.A. Generale Epurazione Ambiente - Napoli; 122) La Manna Antonio - Salerno.

Imprese partecipanti n. 78 sopra specificate e riportate ai numeri: 1), 3), 4), 5), 7), 9), 10), 12), 13), 15), 17), 18), 20), 21), 22), 24), 26), 27), 29), 30), 31), 34), 36), 40), 42), 44), 45), 47), 48), 49), 50), 53), 54),

55), 56), 57), 58), 59), 61), 63), 66), 67), 68), 70), 71), 72), 74), 75), 77), 78), 79), 82), 86), 88), 90), 91), 92), 93), 94), 96), 97), 98), 100), 102), 103), 104), 107), 109), 110), 111), 112), 113), 114), 115), 116), 118), 119), 122).

Imprese aggiudicatrici ed importi di aggiudicazione al netto d'I.V.A.:

lotto L: Pellegrino Giovanni Parete - Caserta, L. 598.780.800;
 lotto M: Dan.I.C. - Casoria (NA), L. 261.293.594;
 lotto N: Dan.I.V. - Casoria (NA), L. 390.341.558;
 lotto O: Edil Sud - Salerno, L. 1.261.980.000;
 lotto P: Coop. Camaldolese - Napoli, L. 299.382.000;
 lotto Q: Edil Sud - Salerno, L. 121.823.136;
 lotto R: Ediltecnica - Salerno, L. 147.450.615;
 lotto S: Pellegrino Giovanni - Caserta, L. 648.435.370;
 lotto T: Edilizia Tre Pini, L. 450.367.292;
 lotto U: Edil Gamo, L. 339.218.722;
 lotto V: Difac, L. 414.593.366;
 lotto Z: Te.Com. - Napoli, L. 379.942.431;
 lotto X: Ingg. Penzi - Maddaloni (CE), L. 557.727.043.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara, art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995.

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-35206 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE SA/2 Salerno

Avviso dell'esito di gara

Licitazione privata per l'affidamento dei lavori di risanamento strutturale e di umanizzazione, adeguamento impianti elettrici e lavori di certificazione antincendio del Presidio Ospedaliero di via Vernieri in Salerno.

Importo a base d'asta: L. 9.132.962.000.

Imprese invitate n. 25: 1) Consorzio Cons. Coop. - Forlì; 2) F.Ili Costanzo - Misterbianco; 3) Jacorossi Imprese in ATI - Milano; 4) Impresa Raiola Ing. Angelo in ATI; 5) Castaldo Costruzioni in ATI - Napoli; 6) De Luca Picione Costruzioni Generali in ATI - San Sebastiano al Vesuvio; 7) Schiavo in ATI - Vallo della Lucania; 8) Sifra Sud in ATI - Napoli; 9) Soglia Giuseppe e Figli in ATI - Castel S. Giorgio; 10) De Vito Domenico - Potenza; 11) Pappacena Nunzio in ATI - Sarno; 12) Capaldo Costruzioni Generali in ATI - Napoli; 13) Costruzioni Generali Brancaccio in ATI - Napoli; 14) Soc. Nuova Palma in ATI (Quarto); 15) Pa.Co. in ATI - Napoli; 16) Costruzioni Coraggio in ATI - Salerno; 17) S.G. Costruzioni di C. De Vincentiis in ATI - Napoli; 18) Vitale Costruzioni in ATI - Napoli; 19) Co.Ge.Pa. in ATI - Napoli; 20) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 21) Ingg. Loy - Donà e Brancaccio in ATI - Napoli; 22) Sacaim in ATI - Venezia; 223) Romagnoli in ATI - Milano; 24) Consorzio Ravennate Cooperative - Ravenna; 25) Edilit S.r.l. - Bari.

Imprese partecipanti n. 19: quelle sopra specificate e riportate ai numeri: 3), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12), 13), 14), 15), 16), 17), 18), 19), 20), 21), 23).

Impresa aggiudicataria: ATI Castaldo Costruzioni, piazza Matteotti n. 7 - Napoli.

Sistema di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara, art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995.

Importo di aggiudicazione: L. 7.203.532.447 oltre I.V.A.

Il direttore generale: dott. Antonio Lariccia.

C-35207 (A pagamento).

**ISTITUTO DI RICOVERO
E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO
«SAVERIO DE BELLIS»
Castellana Grotte (BA)**

Estratto bando di gara

In esecuzione della delibera n. 693 del 27 novembre 1997 questa amministrazione ha indetto le seguenti licitazioni private - procedura accelerata:

1) Pane L. 18.000.000; 2) Olio vino e aceto L. 15.000.000; 3) brodo, riso, puré e generi alimentari minuti L. 20.000.000; 4) Surgelati L. 7.500.000; 5) Latte L. 18.000.000; 6) Pelati e passato di pomodoro L. 3.500.000; 7) Pasta alimentare L. 12.000.000; 8) Latticini L. 30.000.000; 9) Carne bovina, pollame e uova L. 85.000.000; 10) Formaggi e salumi L. 60.000.000; 11) Frutta e verdura L. 72.000.000; 12) Teleria, biancheria ed effetti latterecci L. 50.000.000; 13) Materiale monouso di guardaroba L. 15.000.000; 14) Detersivi e saponi L. 10.000.000; 15) Materiale di pulizia e stoviglieria monouso L. 42.000.000; 16) Materiale elettrico L. 19.000.000; 17) Gasolio per riscaldamento L. 200.000.000; 18) Stampati L. 55.000.000; 19) Cancelleria L. 13.000.000; 20) Carta per fotocopiatrici L. 13.000.000; 21) Materiale e carta di consumo informatico L. 36.000.000.

Le istanze di partecipazione, redatte in lingua italiana e in carta semplice per ciascuna gara cui si intende partecipare, dovranno pervenire a questo Istituto in Prolungamento via della Resistenza, n. 70013 Castellana Grotte (BA) entro e non oltre il giorno 13 gennaio 1998 (ore ufficio 7,30-14,00). La documentazione a corredo dell'istanza e quella indicata nel bando di gara pubblicato sulla B.U.R.P. del 24 dicembre 1997, n.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato dell'Ente (tel. 080/4960376 - fax 080/4965115).

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Castellana Grotte, 27 novembre 1997

Il segretario generale: dott. Francesco Ventura

Il commissario straordinario: dott. Stefano Bianco

C-35208 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rating IBCA AA, per debito lungo termine in valuta e AA, debito lungo termine in lire, rende noto che il giorno 6 febbraio 1998 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per la contrazione di un mutuo a tasso fisso, ammortamento «metodo francese», durata 20 anni con oneri a carico del Comune di Siena di Lire italiane 2.950.000.000, da estinguersi con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1908 del 5 novembre 1997. La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente di Tesoreria, intestato al Comune di Siena, presso il M.P.S. di Siena, via Vittorio Emanuele II, n. 27, sulla base di quanto sancito dall'art. 7 del Capitolato d'Oneri. Non sono ammesse offerte parziali pagamento.

Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato d'Oneri.

Il contratto avrà durata di 20 anni dalla data di inizio dell'ammortamento e dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dal Capitolato d'Oneri visibile presso il Servizio bilancio - U.O. Programmazione finanziaria e politica delle risorse, via del Casato di Sotto, n. 23, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, e potrà essere ritirato a cura e spese del richiedente, presso l'U.O. stessa Telef. 0577/292450-452-455.

La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro, e dei soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

I soggetti interessati, anche appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/95, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti aste espropriazioni, piazza Il Campo, n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 5 febbraio 1998, sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione dell'ammontare, espresso in punti a tre cifre decimali, del tasso fisso annuo onnicomprensivo applicato all'operazione di mutuo.

L'offerta dovrà specificare altresì il tasso equivalente semestrale e la rata semestrale per milione risultante dall'applicazione del tasso offerto. L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante della società ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) Una dichiarazione, redatta in carta legale, con la quale il legale rappresentante della Banca mutuante attesti, a pena di esclusione:

a) la presa visione del Capitolato d'oneri e la sua integrale accettazione;

b) l'iscrizione degli Albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo 385/93. Per i paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o Registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

c) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 157/95.

3) Compilazione esatta e puntuale (3 e 4 pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti aste espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico offerto. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite;

Sul piego contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Società concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 6 febbraio 1998 alle ore 9 relativa alla contrazione di un mutuo a tasso fisso».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77, regio decreto 827/1924.

L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta. L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla Legge 490/1994 (Legge Antimafia).

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per la Banca mutuante aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. La stipula del contratto di mutuo avverrà entro 2 mesi dall'aggiudicazione. Il tasso del mutuo offerto potrà pertanto essere modificato, su richiesta di una delle parti, in misura pari alla variazione del tasso ministeriale di riferimento che intercorrerà fra quello vigente alla data di aggiudicazione e quello vigente alla data di stipula del contratto. La Ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare, in sede di stipula, al notaio scelto dall'Amministrazione Comunale, l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 6.000.000, salvo conguaglio.

Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Si fa presente che non è ammesso il subappalto. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'11 dicembre 1997, ed è stato ricevuto l'11 dicembre 1997.

Siena, 9 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-35209 (A pagamento).

COMUNE DI BALLAO (Provincia di Cagliari)

Si rende noto che il giorno 11 novembre 1997 è stata esperita un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Realizzazione opere di urbanizzazione nel Piano di Zona», Importo a base di asta L. 322.000.000.

Hanno partecipato le Imprese Sollai Emilio, Villacidro; A Porcu & Figli-(CA); Vargiu Antonio-Jerzu; Porcu Mario-Villaputzu; Serra Gianfranco-Armungia; Edilizia Loi-Elmas; Co.Im.P. (CA); F.Ili Aleda-Sinnai.

L'appalto è stato aggiudicato all'Impresa Vargiu Antonio di Jerzu per il prezzo di L. 282.774.921.

Il responsabile del Servizio: geom. Bruno Tegas.

C-35210 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA (Provincia di Modena)

Avviso di asta

Si rende noto che il comune di Finale Emilia (MO), piazza Verdi n. 1, Tel. 0535/788111, Fax 788130, indice per il giorno 29 gennaio 1998, alle ore 9, pubblico incanto per l'acquisto di n. 1 Scuolabus IVECO Turbodaily A45.10. L'importo a base d'asta è di L. 82.000.000. Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 73, lett. c) regio decreto 827/1924 (prezzo più basso). Non sono ammesse offerte in aumento e la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo comunale entro le ore 12 del 28 gennaio 1998. Testo integrale del presente bando è reperibile presso l'Ufficio Segreteria di questo Comune.

Finale Emilia, 17 dicembre 1997

Il capo Settore affari generali: dott. Maurizio Bombarda.

C-35211 (A pagamento).

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE «RICOVERO INABILI AL LAVORO» DI COLORNO (PR)

Bando di gara

A) Residenza Sanitaria Assistenziale «Ricovero Inabili al Lavoro», via Marconi n. 12 Colorno (PR) (tel. 0039521, 815198, fax 0039521, 312485).

B) Licitazione privata in ambito C.E.E. effettuata ai sensi del decreto legislativo n. 352/1992 con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 352/1992 e con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 352/1992 e cioè in base ai seguenti criteri elencati in ordine decrescente: a) prezzo, b) tempi di consegna. All'aggiudicazione provvederà apposita commissione giudicatrice.

C) Fornitura di ausili, arredi ed attrezzature per rendere funzionale la RSA di n. 62 posti letto preso l'Istituto Inabili al Lavoro di Colorno (PR) dell'importo base pari a complessive L. 484.000.000 oltre I.V.A..

D) La fornitura dovrà essere consegnata su richiesta dell'amministrazione appaltante in parte entro 30 giorni dalla stipula del contratto e in parte entro 45 giorni dalla conclusione dei lavori di esecuzione delle opere edili ed impiantistiche.

L'ente appaltante si riserva comunque la facoltà di indicare una diversa data di consegna relativamente alla seconda parte della fornitura.

E) Finanziamento mediante mutuo a carico dello Stato ex art. 20 legge n. 67/1988. I pagamenti avverranno con le modalità di cui al capitolato speciale di appalto.

F) A garanzia delle forniture verrà richiesta una cauzione pari al 5% dell'importo netto dell'appalto da costituirsi con le modalità della normativa vigente. Inoltre l'appaltatore dovrà prestare idonea garanzia della durata di mesi 18 per vizi e difetti di qualsiasi grado e natura che diminuiscono la funzionalità e l'utilizzabilità della fornitura.

G) Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 352/1992.

H) Le offerte prodotte resteranno valide per 120 giorni.

I) Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in carta legale dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 15 gennaio 1998 all'indirizzo di cui alla lettera A) a mezzo plico raccomandato sigillato con ceralacca. Le richieste non vincolano la stazione appaltante. Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare, a pena di esclusione, salvo successiva verifica:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 nonché l'inesistenza di una delle cause ostative previste dalla legge n. 55/90 e decreto legislativo n. 490/94;

di essere iscritti nei registri della Camera di Commercio competente oppure nei registri professionali dello Stato di residenza se chi esercita l'impresa è straniero non residente in Italia;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture analoghe alla presente, queste ultime per un importo annuale non inferiore a L. 300.000.000, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, periodo e destinatario;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

L'aggiudicazione, su insindacabile deliberazione dell'amministrazione appaltante, potrà avvenire anche in caso di una sola offerta valida.

L) Gli inviti verranno spediti con le modalità e nel rispetto dei termini di cui al decreto legislativo n. 352/92. Data spedizione in GUCE: 16 dicembre 1997.

Colorno, 15 dicembre 1997.

Il presidente: Bernardi Giorgio.

C-35212 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

Bando di concorso di progettazione
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Comune di Venezia, Assessorato all'urbanistica, Cannaregio n. 2369 - 30121 Venezia n. 1 (tel. +39 (0) 41 2747166).

2. Descrizione del progetto: gara n. 125: In esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale in data: 10 aprile 1997 n. 1144/49658, divenuta esecutiva per decorso del termine il 31 maggio 1997 e 14 novembre 1997 n. 2972/159536, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende bandire il concorso per la progettazione di un edificio residenziale e di una casa per lo studente nell'area delle «Conterie» a Venezia-Murano, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

3. Natura del concorso: partecipazione aperta per la prima fase e ristretta per la seconda fase. Il concorso è articolato in due fasi: prima fase: presentazione di proposte progettuali relative ad uno o ad entrambi i progetti per: 1. alloggi di edilizia residenziale pubblica da realizzarsi in sostituzione di un fabbricato industriale esistente da demolire; 2. una casa per lo studente da realizzarsi attraverso la ristrutturazione di un fabbricato industriale. Seconda fase: presentazione del progetto preliminare e definitivo relativo ad uno solo dei due temi sopracitati.

5. a) Numero previsto di partecipanti: la prima fase si concluderà con l'ammissione alla seconda fase di sei candidati, tre per la redazione del progetto relativo alla casa per studenti e tre per la redazione del progetto di edilizia residenziale;

c) criteri che verranno applicati alla selezione dei partecipanti: i partecipanti verranno selezionati in base alla valutazione del curriculum e della proposta progettuale. Ai fini dell'attribuzione del punteggio nella prima fase da parte della Commissione giudicatrice, il curriculum presentato inciderà di massima per 1/3 del punteggio totale attribuibile, mentre gli elaborati di progetto incideranno per i restanti 2/3;

d) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di iscrizione al concorso, redatta in lingua italiana e sottoscritta da parte del concorrente singolo, ovvero del capogruppo, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata entro il giorno 29 gennaio 1998, al seguente indirizzo: Comune di Venezia - Segreteria del «Concorso di Progettazione Conterie» c/o Assessorato all'Urbanistica, via Ulloa n. 1 - 30175 Venezia-Marghera, allegando fotocopia della ricevuta del versamento di L. 200.000 effettuato tramite vaglia postale a favore del c.c.p. n. 310 intestato al Comune di Venezia, Servizio Tesoreria, specificando la causale «Iscrizione al concorso di progettazione Conterie». Il versamento dà diritto alla documentazione relativa alla prima fase di cui all'art. 10 del capitolato che sarà disponibile dal 29 gennaio 1998.

La suddetta domanda d'iscrizione dovrà contenere l'elenco dei nominativi dei professionisti costituenti il gruppo professionale, in caso di raggruppamento di professionisti e dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni e documentazione:

a) dati anagrafici, codice fiscale, partita I.V.A., recapito (indirizzo, telefono, fax);

b) dichiarazioni: di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste all'art. 7 del Capitolato e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dallo stesso articolo; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95; di accettare incondizionatamente tutte le condizioni e clausole contenute nel presente bando e Capitolato; certificato di iscrizione all'albo professionale o ai registri professionali; delega al capogruppo sottoscritta, da tutti i componenti del gruppo.

Le dichiarazioni e documentazione suriportate dovranno essere prodotte per ognuno dei componenti il gruppo professionale.

Nel caso vengano previsti i consulenti e collaboratori dovrà essere allegato l'elenco contenente la qualifica e la natura della consulenza o collaborazione.

6. Eventuale indicazione del fatto che la partecipazione sia riservata ad una particolare professione: il concorso è aperto agli architetti e agli ingegneri, cittadini italiani o di un altro paese della C.E.E., oltre che della Svizzera, Norvegia, Finlandia e Svezia, regolarmente iscritti, alla data di pubblicazione del bando, negli albi dei rispettivi ordini, professionali o, comunque, iscritti ai relativi registri professionali nei loro paesi di appartenenza e per questo autorizzati all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di progettazione architettonica.

7. Criteri che verranno applicati alla valutazione dei progetti: per la valutazione del progetto si farà riferimento, per la prima fase, alla capacità delle proposte presentate di conseguire gli obiettivi indicati nella relazione illustrativa del concorso consegnata ai partecipanti dopo l'iscrizione. Per la seconda fase, il giudizio si fonderà sulla valenza architettonica dei singoli progetti, con particolare attenzione alle caratteristiche di fattibilità e di migliore rispondenza delle soluzioni progettuali, sotto i profili tecnico, dei costi, di indipendenza dei cantieri, di funzionalità e fruibilità degli edifici e di economicità della gestione.

8. Nomi dei membri della giuria selezionati: la Commissione giudicatrice è composta da 7 membri.

9. Indicazione del fatto che la decisione della giuria sia vincolante o no per le amministrazioni o per i soggetti aggiudicatari: la decisione della Commissione è vincolante per l'amministrazione.

10. Se del caso, numero e valore dei premi in palio: ai due primi classificati (uno per il progetto della casa dello studente, uno per il progetto di edilizia residenziale) verrà attribuito un premio di L. 30.000.000. I.V.A. e CNPAIA inclusi.

11. Se del caso, indicazione particolareggiata degli importi pagabili a tutti i partecipanti: ai concorrenti selezionati per la seconda fase sarà riconosciuto un rimborso spese di L. 15.000.000. I.V.A. e CNPAIA inclusi.

12. Indicazione del fatto che i concorrenti premiati abbiano o meno diritto all'aggiudicazione di eventuali contratti complementari o, nel caso di cui all'art. 26, comma 3, lettera b) e 4, secondo periodo, di eventuali appalti volti a dar seguito al progetto: ai due primi classificati (uno per il progetto della casa dello studente uno per il progetto di edilizia residenziale) verranno eventualmente affidati gli incarichi per i progetti esecutivi delle opere oggetto del concorso, retribuiti secondo la tariffa minima professionale e le delibere del Consiglio Comunale.

13. Altre informazioni: informazioni e consegna del bando e del capitolato presso il Settore Contratti San Marco n. 4136 - 30124 Venezia (tel. +39 (0) 41 2748546, fax +39 (0) 41 2748626).

Segreteria del concorso e documentazione tecnica presso il Settore Urbanistica, via Ulloa n. 1 - 30175 Venezia-Marghera (tel. +39 (0) 41 2749151/2/3, fax +39 (0) 41 2749149).

Responsabile del procedimento: Arch. Sandro Mattiuzzi.

14. Data d'invio del bando: 15 dicembre 1997.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle comunità Europee: 15 dicembre 1997.

Venezia, 12 dicembre 1997

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-35213 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di gara

Ente Appaltante: comune di Bari-Ripartizione Contratti ed appalti, corso Vittorio Emanuele n.84-70100 Bari (ITALIA) tel. 080/5772335, fax 080/5213459, in esecuzione delibere G.M. n.ri 2535,2800 e 3154 rispettivamente del 30 luglio 1997, 19 settembre 1997 del 14 novembre 1997.

Oggetto: affidamento servizio di rimozione, a mezzo autogrù dei veicoli e carcasse, lasciati in sosta vietata o arrecanti intralcio alla circolazione, per la durata di anni 5 (cinque).

Luogo di esecuzione: su tutto il territorio comunale ivi comprese le ex frazioni.

Importo complessivo annuo: l'importo annuo, dichiarato solo ai fini fiscali, ammonta a L. 300.000.000 oltre I.V.A., mentre l'offerta dovrà essere espressa in percentuale di ribasso da applicarsi sulle tariffe già stabilite con deliberazione di Giunta Municipale n. 1240 del 4 maggio 1997 ed indicate nel capitolato Speciale d'appalto, art. 18.

Tempo di esecuzione: 5 (cinque) anni dalla data di stipula relativo contratto.

Finanziamento: non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Pagamenti: a norma art. 10 capitolato speciale d'appalto.

Partecipanti: Possono fare richiesta di essere invitati alla gara: ditte o consorzi di ditte specializzate per tale tipo di servizio.

È ammessa, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e le disposizioni in esso richiamate dell'art. 10 decreto legislativo n. 358, la partecipazione alle ditte che dichiarano, con sottoscrizione dell'istanza, di volersi temporaneamente riunire per concorrere alla presente gara in associazione, indicandone la Capogruppo ed assumendo contestuale impegno a conferire formalmente mandato collettivo e procedura, negli analoghi modi di cui all'innanzi citato art. 10 decreto legislativo 358/92 prima dell'offerta. Non è consentita-pena l'esclusione di entrambe le richieste, la partecipazione singolarmente e in raggruppamento temporaneo con altre ditte.

Termine perentorio ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del giorno 23 gennaio 1998.

Invio domanda di partecipazione: mediante raccomandata postale o Agenzia di Recapito, indirizzata come da primo punto presente bando ed in plico riportare all'esterno mittente ed oggetto gara.

Domanda redatta su carta da bollo in lingua italiana.

Termine per spedizione inviti a presentare offerte: entro 40 giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Cauzione: l'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto di appalto su base annua.

Documentazione e requisiti minimi:

1) copia di certificato di iscrizione rilasciato dalla Camera di Commercio, dal quale risulti l'abilitazione all'espletamento del servizio oggetto dalla gara;

2) istanza contenente le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, ed a pena di decadenza dell'aggiudicazione, rese con sottoscrizione dal legale rappresentante della ditta;

a) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 11 del decreto legislativo 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) dichiarazione bancaria comprovante un'adeguata capacità economica finanziaria;

d) comprovata esperienza specifica per almeno un triennio e descrizione delle attrezzature tecniche e logistiche, con la disponibilità di almeno tre Autogrù e di deposito per il ricovero dei veicoli soccorsi o rimossi, recintato e custodito nel territorio del Comune di Bari;

e) abilitazione alla nomina a custode giudiziale del titolare o del legale rappresentante della ditta, rilasciata dalla locale Prefettura e di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 571/820.

I suddetti requisiti saranno successivamente dimostrati dalla sola ditta aggiudicataria mediante produzione di documentazione idonea.

Gli aspiranti di stati membri della C.E.E. dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

In caso di consorzio o Associazione Temporanea d'impresa, il documento di cui la punto 1) e le dichiarazioni di cui al punto 2) devono essere prodotte da ciascuna impresa associata o consorziata.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso. Non sono ammessi aumenti.

Il mancato recapito nel modo ed entro il termine fissato e/o qualsiasi inosservanza anche parziale, sostanziale e formale alle prescrizioni del presente avviso. Determinerà senza'altro l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato alla C.E.E. il 17 dicembre 1997

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

C-35215 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Publicazione esito di gara
ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990

Licitazioni private:

1) fornitura di prodotti chimici occorrenti per la potabilizzazione e disinfezione delle acque e per il trattamento dei fanghi residui di processo, suddivisa in due lotti, art. 12, comma 2°, punto b) ed art. 24 comma 1°, lettera a) del decreto legislativo 158/95. Importo a base d'asta L. 900.000.000 + IVA per il 1° lotto, e L. 1.950.000.000 + IVA per il 2° lotto, per tre anni. Ditta aggiudicataria: Masnata Chimici S.p.a., via della Rinascita n. 7 - Elmas. Ribasso del 26,6% per il 1° lotto e ribasso del 16% per il 2° lotto.

Imprese invitate per entrambi i lotti: 1) Metallochimica Sarda; 2) Società Guido Tazzetti & C. S.p.a.; 3) Tillmanns S.p.a.; 4) Società Carlo Erba Reagenti S.r.l.; 5) Eco. Ind. Sardegna S.r.l.; 6) Chimica Sarda S.r.l.; 7) Chimica dott. Fr. D'Agostino S.p.a.; 8) Acque Nymco S.p.a.; 9) Masnata Chimici S.p.a. (*); 10) Industrie Chimiche Caffaro S.p.a. (*); 11) Ma.Chi. S.r.l.

Hanno partecipato le imprese indicate con asterisco;

2) fornitura contatori d'acqua fredda e ricambi per detti ai sensi del 1° comma, lettera a) dell'art. 24 del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 e art. 89, lettera b) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 con aggiudicazione al prezzo complessivamente più vantaggioso.

Importo presunto L. 672.268.907 + IVA. Ditta aggiudicataria: Maddalena S.r.l., via G.B. Maddalena n. 2/4 - 33040 Grions del Torre, Povoletto (Udine), che ha offerto il prezzo di L. 277.230.000. + IVA per l'intera fornitura.

Ditte invitate e partecipanti: i) ICA S.r.l. (*); 2) Schlumberger Industries S.p.a. (*); 3) Acquaconta Wehrle S.r.l. (*); 4) Meinecke S.r.l.; 5) Maddalena S.r.l.

Hanno partecipato le imprese indicate con asterisco.

Il dirigente della divisione:
dott.ssa M.V. Vaquer

Il segretario generale:
dott. E. Strianese

C-35216 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA

Azienda Ospedaliera - Ospedale Civile di Caserta

Via Tescione

Tel. 0823/232460 - Fax 0823/232512

Avviso di gara

Questa Azienda deve indire per l'anno 1998 le seguenti licitazioni private condotte con il sistema di cui:

A) art. 16, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 358/92 e D.P.R. 573 del 18 aprile 1994:

1) pellicole e materiale radiografico L. 400.000.000 annui gara biennale; 2) Sacche per sangue e materiale monouso L. 200.000.000 annui gara biennale; 3) Materiale di consumo e pellicole RX per il Lab. Emodinamica L. 850.000.000 annui gara biennale; 4) Suture e catgut L. 500.000.000 annui gara biennale; 5) Lentine intraoculari L. 65.000.000 annui gara biennale; 6) Pace makers L. 1.800.000.000 annui gara biennale; 7) Materiale chirurgico Neurochirurgia L. 150.000.000 gara annuale; 8) Radiofarmaci e kit inattivi per esami scintigrafici L. 220.000.000 annui gara biennale; 9) Materiale protesico Chirurgia Vascolare L. 150.000.000 annui gara biennale; 10) Materiale per angioplastica coronarica (cateteri a palloncini, stent, cateteri guida, guide per angioplastica etc.) L. 750.000.000 gara annuale; 11) Ferri chirurgici L. 150.000.000 gara annuale; 12) Arredamenti sanitari e per ufficio L. 100.000.000 gara annuale; 13) Acquisto artroscopio L. 40.000.000; 14) Riapertura termini reagenti e diagnostici al Centro Trasfusionale gara triennale L. 1.500.000.000 annuali, sono esentate dal presentare istanza le ditte che hanno già prodotto domanda a segui-

to di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 20 del 25 gennaio 1996; 15) Biancheria ed effetti lettereci, materassi antidecubito L. 100.000.000 gara annuale; 16) Presidi antinfortunistici (aghi prelievo, siringhe etc. L. 150.000.000 gara biennale.

B) Art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo 358/92:

1) Materiale per emodialisi L. 750.000.000 annui gara biennale; 2) Pannolini a Mutandine L. 70.000.000 annui gara biennale; 3) Ossigeno in serbatoio erogatore L. 260.000.000 annui gara triennale; 4) Gas terapeutici L. 60.000.000 annui gara biennale; 5) Cancelleria, toner per fotocopiatrice e prodotti economici per il magazzino L. 150.000.000 gara annuale; 6) Set con fornitura di pompe infusionali in uso L. 50.000.000 annui gara biennale; 7) Farmaci, vaccini ed emoderivati e mezzi di contrasto L. 4.000.000.000 gara biennale; 8) Disinfettanti L. 250.000.000 annui gara biennale; 9) Reagenti chimici e vetreria L. 150.000.000 gara biennale.

C) Art. 23 1° comma, lettera a) decreto legislativo 157/95 con aggiudicazione a lotti gara triennale (Cat. 16 CPC 94):

- lotto 1 smaltimento rifiuti speciali L. 400.000.000 annui;
- lotto 2 smaltimento liquidi radiologici L. 10.000.000 annui;
- lotto 3 smaltimento liquidi di laboratorio L. 18.000.000 annui;
- lotto 4 smaltimento rifiuti tossici e nocivi L. 5.000.000 annui.

Le ditte interessate dovranno far pervenire separata busta per ogni licitazione con l'indicazione sul frontespizio della gara cui si intende partecipare, da inviare all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre il 30 gennaio 1998 contenente domanda in carta legale ed in lingua italiana alla quale dovrà essere allegata in bollo dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante: a) l'inesistenza delle preclusioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 358/92; b) l'iscrizione alla CC.II.AA. o altro registro di stato aderente alla CEE.

Alla gara di cui al punto C) la ditta potrà partecipare per tutti i lotti o per ciascuno di essi. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, pena l'esclusione, oltre alla dichiarazione supportata, la seguente documentazione:

- a) autorizzazione regionale all'espletamento del servizio riferita al lotto cui si partecipa;
- b) dichiarazione resa ai sensi della L. 15/68 riportante il fatturato medio nel triennio 1995/96/97 almeno pari a 2 volte l'importo presunto per un anno previsto per ogni singolo lotto.

Le gare di cui al punto a) verranno aggiudicate attribuendo un punteggio di 50 punti alla qualità e 50 al prezzo. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione. Gli importi sono comprensivi di IVA. Data di spedizione e ricezione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea 16 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-35217 (A pagamento).

COMUNE DI BORETTO (Provincia di Reggio Emilia)

Bando di gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di ristorazione presso la Casa Protetta Comunale, il Servizio di assistenza domiciliare, Scuole medie ed elementari del Comune di Boretto.

1. Il Comune di Boretto - avente sede in Boretto, piazza S. Marco n. 5 - telefono 0522/964221 - fax 0522/964693, indice licitazione privata per il servizio di ristorazione presso la Casa Protetta Comunale il servizio di assistenza domiciliare le scuole medie ed elementari del Comune di Boretto.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata da esperire con le modalità di cui al decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 ed aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 23 comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo. Si ricorre alla procedura accelerata come previsto all'art. 10, comma 8 del decreto legislativo 157/95 per consentire l'affidamento dell'appalto dal 1° febbraio 1998.

3. Luogo dell'esecuzione del servizio: Casa Protetta «Vecchi e Guidotti», via Giovanni XXIII n. 62 - Boretto e Scuola Elementare «F. Alberici» in via Firenze, n. 1, Boretto.

4. Durata dell'appalto: 24 mesi a decorrere dal 1° febbraio 1998 e potrà essere rinnovato per un ulteriore anno ai sensi dell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto.

5. Importo a base d'asta: L. 693.066.000 IVA esclusa.

6. Quantità presunta: n. 105.010 pasti nei due anni.

7. Termine di ricezione delle domande di gara: la domanda redatta in lingua italiana, in carta legale dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 5 gennaio 1998 a mezzo raccomandata AR o secondo le modalità previste dal comma 10 e 11 dell'art. 10 del decreto legislativo 157/95 con allegato:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o all'albo delle imprese artigiane di data non anteriore a tre mesi da quella del termine di presentazione della domanda (anche fotocopia autenticata).

dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68 attestante la disponibilità di una cucina di emergenza entro il raggio di 40 km per tutta la durata dell'appalto.

L'Amministrazione comunale inviterà simultaneamente per iscritto i candidati in possesso dei requisiti richiesti a presentare le rispettive offerte entro 10 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

L'offerta dovrà essere unica per tutte le forniture richieste.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1), lettera b) del decreto legislativo 157/95.

Le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del capitolato di gara o richiedere informazioni presso l'Ufficio Assistenza del Comune di Boretto sito presso la Casa Protetta in via Giovanni XXIII n. 62 (telefono 0522/965021).

Il presente bando è stato spedito e ricevuto per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1997

Boretto, 17 dicembre 1997

La responsabile area socio assistenziale:
dott.ssa Grazia Tavasani

C-35221 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 11 Empoli

Fornitura sistemi diversi (esami emocromocitometrici/marcatori cardiaci) periodo dal 1° novembre 1997 al 31 dicembre 2000.

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - I - 50053 Empoli (FI). Tel. (0571) 702571/73 - Fax (0571) 702588.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 10 novembre 1997.

4. Criteri di assegnazione: appalto concorso a norma di quanto previsto all'art. 16, punto b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 356.

5. Offerte ricevute: n. 8.

6. Fornitore: Bayer di Milano, Dasit di Milano, Istituto Behring di Scoppito.

7. Prodotti forniti: Sistemi diversi per Laboratorio Analisi (lotto n. 1: Esami emocromocitometrici/lotto n. 2: Marcatori cardiaci).

8. Prezzo: L. 1.061.344.616 I.V.A. compresa, per il periodo dal 1° novembre 1997 al 31 dicembre 2000.

9. - 10. -.

11. Data di invio del presente bando: 2 dicembre 1997.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzoni.

C-35220 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Legione Allievi della Guardia di Finanza
Comando I Battaglione Scuola Allievi Finanzieri di Rovigo
Reperto Amministrativo

Bando di gara per licitazione privata - Procedura normale

Il Ministero delle Finanze - Legione Allievi della Guardia di Finanza - Comando I Battaglione Scuola Allievi Finanzieri, mediante Licitazione Privata che si terrà il giorno 17 marzo 1998 presso lo stesso Comando I Battaglione Scuola Allievi Finanzieri, viale Tre Martiri n. 89 - 45100 Rovigo, intende provvedere all'acquisto presso Imprese private di olio combustibile denso 12/13 BTZ, per l'alimentazione della centrale termica della Caserma «Polesine» sede del Comando I Battaglione. Il fabbisogno annuo è di circa kg. 450.000 (quattrocentocinquantamila) di cui il 96,72% non soggetto ad accisa, in quanto destinato agli usi esenti (art. 17, comma 1, lettera c), T.U. delle accise, approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504) ed il restante 3,28% soggetto di accisa, in quanto destinato agli usi non esenti. Il prezzo medio praticato nella provincia di Rovigo, al chilogrammo, è di lire 550 (cinquecentocinquanta) comprensivo di accisa ed al netto dell'I.V.A.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 73, lettera a), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le imprese interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 27 gennaio 1998 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1°, lettere a), b), d) ed e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Inoltre, unitamente alla domanda, le stesse imprese dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 27 gennaio 1998, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 12, 13 comma 1°, lettera a), b) e c) e 14 comma 1° lettere a), c) ed e) decreto legislativo 358/1992.

Il committente si riserva il diritto, se necessario di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica dell'impresa.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: contiene domanda di partecipazione alla gara con scadenza 17 marzo 1998.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al: Comando I Battaglione Scuola Allievi Finanzieri - Reperto Amministrativo, viale Tre Martiri n. 89 - 45100 Rovigo, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo la disciplina dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 3 febbraio 1998. Ulteriori informazioni di carattere tecnico ed amministrativo potranno essere richieste al citato Comando I Battaglione - Reperto Amministrativo - tel. 0425/34035. In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la pubblica Amministrazione relativa ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le forniture ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa.

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Il comandante del battaglione: Col. Giuseppe Tuosto.

C-35223 (A pagamento).

COMUNE DI COPPARO
(Provincia di Ferrara)

Prot. n. 29994

Il sindaco accertata la sussistenza di condizioni per le quali si ritiene opportuno procedere alla revoca dell'avviso Prot. n. 28286 del 1° dicembre 1997, rende noto che l'avviso di affidamento di incarico professionale per la progettazione completa e D.L. realizzazione opere di urbanizzazione dell'area a destinazione produttiva di via Primitello - Copparo - Prot. n. 28286 del 1° dicembre 1997 con scadenza il 2 gennaio 1998 è revocato a far tempo dalla data odierna.

Copparo, 17 dicembre 1997

Il sindaco: Tumiat arch. Davide.

C-35224 (A pagamento).

POSTE ITALIANE
Ente Pubblico Economico

Bando di gara

1. Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Udine Area P.A.L. via V. Veneto n. 42, tel. 0432/504597 - fax 0432/299160.

2. Gara comunitaria - procedura ristretta - licitazione privata - appalto servizio igiene ambientale cat. 14 e 16 (CPC n. 874 e n. 94) all. 1 decreto legislativo 157/95, prezzo base annuo L. 367.261.938, di cui: cat. prevalente (14) L. 366.575.058, altre (16) L. 686.880 (specificate art. 2 Capitolato d'oneri).

3. Luogo esecuzione edifici siti in Udine: Uffici direzionali Filiale (via V. Veneto n. 42); Agenzie produzione Poste Ferrovia e Pacchi Dogana (v.le E. Unita); Area Ispettorato (via V. Veneto n. 38); Nucleo Tecnico Manutenzione (via Giusti n. 6); Gestione Automezzi (v.le XXIII Marzo n. 22); Magazzino Stappati (via Marsala n. 163/165); Officina Garage (via del Bon).

4. Obbligo osservanza decreto legislativo 157/95, decreto legislativo 358/92 e normativa specificata art. 10 Capitolato di oneri.

5. Non ammesse offerte parziali o pari o superiori prezzi base gara.

6. Non previsto numero minimo o massimo prestatori invitati.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata contratto anni tre dal 1° marzo 1998, rinnovabile per un anno a trattativa privata (art. 7, punto 2 lett. f) decreto legislativo 157/95).

9. Ammesse a partecipare imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti d'impresa. Per RTI si applicano disposizioni art. 11 decreto legislativo 157/95.

10. a) Ricorso alla procedura ristretta accelerata (art. 10 punto 8 decreto legislativo 157/95) per ragioni d'urgenza e precisamente riappalto servizio alla scadenza contratto in corso;

b) Le domande di partecipazione, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire alla Filiale di Udine - Area P.A.L. via V. Veneto n. 42, entro le ore 13 dell'8 gennaio 1998 in busta chiusa e sigillata riportante denominazione Ditta e dicitura - Istanza di partecipazione alla gara internazionale per il servizio di igiene ambientale.

11. Invio richiesta presentazione offerta entro 30 giorni data scadenza presentazione domande.

12. Dite invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo modalità lettera invito.

13. Alla domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, allegare, pena esclusione, seguente documentazione:

a) Certificato iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. Registro Imprese o altro organismo equipollente secondo la legislazione del Paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo 157/95), da cui risulti nominativo legale rappresentante. Il certificato dovrà at-

testare che la Ditta risulta nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo. Dovrà attestare che la Ditta esegue servizi pulizia ed abilitata, sensi legge 441/87, alla raccolta e smaltimento rifiuti speciali, tossici, nocivi e speciali assimilabili quelli urbani. Se certificato non conterrà predette attestazioni sarà ritenuto nullo. In mancanza predette abilitazioni dichiarare obbligatoriamente, pena esclusione, intenzione subappaltare servizi attinenti raccolta e smaltimento detti rifiuti;

b) certificato casellario giudiziale, corso validità, titolare Ditta se individuale; tutti soci se Società nome collettivo; tutti soci accomandati se Società accomandita semplice; tutti amministratori muniti rappresentanza per ogni tipo società nonché direttore tecnico se persona diversa;

c) idonea dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante attestante che la Ditta non si trova in uno dei casi di esclusione di cui alle lettere a), b), c) ed e) art. 11 decreto legislativo 358/92, resa nelle forme di cui alla legge 15/68 o per Ditta straniera nelle forme previste art. 11 decreto legislativo 358/92

d) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante fatturato medio ultimi tre anni, esclusivamente relativo servizio identico quello oggetto presente bando, che non dovrà essere inferiore a L. 1.200.000.000 (art. 13 decreto legislativo 157/95);

e) elenco rilasciato dal legale rappresentante principali servizi identici a quelli oggetto presente bando con indicazione importi, date e soggetti appaltanti (art. 14 lett. a) decreto legislativo 157/95);

f) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante relativa al numero medio annuo, non inferiore a 25, dipendenti impiegati ultimi tre anni (art. 14 lett. d) decreto legislativo 157/95);

g) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante riportante descrizione attrezzature tecniche, materiali, strumenti utilizzati per prestazione servizio e misure adottate per garantire qualità (art. 14 lett. e) decreto legislativo 157/95);

h) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lett. a) decreto legislativo 358/92).

In caso partecipazione RTI, ogni partecipante dovrà presentare tutta documentazione cui punto 13. Tutte imprese raggruppate dovranno sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso presentare copia autentica mandato.

Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

L'Ente si riserva, suo insindacabile giudizio, richiedere Ditta aggiudicataria provare, mediante idonea documentazione, possesso requisiti di cui alle dichiarazioni richieste. Qualora tale prova non fosse conforme quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione verrà fatta favore concorrente che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale sul prezzo a base di gara (art. 23 comma 1, lett. a) decreto legislativo 157/95), fermo restando disposto art. 25 decreto legislativo 157/95. Si procederà aggiudicazione anche caso una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere una validità di centottanta giorni naturali e consecutivi.

16. Saranno concessi subappalti sensi art. 18 decreto legislativo 157/95 e legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo modalità previste artt. 18 lett. f) e 21 Capitolato d'oneri.

17. I pagamenti verranno effettuati sensi artt. 15 e 23 Capitolato d'oneri.

18. Altre informazioni presso indirizzo di cui al punto 1), dove visibile Capitolato d'oneri. Copia dello stesso, inoltre, potrà essere richiesta a mezzo domanda scritta e dietro versamento L. 20.000 sul c.c.p. n. 15895337 intestato Poste Italiane E.P.E., Filiale 33100 Udine, Area A.F. Proventi con debita causale.

19. Data spedizione bando 11 dicembre 1997.

20. Data ricevimento bando parte Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee 11 dicembre 1997.

Direttore di filiale: dott. G. Arnone.

C-35225 (A pagamento).

COMUNE DI ALTINO

(Provincia di Chieti)

Altino (CH), via della Madonna n. 1

Tel. 0872-985121, 0872-985952, fax 0872-985835

Partita I.V.A. n. 00285260691

Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta

1. Ente appaltante: Comune di Altino (CH), via Madonna n. 1, 66040, telefono 0872-985121, fax 0872-985835.

2. Categoria 16 - Descrizione: «Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e spazzamento di alcune aree pubbliche» - Numero riferimento CPC 94 - Canone annuo base di gara L. 130.000.000, prezzo globale L. 1.170.000.000.

3. Luogo di esecuzione: ambito territorio comunale con trasporto e smaltimento rifiuti in discarica autorizzata fuori del territorio comunale.

6. Numero previsto dei prestatori di servizio: Tutti quelli che faranno richiesta e che siano in possesso dei requisiti previsti nel presente bando.

8. Durata del contratto: Anni 9, decorrenti dal primo giorno del mese successivo alla stipulazione del contratto.

10. —

a) Si ricorre alla procedura accelerata in quanto il contratto in atto giungerà a scadenza il 31 dicembre 1997;

b) Termine ultimo per presentazione domande partecipazione alla gara: ore 14 del ventesimo giorno successivo alla data dell'invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee;

c) Indirizzo al quale inviare le richieste: Comune di Altino - via della Madonna n. 1 - 66040 Altino (CH).

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 giorni dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. La cauzione definitiva è fissata nel 5% dell'importo di aggiudicazione apporato a una annualità, da costituirsi mediante polizza fidejussoria assicurativa.

13. Il prestatore di servizio deve disporre delle seguenti condizioni minime di carattere economico e tecnico:

a) copia decreto iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro di appartenenza, dal quale si evinca che la Ditta è autorizzata effettuare la raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti dalle attività poste in appalto, di cui all'art. 1 del Capitolato Speciale d'appalto. Tale decreto dovrà prevedere una autorizzazione operativa non inferiore alle seguenti categorie o classi: Categoria 1 Classe D - Categoria 1b Classe D - Categoria 2 Classe D - Categoria 3 Classe D;

b) copia decreto accettazione da parte del Ministero dell'Ambiente, della garanzia di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente 10 maggio 1994, a corredo del certificato di iscrizione;

c) in caso di iscrizione in corso all'Albo Nazionale Smaltitori la certificazione di cui ai punti 13.a) e 13.b), sarà sostituita dalle copie autentiche;

delle autorizzazioni in corso di validità emesse dalla Giunta Regionale d'Abruzzo per esercitare l'attività di raccolta trasporto dei R.S.U., R.S.A., R.U.P. e R.S.;

della certificazione di avvenuta richiesta di iscrizione all'Albo Nazionale Smaltitori per le categorie e classi sopra indicate;

d) certificato Casellario Giudiziale o in mancanza documento equipollente rilasciato da una autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o provenienza;

e) certificato rilasciato dall'autorità competente da cui risulti che il prestatore di servizio è in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

f) scheda tecnica del parco minimo dei mezzi che la Ditta in tende destinare al servizio, comprendente, almeno quelli previsti nell'art. 7 del Capitolato speciale d'appalto detti mezzi dovranno risultare omologati ai sensi del D.P.R. 915/82 e decreto legislativo 22/97.

14. L'appalto verrà espletato mediante licitazione privata e aggiudicato alla Ditta che offrirà il prezzo più basso.

15. Altre informazioni: Finanziamento a carico bilancio comunale. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Data invio del bando: 16 dicembre 1997.

17. Data ricevimento bando da parte Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 16 dicembre 1997.

Il responsabile del procedimento è il capo dell'Ufficio Tecnico: geom. Aurelio Rossi. Gli atti sono visionabili presso detto Ufficio.

Il responsabile del procedimento: geom. Aurelio Rossi.

C-35226 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0634880033

Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: licitazione privata appalto opere realizzazione centro terapie psichiatriche di Omegna.

Ditte invitate:

1) Cerrutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero; 2) Con.I.Cos S.p.a., Mondovì; 3) Brambati & C. S.r.l., Novara; 4) Sicoap S.p.a., Napoli; 5) R.E.C. S.r.l., Roma; 6) Credendino A. Napoli; 7) Record S.r.l., Roma; 8) Codelfa Prefabbricati S.p.a., Tortona; 9) Notarimpresa S.p.a. Novara; 10) Piero Chiodi, Teramo; 11) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola; 12) Martorana Gioacchino Verbania; 13) Sitac S.p.a., Verbania; 14) Impresa San Giuseppe S.r.l., Tortona; 15) Frua S.p.a., Villadossola; 16) Edilizia Civile Industriale S.r.l., Catania; 17) S.I.R.E. S.r.l., Milano; 18) Varcon Sagliano Micca; 19) So.Ge.Co S.r.l., Cuorné; 20) Edilrovaccio S.r.l., Domodossola; 21) Edil Arcumeggia S.n.c., Canonica di Cuveglio; 22) Fino S.a.s., Alessandria; 23) Balbis S.a.s., Vercelli; 24) Bacchetta A. e F. S.r.l., Omegna; 25) Maior Costruzioni S.r.l. Ercolano; 26) Costruenda S.r.l., Marigliano; 27) Brach Prever S.r.l., Genova; 28) Minotti S.r.l., Milano 29) Zonca e Falcioni S.r.l. Piedimulera.

Ditte Partecipanti: 1), 4), 5), 7), 12), 13), 14), 16), 21), 23), 24), 27).

Ditta vincitrice: Edilizia Civile Industriale S.r.l. - C.so Italia n. 135 - Catania con una percentuale di ribasso del 12.734%.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi del Decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-35228 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 14

Omegna, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/643020

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0634880033

Avviso di aggiudicazione

Oggetto appalto: licitazione privata appalto opere realizzazione residenza sanitaria assistenziale per anziani in Baceno.

Ditte invitate:

1) Cerrutti Lorenzo S.r.l., Borgomanero; 2) Con.I.Cos S.p.a., Mondovì; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni Bologna; 4) Sicoap S.p.a., Napoli; 5) R.E.C. S.r.l. Roma; 6) Edil Contract S.r.l., Roma; 7)

Record S.r.l., Roma; 8) Costruire S.r.l., Villapranca D'asti; 9) Notarimpresa S.p.a., Novara; 10) Piero Chiodi Teramo; 11) F.lli Poscio S.p.a., Villadossola; 12) Martorana Gioacchino, Verbania; 13) Sitac S.p.a., Verbania; 14) Consorzio Imprenditori Vercellesi, Vercelli; 15) Frua S.p.a., Villadossola; 16) Pacchiarotti Paolo S.p.a., Belgioioso; 17) Pivato Guerrino S.p.a., Fonte; 18) F.lli Manghi S.p.a., Fontanellato; 19) Carniello Ruggero e C. S.r.l. Sacile; 20) Giacomini S.p.a., Piedimulera; 21) Raso S.r.l. Divignano; 22) Saicos S.r.l., Roma; 23) Saced S.r.l., Napoli; 24) Impresa Geom. Sibilina S.n.c., Castelletto Tino in Associazione Cairati Gianpiero Lonate Pozzolo; 25) Sea S.r.l., Cerignola; 26) GRM Costruzioni S.a.s., Roma; 27) Viola Costruzioni S.a.s., Torre Annunziata; 28) Ing. Prunotto S.p.a., Grinzane Cavour; 29) Zonca e Falcioni S.r.l. Piedimulera; 30) Tangram S.p.a., Genova; 31) Costruzioni Perregrini S.r.l., Buglio in Monte; 32) Gaeta Costruzioni S.r.l., Solofra; 33) Zanardi Pietro e C. S.p.a., Fontanellato; 34) Impresa Abitat S.p.a., Vigevano; 35) Mattioda S.p.a., Courgné; 36) Cogeis S.p.a., Quincinetto; 37) Edil.Ma.Vi, Torino S.r.l., Torino; 38) Ma.Ce.Tra S.p.a., Trapani; 39) Impresa Lies S.r.l., Roma; 40) Consorzio Veneto Cooperativo Marghera; 41) Consorzio Ravennate Cooperative Produzione e Lavoro Ravenna.

Ditte partecipanti: 4) 12), 13), 15), 21), 24), 28), 30).

Ditta vincitrice: Frua Cav. Mario S.p.a., via Domodossola n. 200 - Villadossola con una percentuale di ribasso del 11.60%.

Criterio di aggiudicazione: criterio di cui all'art. 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, cioè appalto a corpo ai sensi dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, allegato F, con il massimo ribasso sull'importo globale dei lavori a base d'asta e valutazione delle offerte anomale ai sensi del Decreto Ministero Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

Avviso pubblicato ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C-35229 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785 (Uff. Tecnico Sett. LL.PP.)

Bando di gara per pubblico incanto
(in esecuzione della delibera di G.M. n. 930 del 31 ottobre 1997)

Oggetto dell'appalto: Realizzazione impianto elettrico e abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico «Scuola Media Umberto I» viale Cappuccini.

Importo a base d'asta: L. 233.148.134 (a corpo).

Caratteristiche generali dell'opera: Impianto elettrico, telefonico e audiovisivo; realizzazione di rampe, servizi igienici e sostituzione di soglie in rilievo; installazione ascensore;

Categorie richieste: Cat. 5/C A.N.C. per L. 150.000.000 e Cat. 2 (due) A.N.C. per L. 150.000.000.

Data svolgimento pubblico incanto: 5 febbraio 1998 ore 10, presso l'Ufficio Tecnico - Sett. LL.PP. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti delle ditte concorrenti.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e con esclusione di offerte anomale e offerte in aumento.

Per le offerte anomale valgono le disposizioni contenute nel decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP. (G.U. n. 105 dell'8 maggio 1997).

Termine di esecuzione dei lavori: mesi 8 (Otto) dalla consegna (art. 28 C.S.A.)

Finanziamento: mutuo di L. 346.354.000 concesso dalla Cassa DD.PP. n. 430193800 di pos.

Pagamenti: in base a stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 50.000.000 (art. 6 C.S.A.).

Cauzione definitiva: 10% importo netto aggiudicazione (valgono, altresì, le norme stabilite dall'art. 30 legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 216/95);

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della Legge 11 febbraio 1994 n. 109. I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dall'art. 13 della stessa legge.

Sono ammesse a partecipare le Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento di imprese o ad un consorzio non può concorrere singolarmente e non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 6 (sei) mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta; in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati del progetto esecutivo saranno visibili e possono essere richiesti in copia dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'Ufficio Tecnico - Settore LL.PP.

Le offerte, redatte in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovranno, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 febbraio 1998, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al 66034 Comune di Lanciano (Prov. di Chieti).

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: Offerta per la gara del giorno 5 febbraio 1998 lavori per la realizzazione dell'impianto elettrico e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nell'edificio scolastico Umberto I in viale Cappuccini.

Documenti richiesti:

1) L'offerta, redatta su carta bollata, esclusivamente in lingua italiana, indicante il ribasso unico in cifre e in lettere, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della Società od Ente Cooperativo o Consorzio di Cooperative. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta (nella quale non devono essere inseriti altri documenti), controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura. L'anzidetta busta deve essere racchiusa in un'altra nella quale saranno compresi i documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto del pubblico incanto, il giorno, il nominativo dell'impresa mittente;

2) Dichiarazione, in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei modi di legge nella quale si dichiara:

a) di essersi recata sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sulla esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi medesimi - nel loro complesso-remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto;

b) di aver preso piena visione del progetto e dei suoi allegati riconoscendolo perfettamente attendibile e di esprimere quindi in merito alla sua fattibilità un parere favorevole e incondizionato, assumendo piena ed intera responsabilità tanto del progetto come dell'esecuzione dell'opera;

c) che nell'offerta si è tenuto conto degli oneri per i piani di sicurezza;

d) di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91; e dall'art. 24 -primo comma - della direttiva 93/37 CEE;

e) di non avere a carico procedimenti o provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti previsti dalla legge 31 maggio 1965, n. 575;

f) di non avere collegamenti o controlli con altre ditte o società partecipanti alla presente gara, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

g) qualora ricorre il caso, i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concede in cottimo, indicando altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di

un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 3, n. 4) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109;

h) il numero di codice fiscale e la partita I.V.A.

La dichiarazione contenente le predette attestazioni dovrà fare riferimento all'oggetto della gara di appalto.

3) Certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori rilasciato dal Comitato Centrale dell'Albo medesimo in data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

In luogo della presentazione del certificato di iscrizione all'A.N.C. l'impresa può presentare apposita dichiarazione sostitutiva in carta da bollo, ai sensi dell'art. 2 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, contenente la precisa indicazione del Direttore Tecnico, del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo.

La firma del titolare o del legale rappresentante dell'impresa dovrà essere autenticata nei modi di cui all'art. 20 della suddetta legge 4 gennaio 1968, n. 15.

In caso di aggiudicazione, l'Ufficio, prima della stipulazione del contratto di appalto, si riserva di richiedere la presentazione dell'originale del certificato di iscrizione all'A.N.C.

a) Nel caso di Ditta individuale, costituitasi in Società Commerciale e nel caso di Società trasformata, ma entrambe non ancora in possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, dovrà essere allegata la seguente documentazione: certificato Albo Nazionale Costruttori della ditta individuale o della Società originaria trasformata; apposita dichiarazione firmata dal legale rappresentante e autenticata nei modi di legge, nella quale si attesti che nella Società o nuova Società sono state conferite anche le iscrizioni di cui era titolare la ditta individuale oppure la Società trasformata con contestuale richiesta di cancellazione della ditta medesima;

copia autenticata dell'atto costitutivo della nuova Società Commerciale;

4) Certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) Imprese individuali: per il titolare e per il direttore tecnico se questi è una persona diversa dal titolare;

b) Società commerciali cooperative e loro consorzi: per il Direttore Tecnico (risultante dal certificato del Comitato Centrale dell'Albo Nazionale dei Costruttori o da altra certificazione presentata) delle società di qualsiasi tipo, Cooperative e loro Consorzi, nonché:

b.1 - per tutti i soci accomandatari nel caso di Società in accomandita semplice;

b.2 - per tutti i componenti la Società nel caso di Società in nome collettivo;

b.3 - per tutti gli amministratori riuniti dei poteri di rappresentanza nel caso di Società di qualunque altro tipo;

5) Certificato della Camera di commercio competente, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non è stata dichiarata fallita, ne è stata ammessa alle procedure di amministrazione controllata, concordato preventivo o altre procedure concorsuali per cui gode del libero esercizio dei propri diritti. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona o persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società. Dal certificato deve anche risultare se le procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In sostituzione della suddetta certificazione può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, del legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93. La dichiarazione dovrà essere resa con firma autenticata da parte del legale rappresentante della Ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. In tal caso, la certificazione dovrà essere presentata alla stipulazione del contratto d'appalto.

6) Certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale per le Imprese individuali di data non anteriore di 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti dell'impresa stessa non sia in corso le procedure di cui al precedente punto 5).

7) Cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa (art. 30 legge n. 109/94). La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Le cooperative di produzione, lavoro, e loro consorzi devono altresì presentare:

Un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o nello schedario generale della Previdenza Sociale o dichiarazione sostitutiva autenticata di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara;

Documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i Soci Lavoratori.

Per le Imprese riunite ai sensi dell'art. 13 Legge 109/94 la capogruppo dovrà presentare, oltre all'offerta e la cauzione, anche la dichiarazione di cui al punto n. 2 nonché, per ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa la capogruppo stessa, la documentazione di cui ai precedenti punti 4-5-6 come specificato.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) Procura delle imprese mandanti alla mandataria capogruppo, risultante da atto pubblico notarile (art. 2699 del C.C.) nel quale sia esplicitamente detto che essa procura è rilasciata ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 109/94 a seguito di intervenuta stipula del contratto di mandato tra le Imprese raggruppate.

Se la citata procura non contiene, come detto, la precisazione che essa è stata rilasciata a seguito di mandato, dovrà essere inviato unitamente alla procura medesima, redatta per atto pubblico, anche il contratto di mandato stipulato tra la mandataria e le Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata.

b) per ciascuna delle Imprese riunite la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria richiesta e per un importo corrispondente almeno ad un quinto dell'importo dei lavori, oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le Imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. (art. 23 decreto legislativo n. 406/91).

Modalità di espletamento della gara: Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta indicata nel bando contenente la specificazione della gara. Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute. L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin all'offerta, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione della Giunta Comunale.

Nel formulare l'offerta l'impresa deve tener conto delle seguenti avvertenze: L'impresa deve assumere l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi, secondo quanto contenuto nelle disposizioni vigenti in materia.

L'impresa aggiudicataria si impegna a presentare, entro e non oltre il termine fissato, tutti gli altri documenti che questa Amministrazione riterrà opportuno acquisire. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme e leggi vigenti in materia legge n. 109/94 così come modificata dalla legge n. 216/95) nonché alle norme del Capitolato Generale di Appalto ed a quelle del Capitolato Speciale. Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa di prorogarne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Il presente bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al FAL - Chieti - al BURA - L'Aquila.

Lanciano, 16 dicembre 1997

L'assessore ai LL.PP.: arch. Tommaso Di Scipio.

C-35230 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
Direzione Scuola di Formazione
e Aggiornamento del Corpo di Polizia e del Personale
dell'Amministrazione Penitenziaria
 Verbania, piazza Papa Giovanni XXIII

Bando di gara a licitazione privata con offerta segreta per la fornitura del servizio di pulizia presso la Scuola di Polizia Penitenziaria di Verbania sita in piazza Papa Giovanni XXIII, n. 28 - Verbania

Oggetto dell'appalto: fornitura del servizio di pulizia nei locali della Scuola di Polizia Penitenziaria: durante il periodo dei corsi il servizio riguarderà una superficie totale di mq. 14.148,15. Mentre durante il periodo di assenza dei corsi il servizio riguarderà una superficie totale di mq. 9.433. Dovendo questa Direzione provvedere ad indire gara di licitazione privata per mezzo di offerta segreta ai sensi dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 i destinatari della lettera d'invito dovranno indicare il ribasso in unica percentuale. Il prezzo sul quale il ribasso dovrà essere riferito è di L. 351.917.500 IVA esclusa annuo.

Durante l'anno solare, si possono verificare periodi di presenza e periodi di assenza di corsi, pertanto il prezzo base può essere proporzionalmente adeguato alla situazione. In ogni settore previsto e costituzionalmente del presente appalto dovranno essere eseguite: prestazioni giornaliere; prestazioni settimanali; prestazioni trimestrali; prestazioni semestrali meglio specificate nel capitolato che verrà allegato alla lettera d'invito.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno fare pervenire a questa Direzione entro il 30 gennaio 1998 domanda di partecipazione alla gara, in lingua italiana, in carta legale da L. 20.000 qualora formata in Italia, corredata dalla documentazione di cui agli artt. 12 (limitatamente ai punti a), b, d) ed e) del richiamato art. 15 del DL. 358/92) art. 13, art. 14 comma 1 lettera a), art. 15 comma 1 del DL. 17 marzo 1995 n. 157. La lettera d'invito a presentare offerta sarà spedita simultaneamente a tutti i candidati prescelti entro il giorno 10 febbraio 1998. Con la ditta aggiudicataria, questa Direzione stipulerà un contratto biennale, eventualmente rinnovabile una sola volta per un anno. Il presente bando è stato inviato in data 15 dicembre 1997, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea che l'ha ricevuto nella stessa data, per la sua pubblicazione nella «*Gazzetta Ufficiale*» della Comunità stessa. Le modalità per la costituzione in raggruppamento delle imprese che partecipano alla gara con la presentazione di offerta congiunta sono previste dall'art. 11 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157.

La durata del servizio è prevista in anni due rinnovabile di anno in anno per non più di un anno alle stesse condizioni, salvo disdetta di una delle due parti da comunicarsi con raccomandata R.R. entro tre mesi dalla scadenza. Le ditte potranno chiedere ogni chiarimento in merito a questa Direzione tel. 0323/557580 dalle ore 9 alle 11 dal lunedì al venerdì.

Verbania, 16 dicembre 1997

Il direttore della scuola: dott.ssa Wanda Di Maio.

C-35232 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SENESE
 Siena, via Piccolomini n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che con Delibera n. 1214 del 12 novembre 1997 è stata formalizzata l'aggiudicazione - ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge n. 109/94 e del D.M. 28 aprile 1997 - della licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione del Padiglione Malattie Infettive nel P.O. «Le Scotte» di Siena al Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna, che ha offerto un ribasso del 15,17% sul prezzo a base d'asta di L. 8.343.271.035 (I.V.A. esclusa).

Alla gara sono state inviate le seguenti 82 ditte, di cui le prime 45 hanno presentato offerta:

- 1) Tangram S.p.a. - Genova 2) edreva S.p.a. - Giugliato in Campania (NA); 3) Giombini S.r.l. - S. Sisto (PG); 4) S.I.E. S.p.a. - Roma; 5) Arco Soc. Coop. a r.l. - Arezzo; 6) Viola S.a.s. - Torre Annunziata (NA); 7) Borini S.p.a. - Torino; 8) Bologna S.r.l. - Montefiascone (VT); 9) C.P.C. S.p.a. - Roma; 10) G.R.M. S.r.l. - Roma; 11) S.A.P.E.C. S.p.a. - Roma; 12) E.A.CO.S. Soc. Coop. a r.l. Siena; 13) Cosimo D'Andrea S.p.a. - Messina; 14) Guerrino Pivato S.p.a. - Oné di Fonte (TV); 15) CO.VE.CO. Soc. Coop. a r.l. - Marghera (VE); 16) Pontello S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI); 17) Consorzio Etruria a r.l. - Montelupo Fiorentino (FI); 18) Federici S.p.a. - Roma; 19) Consorzio Cooperativo Costruzioni - Modena;
- 20) Giudici e Casali S.p.a. - Firenze; 21) PA-BAR - Roma; 22) Picciolini S.n.c. - Siena; 23) Gieppo-Salc S.p.a. - Genova; 24) C.C.C. S.p.a. - Roma; 25) Concrete S.p.a. - Livorno; 26) Cons. Coop. - Forlì; 27) Baldassini Tognozzi S.p.a. - Calenzano (FI); 28) CO.ED.AR. Soc. Coop. a r.l. - Arezzo; 29) Belardi S.p.a. - S. Quirico d'Orcia (SI); 30) Ciupi Alvaro & C. S.r.l. - Siena; 31) Consorzio Ravennate - Ravenna; 32) Giomarelli S.r.l. - Torrita di Siena (SI); 33) G. Veronico - Trani (BA); 34) Ingg. Penzi S.p.a. - Maddaloni (CS); 35) Spodaloro S.r.l. - Padova; 36) C.T.C. Soc. Coop. a r.l. - Firenze; 37) Lies S.r.l. - Roma; 38) G. Esposito - Roma; 39) Governatori S.p.a. - Roma;
- 40) Co.Ge.Dim. S.r.l. - Roma; 41) R.E.C. S.r.l. - Roma; 42) Chiantini S.r.l. - Monteriggioni (SI); 43) S. Casasole - Orvieto; 44) Carducci S.p.a. - Prato; 45) Orsini S.p.a. - Roma; 46) Inteco S.p.a. - Roma; 47) Genedil S.p.a. - Roma; 48) Cooperativa Costruzioni a r.l. - Modena; 49) Massini e Gori S.n.c. - Montevarchi (AR); 50) C.G.P. S.r.l. - Milano; 51) Rosso S.p.a. - Firenze; 52) Edil Contract S.r.l. - Roma; 53) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 54) Castelli S.p.a. - Milano; 55) CO.GE.AR. S.r.l. - Roma; 56) Edilcarducci S.r.l. - Bagno a Ripoli (FI); 57) Speci S.r.l. - Pomezia (RM); 58) Sam Engineering S.p.a. - Chiusi Scalo (SI); 59) Costruzioni Immobiliari S.p.a. - Castellammare del Golfo (TP);
- 60) CON.I.COS. S.p.a. - Mondovì (CN); 61) Petrichella S.n.c. - Roma; 62) Orion Soc. Coop. a r.l. - Cabriago (RE); 63) Giarola S.a.s. - Cisterna d'Latina (LT); 64) I.BE.CO. S.p.a. - Roma; 65) C.A.R.E.P. Soc. Coop. a r.l. - Prato; 66) A.C.R.R. Soc. Coop. a r.l. - Roma; 67) Tondini S.a.s. - Perugia; 68) Romagnoli S.p.a. - Milano; 69) Falcione S.r.l. - Campobasso; 70) Sipe S.p.a. - Vicenza; 71) Torelli. Dottori S.p.a. - Cupra Montana (AN); 72) Serrai S.r.l. - Monte S. Savino (AR); 73) Maltauro S.p.a. - Vicenza; 74) Berni S.p.a. - Firenze; 75) Cooperativa Appennino a r.l. - Sacerno Calderara (BO); 76) Alto Soc. Coop. a r.l. - Orvieto; 77) Cooperativa Muratori Sterratori e Affini a r.l. - Montecatini Terme (PT); 78) Inso S.p.a. - Firenze; 79) Tulli S.n.c. - Borgo Trevi (PG); 80) C.M.B. Soc. Coop. a r.l. - Carpi (MO); 81) CO.GE.PA. S.p.a. - Napoli; 82) Alcatel Italia S.p.a. - Sesto Fiorentino (FI).

Direttore generale: dott. Claudio Macchi.

C-35231 (A pagamento).

A.M.G. - S.p.a. AZIENDA MULTISERVIZI GORIZIANA

Gorizia, via IX Agosto, 15

Bando di gara

Stazione appaltante: A.M.G. - S.p.a. Gorizia.

Oggetto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della cabina primaria di trasformazione 132/20 kV di Gorizia da eseguirsi nella Zona Industriale del comune di Gorizia, con soluzione «chiavi in mano».

Importo a base d'appalto: lire 4.128.710.000. - (IVA. esclusa).

Finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95, con esclusione delle offerte anomale secondo il meccanismo indicato dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 attuativo del suddetto art. 21. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Luogo di esecuzione e descrizione opere: comune di Gorizia; opere edili, approvvigionamento di tuffi i materiali e di tutte le apparecchiature elettriche, elettromeccaniche ed elettroniche (omologate Enel ove previsto dal C.S.A.), installazione dei materiali e di tutte le apparecchiature.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: categoria prevalente categoria 16 F Lire 6.000.000.000.

Per le imprese stabilite in altri Stati della CEE, si farà riferimento agli articoli 18 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Associazioni e consorzi di imprese: saranno ammesse a partecipare alla licitazione imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Termine ultimazione lavori: 540 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione: provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori, definitiva pari al 10% dell'importo netto d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 così come integrato e modificato dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95.

Pagamenti: a mezzo stati di avanzamento lavori, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalla lettera d'invito. Non saranno concesse anticipazioni del prezzo contrattuale, ai sensi del D.L. 79/97 così come integrato e modificato dalla legge 140/97 di conversione.

Subappalto: sarà disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 di conversione del D.L. 101/95. A tal fine, si indicano le categorie relative alle lavorazioni previste in progetto con il relativo importo: cat. 16 f) - imp. produzione e distribuzione energia ecc. lire 2.606.324.000 (prevalente); cat. 2 - edifici civili, industriali ecc. lire 1.152.339.000; cat. 5 c) - impianti elettrici, telefonici, ecc. lire 85.500.000; cat. 5 f1) - fornitura ed installazione di manufatti in metallo ecc. lire 131.648.000; cat. 6 - costruzioni e pavimentazioni stradali ecc. lire 100.504.000; tinteggiatura e verniciatura (iscrizione C.C.I.A.A.) lire 20.081.000; impianti igienici, idrico sanitari ecc. (iscrizione C.C.I.A.A.) lire 8.594.000; carpenteria metallica ecc. (iscrizione C.C.I.A.A.) lire 23.720.000. Ai sensi della citata normativa, la quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% della stessa. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Svincolo offerte: decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

Contenuto e termini della domanda: le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno far pervenire ad A.M.G. - S.p.a., entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, apposita domanda, redatta in lingua italiana, in carta legale per uso amministrativo con allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria e per la classifica idonei all'appalto, in originale o copia conforme all'originale, ai sensi della vigente legislazione in materia;

2) dichiarazione, autenticata ai sensi e con le modalità della legge n. 15/68 e successivamente verificabile, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara sotto la sua responsabilità:

a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dagli artt. 20 e 21 della Legge n. 57 del 1962 e 18 del D.Lgs. 406/91;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni che comportano l'impossibilità ad assumere pubblici contratti, ai sensi della legge 55/90 e s.m.i.;

c) la cifra annuale d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, pari almeno all'importo posto a base d'asta;

d) di aver eseguito e collaudato positivamente nel periodo '92-'97 almeno due stazioni a tensione uguale o maggiore a 132 kV, indicando il committente, l'importo di aggiudicazione, il luogo e l'anno di costruzione, una descrizione esauriente dell'opera e delle sue caratteristiche tecniche;

e) di possedere un'organizzazione propria atta a garantire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nell'arco di 36 ore.

In caso di A.T.I., la documentazione di cui ai punti 1), 2a) e 2b) dovrà essere presentata da ciascuna associata, la documentazione di cui al punto 2d) dovrà essere presentata dalla capogruppo, i requisiti di cui al punto 2e) dovranno essere posseduti complessivamente dal raggruppamento. I requisiti finanziari di cui al punto 2c) dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo in misura non inferiore al 60% di quelli previsti per l'impresa singola; la percentuale rimanente dovrà essere

posseduta dall'impresa mandante o, se ve ne siano più d'una, cumulativamente dalle imprese mandanti nella misura minima del 20% ognuna.

In luogo del certificato di iscrizione all'A.N.C., le imprese concorrenti, a' termini dell'art. 2 della legge 15/68 e successive modificazioni, potranno presentare una dichiarazione sostitutiva in bollo, autenticata nei modi previsti dagli artt. 20 e 26 della legge stessa e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. Tale documento sostitutivo, dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali le imprese interessate sono iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, dei nominativi dei direttori tecnici nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Il certificato originale dovrà comunque essere presentato dall'impresa aggiudicataria prima della stipulazione del contratto.

Termine spedizione inviti: entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande pervenute fuori termine ovvero mancanti delle dichiarazioni o della documentazione richiesta verranno escluse dall'invito a presentare offerta.

Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da A.M.G. - S.p.A. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è A.M.G. - S.p.A.

Gorizia, 16 dicembre 1997

Il direttore generale: ing. Carlo Mistretta.

C-35233 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Prot. gen. 45528

Bando di gara

Si rende noto che il comune di Carpi indirà, alle date di seguito elencate, n. 4 pubblici incanti concernenti le seguenti forniture:

Pubblici incanti: con aggiudicazione al massimo ribasso, relativamente a:

1) fornitura di generi alimentari non deperibili (anni 1998-1999-2000), importo a base d'asta L. 250.000.000 + IVA; data della gara: 21 gennaio 1998;

2) fornitura di generi alimentari, articoli surgelati, (anni 1998-1999-2000), importo a base d'asta L. 200.000.000 + IVA; data della gara: 21 gennaio 1998;

3) fornitura di carta per fotocopiatrici, carta e cartoncino per la stamperia (anni 1998-1999-2000), importo a base d'asta L. 260.000.000 + IVA; data della gara: 20 febbraio 1998.

Pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, relativo a:

4) fornitura di prodotti per l'incontinenza anziani occorrenti a strutture e centri diurni (anni 1998-1999), importo a base d'asta L. 300.000.000 + IVA; data della gara: 20 febbraio 1998;

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* la data di esperimento della gara.

I capitolati per l'esecuzione delle forniture succitate sono richiedibili presso il Settore F/3 - Ufficio Provveditorato - (Tel. 059/649254 - 649255 - fax 649299).

Gli avvisi di gara integrali verranno successivamente pubblicati all'Albo Pretorio di questa Amministrazione. Copia di tali avvisi saranno richiedibili (anche via fax) all'ufficio Appalti del Settore F/5 (tel. 059/649811 - 649821 - fax 649830).

Carpi, 15 dicembre 1997

La dirigente responsabile del Settore F/3
e responsabile del procedimento:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-35235 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, Via G. B. Martini, 3
Codice fiscale 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D. Lgs. 158/95 - (Riferimento Gara IAAWAO34)

Società appaltante: ENEL S.p.A. - SIN - Struttura Ingegneria e Costruzioni - Viale Regina Margherita 137 - 00198 ROMA.

Luogo di esecuzione: Regione Lombardia Comuni di Trezzo sull'Adda e Capriate S. Gervasio

Oggetto: appalto relativo ai lavori di completamento e finitura della centrale e della traversa dell'impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda.

Importo: L. 1.800.000.000 (lire unmiliardottocentomila) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 7 (mesi) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° semestre 1998.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 giorni dalla data di pubblicazione bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - V.le Regina Margherita, 137 - 00198 Roma. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAWAO34» - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo ai lavori di completamento e finitura della centrale e della traversa dell'impianto idroelettrico di Trezzo sull'Adda.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 90.000.000 (novantamiloni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa è remunerata con prezzi a misura e a forfait; la contabilizzazione viene effettuata con stati di avanzamento lavori bimestrali per i lavori a misura e al verificarsi di eventi per i lavori a forfait, con rata finale a saldo. È esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'ANC nella categoria I0b (prevalente funzionale) per un importo uguale superiore a 1.500 ML, categoria 2 (scorporabile) per un importo uguale/superiore a 1.500 ML. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero: 06/85094656;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.A. - SIN AA - Viale R. Margherita, 137-00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla Gara IAAWAO34» ben evidenziata sulla busta;

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95 e come modificato ed integrato dalla Legge 109/94.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge 675/96: Ai sensi della legge 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'instigatore: vice direttore generale dell'ENEL S.p.A., che ha designato quale responsabile: il «Responsabile di Acquisti e Appalti» domiciliato presso l'ENEL SIN - AA, viale Regina Margherita 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 18 dicembre 1997

ENEL - S.p.a.: M. Marinelli.

C-35236 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso di pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 5 febbraio 1998, alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 1828 del 29 ottobre 1997, per l'aggiudicazione dell'appalto della Fornitura, installazione e messa a punto di sistemi dispositivi, apparati di connessione, rete di comunicazione locale e prodotti software di base per il nuovo centro servizi presso l'ex Ospedale del Santa Maria della Scala, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lett. b) del decreto legislativo 358/1992, determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo complessivo dell'offerta (punti disponibili max 40);
- 2) qualità e valore tecnico della fornitura di prodotti hardware, software e cablaggio (punti disponibili max 30);
- 3) qualità e valore tecnico della fornitura per la componente capacità d'impresa, supporto, consulenza e assistenza (punti disponibili max 10);
- 4) rispondenza alle indicazioni preferenziali (punti disponibili max 10);
- 5) termine di consegna ed esecuzione (punti disponibili max 10).

La fornitura dovrà essere eseguita in Siena, piazza Duomo e dovrà avvenire entro trenta giorni dall'ordine.

Non sono ammesse offerte parziali. La fornitura è finanziata con operazione di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i Fondi del Risparmio Postale e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la Sezione di Tesoreria Provinciale. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Foglio di Patti e Condizioni. L'appalto dovrà avvenire sulla base di quanto previsto dal Foglio di Patti e Condizioni visibile presso il Servizio Statistica e Sistema Informativo Automatizzato - U.O. C.E.D. - Via Casato di Sotto n. 23, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12, e potrà essere ritirato a cura e spese del richiedente, presso l'U.O. stessa telef. 0577/292339.

L'importo della fornitura posto a base di gara è previsto in L. 450.000.000, oltre I.V.A. Le imprese, singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - Piazza Il Campo n. 1 - Siena - in apposito plico sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 4 febbraio 1998, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo posto a base d'asta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società ovvero, nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992, da tutte le imprese raggruppate che dovranno inoltre specificare le parti della fornitura che

saranno eseguite dalle singole imprese e dovranno impegnarsi, in caso di aggiudicazione della gara, a conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358/1992.

L'offerta stessa non deve presentare correzioni che non siano state espresse e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà anche contenere tutte le indicazioni tecniche necessarie per la valutazione dei criteri di aggiudicazione dell'art. 3 del Foglio di Patti e Condizioni. L'offerta tecnico-economica a sua volta, dovrà essere chiusa nel plico sopraddetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente.

All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di miglioria; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) una dichiarazione, con obbligo di prova prima dell'aggiudicazione, redatta in carta legale, con la quale l'imprenditore o il legale rappresentante della Società attesti, a pena di esclusione:

A) di accettare incondizionatamente le norme del Foglio di Patti e Condizioni e di assumerne tutti gli oneri;

B) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 11, primo comma, lettere a), b), c), d), e), f) e g) del decreto legislativo 358/92;

C) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D) elenco delle principali forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse;

E) il fatturato relativo all'attività specifica dell'appalto eseguito per Enti Pubblici negli ultimi tre esercizi, compreso quello corrente;

3) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, (o, per le ditte comunitarie analogo certificato rilasciato dalle competenti autorità locali) di data non anteriore a mesi sei da quella fissata la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima. In luogo della certificazione di cui sopra può essere presentata dichiarazione sostitutiva in carta bollata, sottoscritta dal titolare o da legale rappresentante, e dovrà contenere: la precisa indicazione del numero di iscrizione, ovvero della categoria di attività, l'esplicita dichiarazione di essere in regola con i pagamenti della tassa di iscrizione annuale, nonché delle persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta;

4) compilazione esatta e puntuale (3^a e 4^a pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, di norma, dalla stessa persona che ha firmato il plico-offerta;

5) idonee dichiarazioni bancarie;

6) estratti bilanci dell'impresa degli ultimi 3 anni.

Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite.

Su plico, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 5 febbraio 1998 alle ore 9, relativa alla fornitura, installazione e messa a punto di sistemi dispositivi, apparati di connessione, rete di comunicazione locale e prodotti software di base per il nuovo centro servizi presso l'ex Ospedale del Santa Maria della Scala». Resta inteso che recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (Legge Antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 3.500.000, salvo conguaglio.

Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Si fa presente che non è ammesso il subappalto.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee l'11 dicembre 1997 ed è stato ricevuto l'11 dicembre 1997.

Siena, 9 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-35234 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Settore Contratti

*Bando di gara per appalto-concorso di servizio
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)
Procedura ristretta accelerata*

1. Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Settore Contratti, fax 041/2748626.

Categoria di servizio e descrizione: 1. Numero di riferimento CPC: 886z. Gara n. 102: in esecuzione alle deliberazioni della Giunta Comunale in data: 27 dicembre 1996 n. 4684/175595, 19 giugno 1997 n. 1809/47235, divenute esecutive per decorso del termine, rispettivamente, il 7 marzo 1997 e 14 luglio 1997 e in data 30 ottobre 1997 n. 2850/153143, dichiarata immediatamente eseguibile, si intende appaltare il seguente servizio: piano triennale per l'ambiente anno 1994-96 - lavori di fornitura, installazione e manutenzione di un sistema di controllo centralizzato degli impianti semaforici e dei punti di misura dei flussi di traffico dislocati sul territorio della terraferma del Comune di Venezia. Importo a base d'asta L. 1.600.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui: L. 1.000.000.000, per servizi e relative forniture; L. 600.000.000, per lavori.

3. Luogo di esecuzione: Terraferma del Comune di Venezia.

4.a) Eventuale indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: il servizio dovrà essere effettuato da Imprese specializzate in possesso di entrambe le iscrizioni all'A.N.C.: 5/C per L. 300 milioni e 7 per L. 300 milioni.

c) menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio: Dovranno essere indicati il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Eventuale indicazione della facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: dovrà essere presentata offerta per l'intero servizio.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi - eventualmente indicando un massimo ed un minimo - che verranno invitati a presentare offerte: saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati qualificati.

7. Eventuale divieto di varianti: è facoltà insindacabile dell'Amministrazione di introdurre, all'atto realizzativo, quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: trecentosessantacinque giorni naturali consecutivi.

9. Eventualmente forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sia aggiudicato l'appalto: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10.a) Se del caso, motivazione del ricorso alla procedura accelerata: Al fine di rispettare i termini imposti dalla Regione Veneto;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 20 gennaio 1998;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Venezia - Settore Contratti - San Marco n. 4137 - Venezia;

d) Lingua o lingue in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 30 gennaio 1998.

12. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria: pari al 2 dell'importo a base d'asta anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, dovrà essere presentata in sede di gara. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di imprese riunite, dal legale rappresentante dell'impresa capo-gruppo o da tutti i legali rappresentanti delle imprese che intendono raggrupparsi, dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a.r.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge n. 15/68:

certificato d'iscrizione all'ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di data non anteriore a sei mesi, dal quale risulti che l'Impresa è iscritta per l'attività di cui all'oggetto della gara e la rappresentanza legale dell'Impresa, ovvero, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 157/95;

certificato d'iscrizione all'A.N.C., oppure iscrizione nel registro professionale dello stato di residenza, per le imprese straniere;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

elenco dei servizi nel settore specifico di regolazione e controllo del traffico oggetto di gara, effettuati negli ultimi 3 (tre) anni con il relativo importo, data e destinatario;

descrizione delle attrezzature tecniche, degli strumenti HW e SW di studio e progettazione dei sistemi, delle procedure adottate in sede di progettazione, esecuzione e messa in funzione per garantire la qualità dell'opera;

certificazione CEE, in corso di validità, comprovante l'impiego di procedure di qualità nello svolgimento dei processi aziendali, come richiesto al punto 7 delle «prescrizioni tecniche» del Capitolato Speciale d'Appalto;

idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa.

14) Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Appalto-concorso, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) del decreto legislativo 157/95. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata in base ai seguenti elementi valutativi:

a) merito tecnico;

b) caratteristiche qualitative, metodologiche tecniche ricavate dalla relazione di offerta;

- c) certificazione di qualità;
- d) prezzo;
- e) termine di consegna o di esecuzione;
- f) servizio successivo manutenzione;
- g) assistenza tecnica.

15. Altre informazioni: Informazioni potranno essere richieste al Settore Contratti (tel. 041/2748546) oppure al Settore 10° Viabilità e Traffico - via G. Verdi n. 36 - Venezia-Mestre (Ing. Gallimberti - tel. 041/2749745, P.I. Gazzuolo - tel. 041/2749808).

16) Data d'invio del bando: 18 dicembre 1997.

17) Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 18 dicembre 1997.

Venezia, 16 dicembre 1997

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-35237 (A pagamento).

TECNOLOGIE AMBIENTALI PULITE - S.r.l. Comune di Piombino (Provincia di Livorno)

Bando di gara a licitazione privata

La Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l., con sede in località Montegemoli, 57025 Piombino (Livorno), (tel. 0565/277111 fax 0565/225097), indirà gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di un modulo di discarica per rifiuti urbani e speciali non pericolosi (ex Cat. 1,2A, 2B secondo il decreto legislativo 915/82 e succ.) da ubicarsi all'interno dell'impianto di smaltimento di Ischia di Crociano nel Comune di Piombino.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, secondo quanto previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 legge n. 109/94 e successive modifiche, si procederà alla esclusione automatica delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La suddetta procedura di esclusione non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Le caratteristiche generali dell'opera e le relative prestazioni sono le seguenti:

movimenti di terra per realizzare l'inclinazione del fondo della discarica in modo da convogliare il liquido di percolazione verso il punto prestabilito e per costruire gli argini di contenimento perimetrali;

realizzazione della impermeabilizzazione del fondo della discarica mediante la stesura di uno strato di argilla di 1,00 m di spessore, di due manti di HDPE dello spessore di 2mm, di geotessili per la protezione delle impermeabilizzazioni e la costruzione di dreni che convogliano il percolato ad un pozzetto di sollevamento;

pozzetto di sollevamento in calcestruzzo armato per l'allontanamento dei liquami;

opere varie quali la fornitura e l'allacciamento alla cabina elettrica della pompa di sollevamento del pozzetto di cui sopra.

L'importo dell'appalto (in unico lotto) è determinato in L. 2.217.696.834, oltre l'IVA. Il finanziamento della spesa è assicurato mediante credito e fondi propri.

Il pagamento delle prestazioni avverrà nel modo di cui appresso: acconti in stato di avanzamento per importi minimi pari a L. 300.000.000, escluso IVA ed altri oneri tributari.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è stato nominato Coordinatore unico responsabile del Procedimento: ing. Santi Claudio.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Viene prevista la categoria di cui appresso per le opere scorparabili: Cat. n. 19/E (impermeabilizzazione di terreni) per un importo di L. 761.233.620.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in centoventi giorni naturali consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dalla direttiva comunitaria.

La domanda di partecipazione, stesa su carta legale e redatta in lingua italiana, dovrà pervenire alla Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. entro e non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, termine perentorio.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate apposite dichiarazioni, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestanti:

1) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria I (uno) (Categoria prevalente) e per la Categoria n. 19/E (categoria scorparabile) e classifica di importo corrispondente ai lavori previsti nell'appalto. Detta certificazione è richiesta solo per le imprese italiane e quelle straniere appartenenti ad uno stato della C.E.E., iscritte a detto Albo. L'impresa straniera non iscritta dovrà produrre l'equivalente certificato vigente nello Stato di appartenenza;

2) il possesso dei requisiti di cui all'art. 26 e seguenti della Direttiva 93/37 CEE del 14 giugno 1993.

3) i seguenti requisiti aggiuntivi, riferiti al quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del presente avviso:

a) cifra di affari in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2), lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 1.800.000.000 per la categoria prevalente e L. 800.000.000 per la categoria scorparabile;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a 180.000.000 per la categoria prevalente e L. 80.000.000 per la categoria scorparabile.

c) esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di L. 600.000.000 e per la categoria scorparabile di L. 250.000.000.

4) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

5) l'inesistenza delle condizioni ostantive previste dal decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490;

6) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare.

Alla gara sarà ammessa la partecipazione di imprese riunite. I raggruppamenti dovranno presentare, in aggiunta a quanto sopra specificato, apposita dichiarazione di volere costituire l'Associazione, sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, dai legali rappresentanti di tutte le imprese che faranno parte della riunione.

In caso di associazione orizzontale, per tutte le imprese dovrà essere altresì dichiarata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria prevista e classifica di importo per almeno un quinto dell'ammontare a base d'asta; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori stessi.

Nel caso di cui sopra, i requisiti di cui al punto 3), lettere a), b) e c), devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 60%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve comunque comprovare la percentuale del 10%. Si avverte che l'impresa candidata come singola o che partecipi in riunione o in associazione, non può far parte di altre riunioni o associazioni. La Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. spedisce gli inviti a presentare le offerte entro giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data del presente avviso. Qualora al termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di ricevimento delle offerte, la Tecnologie Ambientali Pulite S.r.l. non abbia comunicato l'esito della gara, le imprese partecipanti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. La Società si avvarrà del procedimento di urgenza come da atto deliberativo adottato nella seduta del 16 dicembre 1997.

p. Tecnologie Ambientali Pulite - T.A.P. S.r.l.
Il presidente: Irio Pierozzi

C-35238 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda U.S.L. n. 10 - Pinerolo

*Bando di gara per forniture prodotti farmaceutici.
Procedura aperta. Pubblico incanto*

1. Azienda U.S.L. n. 10, via Convento di S. Francesco n. 1, 10064 Pinerolo (TO), Italia, tel. 0121/2331 - fax 0121/78366,

2. a) Procedura aperta-pubblico incanto;

b) pubblico incanto - offerta di prezzi segreta.

3. a) Azienda U.S.L. 10 - Magazzino Generale, via Torino 15/a - Roletto (TO) Italia.

b) fornitura con contratto 36 mesi per consegne ripartite, di:

Gruppo 1°: Specialità medicinali/farmaci a denominazione comune (n. 583);

Gruppo 2°: Specialità medicinali stupefacenti/farmaci a denominazione comune - stupefacenti (n. 14);

Gruppo 3°: Diagnostici in vivo specialità medicinali/farmaci a denominazione comune (n. 21);

Gruppo 4°: Diagnostici in vivo non specialità medicinali (n. 4);

Gruppo 5°: Emoderivati specialità medicinali/farmaci a denominazione comune (n. 17);

Gruppo 6°: Sieri e vaccini specialità medicinali/farmaci a denominazione comune (n. 15);

Gruppo 7°: Preparati galenici (n. 9);

Gruppo 8°: Prodotti per nutrizione enterale ed orale (n. 10);

Gruppo 9°: Edulcoranti sintetici (n. 1);

Gruppo 10°: Fiale galeniche (n. 21);

Gruppo 11°: Soluzioni infusionali e per lavaggio (n. 43);

Gruppo 12°: Soluzioni per nutrizione parenterale specialità medicinali (n. 6).

c) Possibili offerte per singolo prodotto per Gruppi 1°-3°-4°-5°-6°-7°-8°-9°.

Possibili offerte per singolo lotto: Gruppo 2° - lotto «A»-«B»-«C»-«D»-«E»-«F»; Gruppo 10° - lotto «G»; gruppo 11° - lotto «H»-«I»-«J»-«K»-«L»-«M» «N»-«O»-«P»; Gruppo 12° - lotto «Q»-«R».

Importo presunto fornitura complessiva L. 16.000.000.000 + I.V.A.

4. Contratto di 36 mesi per consegne ripartite.

5. Azienda U.S.L. 10, Servizio Provveditorato, v. Convento S. Francesco 1 - 10064 Pinerolo (TO), Italia - tel. 0121/233838 - 233839 - fax 0121/78366.

b) il 21 gennaio 1998;

c) versamento anticipato a ritiro documenti, effettuato su C/C postale n. 29192101 intestato ad Azienda U.S.L. 10 - Pinerolo (TO), con obbligo di causale: «pagamento capitolato speciale gara fornitura prodotti farmaceutici» di: L. 30.000 cad./Capitolato Speciale e suoi allegati per ritiro diretto presso servizio provveditorato: L. 45.000 cad./Capitolato Speciale e suoi allegati per invio a mezzo posta in plico raccomandato.

6. a) il 27 gennaio 1998;

b) Azienda U.S.L. 10, Ufficio Protocollo, v. Convento S. Francesco n. 1 - 10064 Pinerolo (TO) - Italia;

c) italiano.

7. a) rappresentanti ditte offerenti.

b) ore 9,30 del giorno 29 gennaio 1998 presso sede amministrativa Azienda U.S.L., v. Convento di S. Francesco n. 1 - Pinerolo.

9. Finanziamento in gestione di parte corrente, esercizi 1998/1999/2000/2001 con pagamento a 90 giorni, data fattura.

10. Raggruppamento di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità art. 10, decreto legge 358/1992.

La ditta partecipante a titolo individuale, o che faccia parte di un raggruppamento, non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti interessati.

12. Vincolo di offerta minimo 120 giorni da data gara punto 7.b).

13. Prezzo più basso.

15. Bando spedito a Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 5 dicembre 1997.

16. Bando ricevuto il 5 dicembre 1997 da parte Ufficio pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Pinerolo, 4 dicembre 1997

Il commissario: Ferruccio Massa.

C-35239 (A pagamento).

COMUNE DI SOMMA LOMBARDO
(Provincia di Varese)

Bando di gara a pubblico incanto «Concessione gestione dei servizi cimiteriali nei cimiteri del capoluogo e delle frazioni».

1. Amministrazione Comunale di Somma Lombardo, piazza Vittorio Veneto, 2 - 21019 Somma Lombardo (VA), Tel. 0331-256231/251616 - Telefax 0331/251334.

Caratteristiche generali e natura dell'opera : Categoria 27.

2. Fornitura e posa di manufatti edili - scavi - servizi funebri - pulizia aree cimiteriali interne ed esterne - manutenzione ordinaria -automazione cancelli - Importo a base d'asta L. 260.000/annui.

3. Luogo di esecuzione: Cimiteri di: Somma Lombardo, Mezzana superiore e Frazioni: Case Nuove, Coarezza e Maddalena.

4. c) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per gli altri Stati.

7. Durata dell'appalto: 3 anni.

8. a) Indirizzo al quale possono essere richiesti i documenti: Ufficio Tecnico Comunale - Fax 0331/251334.

8. b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 16 gennaio 1998.

8. c) Costo di tali documenti: gratuito.

9. b) Apertura buste: giorno 28 gennaio 1998 alle ore 11, presso il Comune di Somma Lombardo in seduta pubblica.

10. Cauzioni: Provvisoria pari al 2% dell'importo progettuale.

11. Modalità di finanziamento: risorse proprie, modalità di pagamento: fatture mensili posticipate, con pagamento a 60 giorni.

12. Art. 10 decreto legislativo 358/92.

13. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi: idonee referenze bancarie in relazione all'importo progettuale, rilasciate da almeno n. 2 Istituti di Credito

Dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi a cui si riferisce l'appalto relativa agli ultimi 3 esercizi finanziari.

Dichiarazione riportante l'elenco dei principali servizi simili a quelli della gara prestati negli ultimi 3 anni, con l'indicazione degli importi e dei periodi. L'elenco dovrà comprendere servizi prestati in almeno 3 Comuni, di cui uno non inferiore a 10.000 abitanti.

Dichiarazione indicante l'organico medio annuo dei dipendenti negli ultimi 3 anni, distinti in operai, impiegati, dirigenti. Gli operai dovranno essere in numero minimo di sei.

Dichiarazione riportante l'elenco delle attrezzature di cui dispone la ditta per prestare i servizi. In tale elenco dovranno essere compresi almeno 2 scavatori e un camion.

14. Periodo per il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 60.

15. Criteri per aggiudicazione dell'appalto: massimo ribasso percentuale.

16. Le offerte dovranno pervenire mediante plico raccomandato anche in corso particolare, come da avvertenze allegate al Capitolato, entro le ore 13 del giorno 26 gennaio 1998.

17. Data di invio del bando: 3 dicembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 3 dicembre 1997.

Il responsabile del servizio: geom. Enrico Bisci.

C-35240 (A pagamento).

CONSORZIO ZAI*Bando di gara integrale*

Ente aggiudicatore: Consorzio ZAI, via Sommacapagna n. 61-37137 Verona. Tel. 045/8622060, fax 045/8622219.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso, determinato con unico ribasso percentuale da applicarsi sia all'elenco prezzi unitari per la parte a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta, per la parte a corpo, ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Si provvederà all'esclusione delle offerte in aumento e delle offerte anomale ai sensi della predetta normativa integrata dal decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei Lavori Pubblici.

Oggetto dell'appalto: opere viarie comprensive di manufatti per il completamento dell'attuale viabilità e per l'accesso a nuove aree nell'Interporto Quadrante Europa di Verona. Le opere sono costituite in particolare da una pista principale di circa m.1000 comprensiva di un viadotto di sovrappasso al parco ferroviario Cemati costituito da n. 6 campate di luce 18-28, da un sovrappasso sulla tangenziale S.S. n. 62 con manufatto ad unica campata della lunghezza di m. 32,60 ed una pista secondaria di collegamento a raso ed in rilevato con un manufatto di scavalcamento.

Prestazioni: costruzioni e pavimentazioni stradali comprensive di manufatti.

Importo a base d'asta: L. 6.180.000.000 I.V.A. esclusa.

Importo a corpo: L. 5.278.115.457. Importo a misura L. 901.884.543. Non sono previste opere scorporabili.

Categorie e classifiche A.N.C. richieste: categoria 6 per un importo almeno pari a quello d'appalto.

Termine di esecuzione: i lavori per la realizzazione dell'opera in appalto dovranno essere ultimati entro 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. La penale per i ritardi è stabilita nella misura di L. 2.000.000 per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo.

Finanziamento: l'opera risulta finanziata con mezzi propri del Consorzio. I pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dalla contabilità generale dello Stato per i Lavori Pubblici e verranno effettuati a stati di avanzamento dell'importo minimo di L. 500.000.000 al netto delle prescritte ritenute di legge. Gli emolumenti dei lavori eseguiti in subappalto o cottimo saranno corrisposti ai soggetti aggiudicatari della gara. Pertanto è fatto obbligo ai medesimi di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia della fattura quietanzata relativa ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o al cottimista, con l'indicazione della ritenuta di garanzia effettuata.

Forme giuridiche di raggruppamento: possono presentare offerta imprese italiane o imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. Possono presentare offerta ai sensi degli articoli 22, 23, 25 e 26 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, imprese riunite nonché consorzi e cooperative di produzione e di lavoro. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e/o dei raggruppamenti nei quali lo stesso figurasse partecipante.

Termine di validità dell'offerta: 180 giorni consecutivi a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Termine massimo entro il quale verrà spedito l'invito a presentare offerta: 22 giugno 1998.

Termine di ricezione delle domande di partecipazione: la richiesta di invito, su carta legale, da cui risulti la ragione sociale e l'indirizzo dell'impresa, dovrà pervenire, pena la non ammissione alla gara, al protocollo del Consorzio ZAI in via Sommacapagna 61 - 37137 Verona entro le ore 12,30 del 20 marzo 1998.

A detta istanza dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) dichiarazione, secondo lo schema allegato, con firma autenticata del legale rappresentante o procuratore del richiedente, attestante:

a1) inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma dell'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

a2) di aver conseguito con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta d'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a L. 9.250.000.000 ed un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 925.000.000;

a3) inesistenza di forme di controllo e di collegamento con a tre imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato ANC categoria 6 per un importo almeno pari a quello d'appalto in originale o in copia autenticata;

c) copia dei bilanci di esercizio 1994,1995,1996.

L'omissione di anche un documento o anche di una sola delle attestazioni di cui ai punti precedenti determinerà l'esclusione della ditta concorrente.

Varie: la richiesta di invito e la presentazione delle offerte non vincolano il Consorzio ZAI. Ai candidati ed agli offerenti non spetterà alcun risarcimento in caso di sospensione o annullamento delle procedure.

Il consorzio ZAI si riserva la facoltà insindacabile di non pervenire all'aggiudicazione dell'appalto in mancanza del verificarsi dei seguenti presupposti:

a) rilascio da parte del Comune di Verona della concessione edilizia relativa alla presente opera;

b) acquisizione dei necessari pareri favorevoli ed autorizzazioni da parte di Ferrovie dello Stato S.p.a. ed Ente Nazionale per le Strade, Compartimento della viabilità per il Veneto.

Verona, 21 dicembre 1997

Il presidente: avv. Luigi Castelletti.

C-35241 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL di Parma

Bando di gara

1. L'Azienda USL di Parma Str. del Quartiere n. 2/a, 43100 Parma, Servizio acquisizione e gestione beni e servizi tel. 0521/931228 - 931284, telefax 0521/931285, indice (deliberazione n. 1693 del 21 novembre 1997) licitazione privata accelerata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di ausili per incontinenti con consegna al domicilio degli utenti, della durata di anni tre decorrenti dalla data di aggiudicazione, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, per un importo di spesa presunta, riferita al triennio, di L. 5.100.000.000 (I.V.A. esclusa).

2. a) Procedure di aggiudicazione: licitazione privata accelerata;

c) oggetto del contratto: acquisto.

3. a) Luoghi di consegna: domicilio degli utenti;

b) quantità prodotti da fornire: indicati nel capitolato speciale c) unico lotto infrazionabile.

5. la partecipazione alle gare di raggruppamenti di imprese sarà regolato dal l'art. 10 decreto legislativo. 358/92.

6. a) Le domande di partecipazione, in lingua italiana su carta legale, con indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 gennaio 1998 all'indirizzo vedi punto 1.

7. a) Le ditte ammesse saranno invitate entro 120 giorni a presentare offerta.

8. Ai fini della valutazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione (in caso di raggruppamento di imprese, la documentazione dovrà essere fornita da ciascun partecipante):

a) certificato iscrizione C.C.I.A.A. di data non anteriore 3 mesi rispetto alla data per presentazione domanda;

b) dichiarazione, con le forme di cui alla legge n.15 del 4 gennaio 1968, di inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo 358/92;

c) dichiarazione concernente il fatturato globale dell'impresa e dell'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, I.V.A. esclusa, realizzate negli anni 1994, 1995, 1996;

d) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto di gara effettuate negli anni 1994, 1995, 1996 con indicazione degli importi date e destinatari.

9. La licitazione sarà aggiudicata a favore dell'offerta economicamente più conveniente, ai sensi art. 16, lettera b) decreto legislativo 358/92 valutata sulla base della qualità e del prezzo.

10. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando. Per ulteriori informazioni: Servizio acquisizione e gestione beni e servizi, tel 0521/931228-931284, fax 0521/931285.

11. Data di spedizione del bando 16 dicembre 1997.

12. Data di ricezione del bando 16 dicembre 1997.

Parma, 16 dicembre 1997

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-35243 (A pagamento).

COMUNE DI BUSSOLENGO

(Provincia di Verona)

Tel. 045/6769945-941, telefax 045/6769960

Estratto esito di gara

Si rende noto che il 4 novembre 1997 si è tenuta l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di asfaltatura di alcune strade comunali, via Lazio, via 1° maggio, via Basilicata, zona md. ZAI 1 e rivestimento muro strada per Pol. Ditta aggiudicataria: Bregoli Paolo di Brescia, via Orzinuovi n. 22 che ha offerto un ribasso del 5,566% sull'importo a base d'asta di L. 263.534.000. Informazioni c/o Uff. Contratti.

Il dirigente dell'area tecnica: arch. Leonardo Biasi.

C-35244 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Provveditorato-Economato-Inventari

Bando di gara

Appalto concorso per la fornitura di arredi per aule

1. Ente appaltante: Provincia di Verona, Provveditorato-Economato-Inventari, via S. Maria Antica n. 1 - 37100 Verona - Italia - Tel. 045/8088664-8088668 - Fax 045/8088734.

2. Oggetto dell'appalto: fornitura e posa in opera di arredi per Aule Speciali presso i seguenti Istituti Scolastici Superiori di competenza provinciale:

Istituto Tecnico Commerciale «I. Pindemonte», corso Cavour n. 19, Verona - Laboratorio di chimica e scienze;

Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Marconi», piazzale R. Guardini n. 1, Verona - Laboratorio di chimica;

Istituto Tecnico Industriale Statale «G. Marconi», sede staccata, via Magenta n. 3, Villafranca (VR) - Laboratorio di chimica;

Istituto Tecnico Periti Aziendali Corrispondenti Lingue Estere «M. Polo», via Moschini n. 11/b, Verona - Laboratorio di chimica - Fisica;

Istituto Tecnico Periti Aziendali Corrispondenti Lingue Estere «M. Polo», sede staccata, via C.A. Dalla Chiesa, Bussolengo (VR) - Laboratorio di chimica - Fisica;

Liceo Scientifico «L. da Vinci», via Ghandi, Cerea (VR) - Laboratorio di chimica;

3. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenendo conto - in ordine di importanza - degli elementi previsti dall'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, nonché della Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997, e cioè:

a) prezzi;

b) solidità della struttura (tipo di sezione e diversità della stessa) dei banchi e banconi; spessori delle lamiere e dei pannelli;

c) cappe aspiranti ed impianti di aspirazione (struttura e componenti);

d) caratteristiche prestazionali, di finitura e di sicurezza;

e) caratteristiche estetiche e funzionali.

Una Commissione Giudicatrice, nominata dall'Amministrazione, sarà preposta sia all'esame delle domande di partecipazione, sia all'esame tecnico-qualitativo ed amministrativo di tutte le offerte presentate dalle ditte concorrenti.

4. Disposizioni legislative: decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; legge 5 marzo 1990, n. 46, Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993, Direttiva 97/52/CE del 13 ottobre 1997.

5. Procedura d'urgenza: ai sensi art. 7, punto 4, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e dell'art. 12 Direttiva 93/36/CEE i termini sono i seguenti:

a) termine di ricezione delle domande di partecipazione: giorni quindici dalla data di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso per estratto;

b) termini di ricezione delle offerte: giorni trenta dalla data della lettera di invito;

6. Forma giuridica di raggruppamento:

a) le ditte possono presentare offerta in forma singola oppure appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 ed art. 18 Direttiva 93/36/CEE;

b) è vietata qualsiasi forma di cessione del contratto e di subappalto.

7. Partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, indirizzata alla Provincia di Verona - Ufficio Protocollo - Archivio, via S. Maria Antica n. 1 - 37100 Verona, Italia, dovrà pervenire con qualsiasi mezzo entro le ore 12 del giorno 23 gennaio 1998.

L'esame delle domande di partecipazione da parte della sopracitata Commissione avverrà, in forma pubblica, presso la Sala Rossa o Verde della Provincia il giorno 29 gennaio 1998 alle ore 15.

8. Cauzione: è richiesta la cauzione provvisoria e quella definitiva.

La cauzione provvisoria è dovuta da parte di tutte le ditte che intendono partecipare alla gara; quella definitiva dalla sola ditta aggiudicataria. La misura della cauzione provvisoria è di L. 9.000.000 corrispondente al 2% del valore contrattuale; quella definitiva sarà nella misura del 5% dello stesso valore contrattuale.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà contenere l'indicazione scritta e la documentazione seguente (pena l'esclusione):

a) dichiarazione che il fornitore degli arredi dei laboratori non si trova nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, nonché art. 20 Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

b) dichiarazione, sotto la propria responsabilità, che le ditte operanti nel settore impiantistico per la realizzazione dei suddetti Laboratori, saranno in grado di produrre certificazioni e dichiarazioni di possesso dei requisiti tecnico-professionali, di iscrizione all'Albo Provinciale, nonché certificazioni di conformità degli impianti «alla regola d'arte», ai sensi degli articoli 4, 5 e 9 della legge 5 marzo 1990, n. 46;

c) certificato non anteriore a 6 mesi, rilasciato dalla Camera di Commercio ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dal quale risulti che la ditta - nell'ultimo quinquennio - non ha avuto procedimenti di liquidazione, fallimento o concordato preventivo e che non ha - alla data odierna - analoghi procedimenti in corso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, in luogo del certificato della Camera di Commercio, può essere presentata una dichiarazione in carta bollata, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalla quale risultino gli stessi dati di cui al sopracitato certificato camerale; sono ammesse anche certificazioni di iscrizione all'Albo o del Registro equipollente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

L'affidamento dell'appalto sarà subordinato alla preventiva acquisizione da parte dell'Ente appaltante, delle informazioni di cui alla legge 646/82 e decreto legislativo 490/94 alla competente Prefettura (antimafia).

10. Finanziamento: l'importo presunto della fornitura è stimato in L. 450.000.000 (IVA esclusa) e sarà finanziato mediante ricorso a mezzi propri di bilancio.

11. Responsabile del procedimento: nonché dell'art. 13 del «Regolamento sulla trasparenza amministrativa e l'accesso ai documenti» adottato dalla Provincia, il Responsabile del procedimento della presente gara pubblica è il rag. Flavio Pasetto, Funzionario responsabile del Provveditorato (tel. 045/8088664-8088668 - fax 045/8088734).

12. Pubblicazione:

a) data di spedizione Gazzetta Ufficiale C.E. 19 dicembre 1997;

b) data di ricevimento Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 19 dicembre 1997.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione appaltante.

Verona, 19 dicembre 1997

Il dirigente di settore: Campagnari rag. Silvano.

C-35245 (A pagamento).

COMUNE DI POLLENA TROCCHIA (Provincia di Napoli)

*Estratto bando di gara per asta pubblica (procedura aperta)
 per la meccanizzazione dei servizi e degli uffici comunali*

Questo Comune indice per il giorno 16 gennaio 1998, ore 10 presso la casa comunale un'asta pubblica per la fornitura di cui sopra, per un importo a base d'asta di L. 377.500.000 oltre IVA.

La gara sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 e con il procedimento previsto dai primi commi del successivo articolo 76. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune, non più tardi delle ore 12 del giorno 15 gennaio 1998, l'offerta e la documentazione indicata nel Bando integrale di gara.

Il bando di gara integrale, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il 12 dicembre 1997, ed il capitolato speciale di appalto sono visionabili presso l'Ufficio di Segreteria del Comune nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Pollena Trocchia, 12 dicembre 1997

Il sindaco: dott. Andrea Ammendola.

C-35246 (A pagamento).

EUROIMMOBILIARE LEGNANO - S.r.l. Legnano (MI), via Pisacane n. 46

Bando gara d'appalto licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di recupero edilizio e funzionale di parte del complesso «Ex Fonderia Ansaldo» in Comune di Legnano

A) Soggetto appaltante: Euroimmobiliare di Legnano S.r.l. sede in via Pisacane n. 46 - 20025 Legnano (MI) tel. (0331) 522935, telefax (0331) 522975.

B) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi per le opere da appaltare a misura e sull'importo dei lavori a base di gara per le

opere a corpo (art. 21, comma 1, lett. a), legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato con decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216).

Non sono ammesse offerte in aumento.

È consentita la presentazione di un'unica offerta da parte di ogni concorrente; la stazione appaltante procederà alla verifica delle offerte pervenute provvedendo ad escludere quelle anomale.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica della regolarità della documentazione presentata ai sensi dei par. L) e M).

Nel caso di eguali offerte, si procederà con sorteggio, ai sensi dell'art. 77, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

B.1) La procedura si svolgerà con le modalità di cui all'art. 15 decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla natura delle opere (finanziate con Fondo Strutturale C.E.E. nell'ambito del D.U.P. per interventi strutturali comunitari nella Regione Lombardia: obiettivo n. 2 Asse del Sempione Azioni 1.2. 2.2, 2.4 in Comune di Legnano e dal termine perentorio di collaudo, da effettuarsi entro il 30 novembre 1998.

Luogo di esecuzione, descrizione, categorie ed importo dei lavori.

C.1) Luogo di esecuzione: comune di Legnano, provincia di Milano Regione Lombardia Italia.

Descrizione: esecuzione di lavori per opere civili ed industriali completi degli impianti necessari e delle opere connesse ed accessorie, relativi al progetto di recupero edilizio e funzionale di parte degli immobili del complesso «Ex Ansaldo» Comune di Legnano, secondo quanto risulta dal progetto redatto dal prof. Arch. Tommaso Valle, depositato presso la sede della stazione appaltante.

Le costruzioni sono previste parte in struttura tradizionale e parte in struttura prefabbricata.

C.3) Categorie di lavori: categoria prevalente: Cat. 2, «Edifici civili, industriali, monumentali completi di impianti e di opere connesse ed accessorie, opere murarie relative ai complessi per la produzione e distribuzione di energia».

Opere scorporabili: nessuna.

C.4) Importo lavori: l'importo dei lavori a base di gara assomma a complessive L. 9.619.535.207, di cui:

L. 7.063.207.727.- per le opere a misura;

L. 2.556.327.480 per le opere a corpo.

Ai sensi dell'art. 26, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, non è ammessa la revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 Codice civile.

Termine di esecuzione dell'appalto.

Il termine per l'esecuzione dell'opera e la sua consegna è perentorio, tenuto conto di quanto previsto dalle lettere B.1) I).

I lavori dovranno pertanto essere ultimati entro e non oltre il 30 settembre 1998.

Imprese riunite: sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, ai sensi degli art. 22, comma 3, decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, con le modalità di cui al successivo parametri M).

F.) termini e modalità di ricezione delle domande di partecipazione:

F.1) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire con la documentazione allegata entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 gennaio 1998, in apposita busta chiusa con indicazione del riferimento dell'appalto indirizzata a: «Euroimmobiliare Legnano S.r.l. via Pisacane n. 46 - 20025 Legnano (MI).

Il plico dovrà essere affrancato secondo le tariffe vigenti. Per l'accettazione della domanda farà fede unicamente la data di ricezione dell'Ufficio protocollo.

Saranno considerate tardive (e non verranno quindi prese in considerazione) le domande pervenute, per qualsiasi motivo, oltre il termine di cui sopra.

F.2. È ammesso l'invio delle domande di partecipazione a mezzo telegramma, telex e telecopia, che dovrà essere seguito da lettera di conferma con i documenti allegati spedita, a pena di irricevibilità della domanda, prima della scadenza del termine indicato al precedente punto 1. In tal caso la domanda ed i documenti dovranno comunque pervenire entro e non oltre il 3° (terzo) giorno dalla scadenza del termine di cui al punto 1, pena l'esclusione della gara.

Fermo il provvedimento di esclusione, la società appaltante non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito della domanda e dei documenti entro il termine perentorio di cui sopra.

G) Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine di cui al par. F), punto 1.

H) Cauzioni e garanzie richieste.

I) Cauzione provvisoria: a pena di esclusione, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione dell'importo di L. 192.391.000, pari al 2% dell'importo a base di gara, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa di primario istituto a prima richiesta.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della conclusione del contratto medesimo.

Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita non appena avvenuta l'aggiudicazione.

H.2) Cauzione definitiva: l'impresa aggiudicataria, in aggiunta alle altre eventuali garanzie previste dalla lettera di invito, dovrà costituire al momento della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori.

In caso di ribasso superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è altresì soggetto agli obblighi assicurativi di cui all'art. 30, comma 3, legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, come specificati nel capitolato d'appalto.

I) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'intervento è ammesso ai finanziamenti previsti dal Reg. 2981/1993/C.E.E. (Contributi FESR dec. C/1014/94 C.E.E.), nei termini e con le modalità di erogazione previsti dalla del G.R. VI/6928/95.

I pagamenti saranno effettuati con le scadenze ed importi di seguito indicati:

sino al 50% dell'importo contrattuale a 30 giorni dall'emissione dei relativi S.A.L., di importo pari a quanto previsto dal Capitolato d'appalto;

successivo 20% dell'importo contrattuale a 90 giorni dall'emissione dei relativi S.A.L., di importo pari a quanto previsto dal Capitolato d'appalto;

10% dell'importo contrattuale ad ultimazione dei lavori, previa emissione di regolare certificato;

saldo dell'importo dei lavori eseguiti e collaudati, al collaudo regolarmente approvato.

Sia all'inizio sia nel corso dell'esecuzione dei lavori non verrà concessa alcuna anticipazione né alcun altro acconto, oltre a quanto sopra indicato.

I pagamenti verranno effettuati solo a seguito dell'avvenuta erogazione del predetto finanziamento e quindi subordinatamente alla sua disponibilità da parte della stazione appaltante, in nessun caso l'aggiudicatario avrà diritto ad interessi per ritardato pagamento derivante dalla mancata disponibilità delle somme.

L) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, la seguente documentazione, attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede l'impresa, o dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 dal quale risulti, per le società ed Enti, il nominativo delle persone designate e a rappresentare e ad impegnare legalmente la società e gli Enti stessi;

2) certificato della cancelleria del competente tribunale sezione fallimentare, o dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in carta legale, resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante che l'impresa non si trova né si è trovata, nell'ultimo quinquennio, in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione d'attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

3) certificato del casellario giudiziale, riferito al legale rappresentante dell'impresa, o dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, in carta legale, resa dal legale rappresentante;

4) certificato della prefettura competente, o dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, attestante che il titolare dell'impresa non è stato sottoposto a misure di prevenzione e che non

sono in corso a carico del titolare e dei propri conviventi procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di lotta alla criminalità mafiosa;

5) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella Categoria 2^a per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 decreto legislativo 406/1991.

Avvertenze: i certificati di cui ai precedenti punti 1., 2., 3., devono essere di data non anteriore a 3 (tre) mesi la data di scadenza per la presentazione della domanda.

I certificati di cui al precedente punto 3), o le relative dichiarazioni sostitutive, dovranno essere resi anche dal direttore tecnico per tutte le cooperative, consorzi e società commerciali, oltre che da tutti i componenti nei casi di società in nome collettivo, da tutti gli accomandatari nei casi di società in accomandita semplice e da tutti gli altri amministratori muniti di potere di rappresentanza per le altre società.

La certificazione di cui al precedente punto 4), dovrà essere riferita, per le società, alla stessa società, a tutti i componenti dell'organo di amministrazione e ai direttori Tecnici iscritti all'Albo Nazionale Costruttori; la relativa dichiarazione sostitutiva dovrà essere resa singolarmente da tutti gli interessati e, per la società, dal legale rappresentante.

In luogo della documentazione di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5, il concorrente residente in uno stato della UE potrà allegare i documenti equivalenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

6) dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 15/1968, carta legale, resa dal legale rappresentante dell'impresa, attestante la capacità economico-finanziaria, mediante: indicazione della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (1992, 1993, 1994, 1995, 1996), per un importo non inferiore a L. 9.619.535.207;

7) dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 15/1968, carta legale, attestante la capacità tecnica dell'imprenditore mediante:

a) indicazione dell'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella Categoria 2^o A.N.C.; per un importo non inferiore a L. 2.885.861.000, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con certificati di buona esecuzione dei lavori indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi.

I lavori valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio indicato, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione (gli importi contabilizzati devono essere al netto di eventuali ribassi);

b) attestazione di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori;

c) attestazione che al momento della richiesta di invito non abbiano presentato richiesta di invito alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società di persone e società di capitali nei confronti delle quali esistano rapporti di collegamento o di controllo come definiti all'art. 4, comma 5) del decreto legislativo 406/1991;

d) indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con copia del registro dei beni strumentali dell'impresa, od altra idonea documentazione, contenente le indicazioni necessarie per l'esecuzione di eventuali controlli da parte della stazione appaltante;

e) indicazione dei tecnici o degli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera, da comprovarsi, in caso di aggiudicazione, con l'esibizione dei libri paga od e i libri matricola, ovvero dei bilanci, od altra idonea documentazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa.

Avvertenze: l'esclusione dalla gara verrà disposta dalla Stazione appaltante nei casi previsti dal presente bando di gara e nel caso di difformità della domanda e/o dell'offerta con le previsioni contenute in esso e nella disciplina vigente in tema di appalti di opere pubbliche; potrà essere inoltre disposta in tutti i casi previsti dalla legge e che verranno previsti nella lettera di invito.

M) Documentazione per le imprese riunite: la domanda di partecipazione, per le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, come previsto dal precedente par. E), dovrà essere sottoscritta da tutte le im-

prese del raggruppamento e dovrà contenere sia per l'impresa capogruppo e sia per le altre imprese riunite tutte, le dichiarazioni e certificazioni di cui al precedente par. L), con le seguenti precisazioni:

a) ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella Categoria 2^a per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000, fermo restando che le imprese riunite dovranno essere iscritte per un importo non inferiore a L. 9.619.535.207;

b) i singoli importi minimi richiesti al par. L), punti 6, 7. a) e b), dovranno essere raggiunti:

per l'impresa capogruppo, nella misura minima del 40% dei singoli importi;

per ciascuna impresa riunita del raggruppamento, nella misura minima del 10% dei singoli importi, fermo restando che cumulativamente tutte le imprese raggruppate dovranno raggiungere i singoli importi minimi sopra richiesti.

L'impresa capogruppo deve produrre, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, la seguente ulteriore documentazione:

a) originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile conferito all'impresa capogruppo e procura redatta in forma pubblica per il conferimento dei poteri di rappresentanza al legale rappresentante dell'impresa capogruppo;

b) in alternativa, dichiarazione da parte di tutte le imprese riunite di voler partecipare alla gara come R.T.I., con indicazione della impresa capogruppo ed impegno a presentare il mandato collettivo speciale e la procura in sede di presentazione dell'offerta pena la sua esclusione.

L'impresa che abbia inoltrato domanda di partecipazione come impresa singola non potrà presentare offerta in raggruppamento con altre imprese.

Alla domanda di partecipazione ed alle offerte presentate da imprese riunite, è applicabile la disciplina relativa alle offerte singole anche per quanto concerne le cause di esclusione dalla gara.

N) Subappalto e affidamento in cottimo: il subappalto e l'affidamento in cottimo dei lavori di cui al presente bando sono consentiti soltanto alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 18 legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Le opere subappaltabili per la categoria prevalente (Cat. 2), non potranno superare il 30% dell'importo relativo.

In caso di autorizzazione al subappalto, la stazione appaltante provvederà a corrispondere all'impresa appaltatrice l'importo dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista, fermo restando che l'appaltatore rimane soggetto agli obblighi di cui dall'art. 18 comma 3-bis, legge 55/1990 e successive modifiche.

O) Tempo di validità dell'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta mediante apposita comunicazione della stazione appaltante.

P) Avvertenze:

1) le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante, che si riserva in ogni caso la facoltà di revocare il presente bando di gara e/o comunque di non procedere all'aggiudicazione, senza incorrere in responsabilità ai sensi degli artt. 1337 e 1338 Codice civile.

2) Copia del progetto e degli allegati tecnici sono depositati presso la sede della Euroimmobiliare S.r.l.

Gli interessati possono prenderne visione negli orari d'ufficio (9, 12,30, 14, 17, escluso sabato e festivi);

3) Gli interessati possono altresì chiedere chiarimenti sulle prescrizioni del presente bando inviando richiesta scritta a mezzo telefax al seguente numero: 0331/522975 ed indicando il numero di fax cui dovrà essere inviata la risposta.

Non verranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute decorso il termine di 10 giorni dalla pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e con modalità diverse da quelle espressamente ed inderogabilmente prescritte.

Copia del presente bando viene pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana foglio Inserzioni, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché per estratto sui quotidiani «Il Sole 24 Ore» ed «Il Giorno».

Legnano, 16 dicembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Riccardo Ricci

C-35250 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria USL n. 10 - Camerino

Bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di beni e servizi

Questa Azienda ha indetto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995 (art. 7, comma quarto, lettera a) ed art. 10, comma ottavo, lettera a), rispettivamente) licitazione privata per il periodo di ventiquattro mesi, delle seguenti forniture di beni e servizi:

Fornitura beni:

lotto n. 20: medicinali, importo annuo presunto L. 2.800.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 5.600.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 21: emoderivati, importo annuo presunto L. 400.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 800.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 22: lenti intraoculari, importo annuo presunto L. 600.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 23: pellicole radiografiche anche per TAC e liquidi di sviluppo e fissaggio, importo annuo presunto L. 750.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 1.500.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 24: fornitura materiale sanitario per divisione cardiologia e Utic (pace maker, elettrocatereteri, ecc.), importo annuo presunto L. 600.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 1.200.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 25: diagnosi e reattivi per laboratorio di analisi, suddiviso per settori con possibilità di messa a disposizione gratuita di apparecchiature, importo annuo presunto L. 2.000.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 4.000.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 26: protesi e materiale di consumo (chiodi, placche, ecc.) per la divisione di ortopedia, importo annuo presunto L. 450.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 900.000.000 + I.V.A.

Fornitura servizi:

lotto n. 27: pulizie generali, importo annuo presunto L. 800.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 1.600.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 28: raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti ospedalieri, ivi compresi liquidi radiologici esauriti, importo annuo presunto L. 300.000.000 + I.V.A., validità contrattuale ventiquattro mesi per un importo complessivo di L. 600.000.000 + I.V.A.

Modalità di aggiudicazione:

lotti 20, 21, art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992;

lotti 22, 23, 24, 25, 26, art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992;

lotti 27, 28, art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968:

dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente quanto prescritto dall'art. 13, lettera c) e 14, lettera a) del suddetto decreto;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del più volte richiamato decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma quarto, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 10, comma quarto, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 il termine di ricezione delle domande, redatte in carta legale, indirizzate all'Azienda Sanitaria USL n. 10, via E. Betti - 62032 Camerino (Macerata), è fissato per le ore 12 del 13 gennaio 1998.

Le domande pervenute oltre detto termine saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Nel caso in cui si intenda partecipare a più gare sarà sufficiente che nella domanda in bollo siano specificati i numeri dei lotti cui si intende essere invitati.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata ... lotto n. ...».

L'espletamento della gara potrà non aver luogo qualora abbia seguito la procedura di rinnovazione dei contratti in scadenza ex art. 44, legge n. 724/1994 ed in caso di procedure in «unione di acquisto» con altre UU.SS.LL. marchigiane.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Azienda USL.

Copia del bando integrale è disponibile presso l'Ufficio provveditorato di questa Azienda (tel. 0737/638573-571-577, fax 638575).

Il bando di gara è stato trasmesso in data 16 dicembre 1997 alla Gazzetta Ufficiale della CEE e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

C-35251 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda Sanitaria USL n. 10 - Camerino

Bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di attrezzature e servizi

Questa Azienda ha indetto ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e decreto legislativo n. 157/1995 (art. 7, comma quarto, lettera a) ed art. 10, comma ottavo, lettera a), rispettivamente) licitazione privata per:

fornitura attrezzature radiologiche per ospedale Camerino (decreto legislativo n. 358/1992): un telecomando digitale ed una diagnostica lenta comprensiva di sistemazione logistica e relativi lavori murari (decreto legislativo n. 358/1992) per un importo complessivo presunto di L. 830.000.000 + I.V.A.;

fornitura servizi (decreto legislativo n. 157/1995) appalto per un periodo di dodici mesi, del servizio di preparazione, trasporto e distribuzione pasti ai ricoverati ed ai dipendenti (servizio mensa) per un importo complessivo presunto di L. 630.000.000 + I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per le attrezzature radiologiche; art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio pasti.

Alla gara possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive modificazioni:

dichiarazione attestante di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente quanto prescritto dall'art. 13, lettera c) e 14, lettera a) del suddetto decreto;

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla scadenza del presente bando o, per gli stranieri, certificato equivalente ai sensi dell'art. 12 del più volte richiamato decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma quarto, lettere a e b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dall'art. 10, comma quarto, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 il termine di ricezione delle domande, redatte in carta legale, indirizzate all'Azienda Sanitaria USL n. 10, via E. Betti - 62032 Camerino (Macerata), è fissato per le ore 12 del 8 gennaio 1998.

Le domande pervenute oltre detto termine saranno escluse dalla partecipazione alla gara.

Sulla busta dovrà essere posta la seguente dicitura «Domanda di partecipazione a licitazione privata ... relativa a ...».

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'Azienda USL.

Il bando di gara è stato trasmesso in data 16 dicembre 1997 alla Gazzetta Ufficiale della CEE e *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore generale: dott. Umberto Mozzoni.

C-35252 (A pagamento).

PREFETTURA DI CROTONE

Crotone, via Corrado Alvaro, lott.ne Samà

Tel. 0962/900563

Avviso di gara a licitazione privata

La prefettura di Crotone deve procedere, ai sensi degli articoli 73, lettera c) e 89, approvati con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, all'appalto mediante licitazione privata, con aggiudicazione anche in caso di una sola offerta, del servizio di pulizia degli stabili adibiti a Caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Crotone, per la durata di mesi dieci a decorrere dal 1° marzo 1998. Importo dell'appalto L. 165.243.530 più I.V.A.

Gli interessati a partecipare all'appalto dovranno dimostrare, mediante certificazione rilasciata dagli uffici o enti competenti ovvero mediante autocertificazione ai sensi della legge n. 15/1968, di essere iscritti alla Camera di Commercio, di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi due anni precedenti a quello in corso e per servizi aventi analoga natura a quello del presente appalto, un ammontare non inferiore all'importo posto a base della presente gara, nonché di non trovarsi in alcuna delle situazioni che, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995, comportano l'esclusione dalle gare.

Gli interessati faranno pervenire, improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del 12 gennaio 1998, istanza in bollo corredata, a pena di esclusione, dalla documentazione suddetta. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 20 gennaio 1998. Ulteriori informazioni possono essere richieste alla Prefettura di Crotone - 3° Settore - Ufficio contratti ed accasermamento.

Crotone, 19 dicembre 1997

Il vice prefetto vicario: dott. Piero Ucci.

C-35431 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera, Ufficio provveditorato, via Cattaneo, angolo via Savoia n. 1 - 87100 Cosenza. Telefono 0984/681.930 - Telefax 0984/76.502.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

2.c) Forma dell'appalto: licitazione privata per la fornitura «chiavi in mano» di una camera nucleare nonché lavori sistemazione servizio medicina nucleare del Presidio Ospedaliero Annunziata di Cosenza. Importo previsto L. 1.100.000.000 (oltre I.V.A.), di cui L. 800.000.000 per camera nucleare e L. 300.000.000 per lavori.

3.a) Luogo della consegna: Cosenza.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Capofila dovrà, comunque, essere la ditta fornitrice della camera nucleare e l'impresa o le imprese associate (per i lavori) dovranno essere iscritte all'A.N.C. (o analogo organismo dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera) alla categoria 2 per l'importo di L. 300.000.000.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le ore 13 del 4 febbraio 1998.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1. - Ufficio protocollo.

6.c) Lingua in cui devono essere redatte le domande di partecipazione: italiano.

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in bollo ed essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa. Alla domanda dovrà allegarsi l'elenco delle forniture eseguite negli ultimi tre anni, con indicazione della data di ultimazione, del committente e dell'importo delle forniture identiche a quella in appalto nonché dichiarazione, resa ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 15/1968 e successive modificazione e integrazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previ-

ste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, e che la ditta che effettuerà i lavori è in possesso dei requisiti minimi sopra richiesti (iscrizione all'A.N.C., o analogo organismo dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera, alla categoria 2 per l'importo di L. 300.000.000). La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

9. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992, in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri: qualità punti 60, prezzo punti 40; il parametro qualità a sua volta comprende: punti 40 destinati alla valutazione tecnica dell'apparecchiatura (criterio unico ed inscindibile), punti 10 (frazionati in sub-parametri) per la valutazione del contratto di assistenza e punti 10 (frazionati in sub-parametri) riservati alla valutazione del progetto dei lavori di sistemazione.

11. Data di spedizione del bando alla CEE: 19 dicembre 1997.

Responsabile del presente procedimento è la sig.ra Tiano Rosa Maria, telefono 0984/681940, telefax 0984/76502.

Il direttore generale: dott. Carmelo D'Alessandro.

C-35432 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Regionale U.S.L. n. 5

Collegno (Torino), via Martiri XXX Aprile n. 30
Tel. 011/40.17.1 - Fax 011/40.17.434

Bando di gara a pubblico incanto - Procedura aperta

1. Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda Sanitaria Regionale USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino), tel. 011/40.17.482/248, fax 011/40.17.434.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: somministrazione a carattere periodico.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini di Collegno, Rivoli, Avigliana, Giaveno e Susa;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: materiale di ferramenta per l'anno 1998. Importo presunto annuo: L. 170.000.000, I.V.A. esclusa.

4. Termine di consegna: entro quindici giorni, in caso di urgenza, da uno a tre giorni dalla data dell'ordine. Durata del contratto: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

5.a) Nome e indirizzo presso il quale è possibile consultare o richiedere il capitolato speciale d'appalto: U.O.A. Tecnico, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino);

b) i documenti, pertinenti la gara, verranno consegnati a seguito di domanda in carta libera, previo pagamento delle spese di riproduzione; termine ultimo per la presentazione di tale domanda: 8 gennaio 1998.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 14 gennaio 1998;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: USL 5, via Martiri XXX Aprile, 30 - 10093 Collegno (Torino).

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara: il giorno 15 gennaio 1998 alle ore 10 presso U.O.A. Tecnico - USL 5, via Martiri XXX Aprile n. 30 - 10093 Collegno (Torino).

8. Forme di garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio di L. 3.400.000 (2% dell'importo presunto della fornitura, I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento: da bilancio. Il pagamento delle fatture avverrà a mezzo mandato entro trenta giorni dalla data di ricevimento.

10. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte di raggruppamento temporaneo.

11. All'offerta, pena l'esclusione, a riprova dell'inesistenza di cause ostative, nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e tecnica, i concorrenti dovranno allegare: le dichiarazioni e i documenti di cui agli articoli 13, 14 e 15 del capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Entro tale termine l'amministrazione si obbliga a concludere il procedimento.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sul listino ufficiale anno 1997 delle case produttrici dei materiali elencati nell'allegato «A». Non sono ammesse offerte per parti della fornitura.

La fornitura sarà affidata a lotto unico alla ditta che avrà offerto il ribasso più elevato risultante dalla media di tutti i ribassi offerti per ogni articolo.

14.a) Unità operativa responsabile del procedimento: tecnico;

b) responsabile del procedimento d.ssa G. La Spina, tel. 011/40.17.248, fax. 011/40.17.434;

c) per ulteriori informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'U.O.A. Tecnico sig.ra a Senesi Isabella, tel. 011/40.17.482.

Collegno, 19 dicembre 1997

Il commissario: dott. Nicolò Coppola.

T-2629 (A pagamento).

CITTÀ DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

Avviso di rettifica del bando di gara per licitazione privata lavori di costruzione del modulo funzionale n. 1 del nuovo mercato ortofrutticolo all'ingrosso.

Con provvedimento del Dirigente dell'U.T.C. in data 15 dicembre 1997 è stato modificato il bando di gara della licitazione privata in oggetto indicata, a seguito di riesame del progetto, per cui le opere sono state ritenute scorporabili. In conseguenza nulla è innovato circa i requisiti che devono essere posseduti dall'impresa singola.

Nel caso di associazione temporanea di imprese:

l'impresa capogruppo deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 o nella categoria 17 per l'importo minimo di 6.000 milioni con requisiti ridotti alla metà di quelli previsti per l'impresa singola;

l'impresa associata deve essere iscritta all'A.N.C. nella categoria 2 e 17 per importo non inferiore a L. 3.000 milioni con requisiti ridotti a non meno di un quinto di quelli richiesti per l'impresa singola.

Il termine perentorio di spedizione delle domande di partecipazione alla gara è differito al 25 gennaio 1998.

Resta immutato quant'altro stabilito dal bando di gara a suo tempo pubblicato.

Responsabile del procedimento: ing. G. Parisi, Dirigente U.T.C., tel. 080-3359226.

Data di invio alla CEE 19 dicembre 1997.

Molfetta, 19 dicembre 1997

Il sindaco: prof. G. Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano

C-35433 (A pagamento).

COMUNE DI MONTESILVANO

(Provincia di Pescara)

Montesilvano - Piazza Diaz

Tel. 085-44811 - Fax 085-834408

Avviso di rettifica

In riferimento al bando relativo alla gara dei lavori di realizzazione del Palazzo dei Congressi, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 28 novembre 1997, si comunica che: la classifica di iscrizione all'A.N.C. richiesta per la partecipazione è la n. 7 (importo fino a 6 miliardi) e non la n. 8 (importo fino a 9 miliardi); la seguente frase presente nel comma contraddistinto con la lett. b) «nonché per gli appalti di importo pari o superiore a 3,5 milioni di ECU, esecuzione dei lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo di variabile tra lo 0,30 e 0,40 volte l'importo a base d'asta» viene eliminata.

Restano ferme tutte le altre condizioni previste nel bando già pubblicato e il termine ultimo per la ricezione delle richieste di invito è differito alle ore 12 del *diciannovesimo* giorno decorrente dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il dirigente: arch. Ronaldo Canale.

C-35214 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI***FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.**

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro Direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 30 ottobre 1997. Codice pratica: AIC/96/3098.

Titolare: Fournier Pierrel Farma S.p.a., via Cassanese n. 224, Segrate.

Specialità medicinale: FULCRO.

Confezione e numero di AIC: 20 cps 200 mg - AIC n. 028590014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.: 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'Autorizzazione alla produzione (variazione indirizzo sito produttivo);

15. Modifica secondaria alla produzione di un medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Gioacchino D'Alò.

S-26422 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994)

Specialità medicinale: EMOKLAR

Confezioni	A.I.C.	Prezzo
10 fiale 0,2 ml 5000 UI+10 siringhe sterili	028868053	L. 17.000
10 fiale 0,5 ml 12500 UI+10 siringhe sterili	028868065	L. 32.700

Classe A, (art. 8, comma 10 legge 24 dicembre 1993 n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 22 novembre 1994.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-26427 (A pagamento).

SMITHKLINE BEECHAM - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 19 novembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/471.

Titolare: Smithkline Beecham S.p.a., via Zambelletti - Baranzate di Bollate (Milano).

Specialità medicinale: KREDEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 compresse divisibili 25 mg A.I.C. 027605017;

15 compresse divisibili 50 mg A.I.C. 027605029.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: n. 1 - Modifica del contenuto all'autorizzazione alla produzione: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento, anche presso l'Officina della Società Smithkline Beecham S.p.a., sita in via Zambelletti, Baranzate di Bollate - Milano.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Maria Clara Ripamonti.

C-35218 (A pagamento).

*CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE***REGIONE LOMBARDIA**

**Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Brondoni Luigi, (codice fiscale BRNLGU22H22A387Q) ha presentato in data 8 aprile 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 10 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale 24, fg. 14 in territorio del Comune di Arena Po, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9536 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il signor Brondoni Pietro in qualità di proprietario dell'Azienda Agricola Brondoni Pietro (P.I. 01735920181) ha presentato in data 18 marzo 1997 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 1,10 di acqua sotterranea da n. 2 pozzi, mappale 76 e 61, fg. 2 in territorio del Comune di Arena Po (PV), per uso zootecnico e irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-9535 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE
DI REGGIO EMILIA

Il sottoscritto presidente del Consiglio Notarile Provinciale di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 37 della legge 16 febbraio 1913 n. 89, comunica che il dott. Mario Nunnari, notaio in Reggio Emilia, è deceduto il giorno 27 novembre 1997.

Reggio Emilia, 3 dicembre 1997

Il presidente: dott. Domenico Spallanzani.

C-35151 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-30772 riguardante CAMBIAMENTO DI NOMI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 261 dell'8 novembre 1997 alla pagina n. 32 dove è scritto: «... il dichiarante dà il nome unico di "Concetta Maria" e laddove ...», leggasì: «... il dichiarante dà il nome unico di "Concetta Maria" e laddove ...».

Invariato il resto.

C-35253 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.GE.CO. - S.r.l.	
Abruzzo Generali Costruzioni	15
ALFA GINESTRA S.r.l.	24
ALFA I.C.I.F. S.r.l.	24
ALFA MOLINO - S.r.l.	24
ALILAURO - S.p.a.	5
ALMECO METALLI - S.r.l.	17
ALU - BRIXIA S.r.l.	17
AMBRORESIDENCE E SERVIZI IMMOBILIARI - S.r.l.	21
AMIG IMMOBILIARE - S.r.l.	24
ARTI GRAFICHE FRIULANE Società Editrice S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI BERGANO CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	12
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. Cooperativa a responsabilità limitata	11
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	11
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	6
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	11
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a. Capogruppo del Gruppo Ambroveneto	12
BANCO DI NAPOLI - S.p.a.	12
BCS - S.p.a.	19
BENI STABILI - S.p.a.	3
BINET SUL LIRI - S.p.a.	4
BOMI - S.p.a.	22
C.A.R. Centro Agro Alimentare Roma - S.p.a.	10
C.B. - S.r.l.	20
CABELECTRIC - S.r.l.	18
CB - S.p.a.	20
CEMENTIZILLO - S.p.a.	4
CENTRALE LAITIERE D'AOSTE - Società per azioni	7
CNA SERVIZI - Soc. Coop. a r.l.	19
CO.AD. - COSTRUZIONI ADRIATICO - S.r.l.	16
COGEFA - S.r.l.	24

	PAG.		PAG.
CONERO GOLF CLUB - S.p.a.	16	ICE INFORMAZIONI TELEMATICHE - S.p.A.	7
CONTITECH AGES - S.p.a.	8	IELSA SAN DANIELE - S.r.l.	16
COS.MA. - S.p.A. Costruzioni Maltauro ing. Piero & Figli	7	ILLVA SARONNO - S.p.a.	24
CREDICOOP LOMBARDO - S.c.r.l. già Banca di Credito Cooperativo di Cernusco sul Naviglio, Boffalora d'Adda e Monte Cremasco S.c.r.l.	12	IMMOBILIARE AGRICOLA SETTENTRIONALE Società per azioni	23
CURTI PIERINA - S.r.l.	14	IMMOBILIARE RINOVA - S.r.l.	18
DE AGOSTINI IDEA DONNA - S.r.l.	15	IMMOBILIARE STELLA ALPINA - S.r.l.	22
DELFINA LUCIA - S.p.a.	10	IMMOBILIARE TASSERA - S.r.l.	14
DEMETRA - S.r.l.	17	IMOBILNICA - S.r.l.	21
ECOVIAGGI - S.r.l.	17	INTERBANCA - S.p.a.	11
EDILIZIA MASSIMO CERVI - S.r.l.	18	ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI- S.p.a.	15
ELECTRIC LINE - S.r.l.	18	J. HIRSCH & CO. - S.p.a.	23
ELECTROWELD FINANZIARIA S.p.a.	9	JOINT - S.r.l.	21
F.E.I. - S.p.a. Finanziaria Europea Investimenti	3	LA NAVE S.r.l.	14
F.I.M.C.I.F.T.A. - S.r.l.	24	LA TERRA - Soc. Coop. a r.l.	18
FAEMA - S.p.a.	6	LOGISTICA EMILIANA - S.r.l.	21
FELCI - S.r.l.	13	LOTTO TRE - S.p.a.	13
FERFINA - S.p.a.	3	MAREPISA - S.a.s. di Sauro Mazzaferri	15
FERROCEMENTO - COSTRUZIONIE LAVORI PUBBLICI - S.p.a.	3	MESSAGGERIE ITALIANE DI GIORNALI, RIVISTE E LIBRI S.p.a.	8
FIMONT - S.r.l.	21	MOSA - S.r.l.	19
FINANZIARIA CA.ME.S. S.p.a.	9	MOTORBRANCH - S.r.l.	19
FINANZIARIA INTERPORTI - FINTERPORTI - S.p.a.	4	N.A.V.A. - S.p.a.	10
FINARREDA - S.p.a.	13	NAUTILUS - S.c.p.a.	5
FINTOUR - S.r.l.	17	OLIMPIA 75 - S.r.l.	19
FINUBE - S.p.a.	5	ONDAFLEX - S.p.a.	13
GAMMA GRANDI OPERE - S.p.a.	15	ORIZZONTE - S.p.a.	2
GENERALE SISTEMI CENTROSUD - S.r.l.	12	PERMAFLEX - S.p.a.	13
GENERALE SISTEMI NORDEST - S.r.l.	12	POMPE GABBIONETA - S.p.a.	8
GENERALE SISTEMI NORDOVEST - S.r.l.	12	RACCORDERIE TAA - S.p.a.	9
GESTIONE FONDI - S.r.l.	16	REPIS - S.a.s. di Renato Mazzaferri	15
GESTNORD FONDI - S.p.A.	6	S.A.P.E.S. - S.r.l.	12
HABITAT - S.p.a.	25	S.E.N. - S.p.a. Società Edilizia Napoletana	2
HELLA - S.p.a.	10	S.I.A.D. - S.p.a. Società Italiana Assicurazioni Danni	13
HOECHST ITALIA - S.p.a.	20		

	PAG.		PAG.
SAIPEM - S.p.a.	2	STAMPEX - S.r.l.	19
SAN ANTONIO - S.r.l.	20	T.O.P. SOCIETÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE - S.p.a.	2
SAPES - S.r.l. già MICRO PERSONAL MINI - S.r.l.	12	TECHNOSTONE - S.p.a.	6
SEGGIOVIE VALZOLDANA - S.p.a.	1	TO.RI. SOCIETÀ AGRICOLA - S.p.A.	7
SELCOM - S.r.l.	18	TRADINGAS SUD - S.p.a.	6
SEP - Società Editrice Padana - S.p.a.	5	UFB LEASING ITALIA - S.p.a.	10
SEVEN CASA - S.r.l.	21	UTENSILERIA - S.r.l.	23
SIB - S.r.l. Società Immobiliare Bolzanina	25	VARDA - S.r.l.	20
SIRIO - S.r.l.	23	VED - S.p.a.	5
SOMEFI - S.p.a.	9	VEGA - S.r.l.	18
SPAK MARKET - S.r.l.	16	VINCI MARKET - S.r.l.	16
STALT BITUMI - S.p.A.	8	WIENERBERGER LATERIZI - S.p.a.	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* verrà effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso

orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
Annunzi giudiziari		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 3 0 1 0 9 7 *

L. 7.750